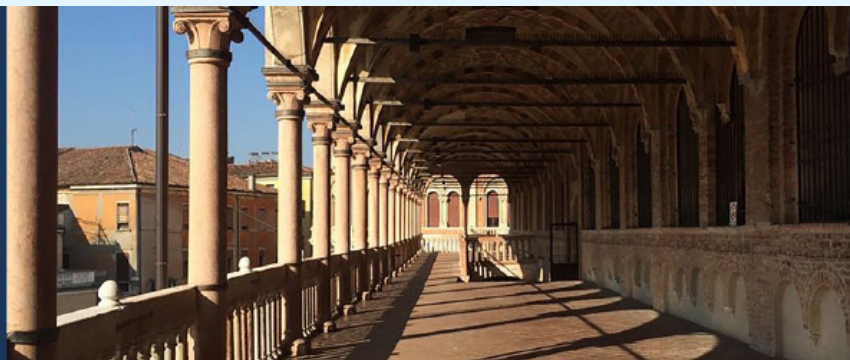




**WORLD TOURISM  
EVENT**



**For World  
Heritages Sites**

**PADOVA**  
**23/25**  
**Settembre**  
**2021**



# RASSEGNA STAMPA

## Indice

Padova Urbs Picta: la città che ospiterà il World Tourism Event 2021 punta sul brand Unesco - [ilprofumodelladolcevita.it](http://ilprofumodelladolcevita.it), 5 maggio 2021

WTE 2021, modello green per i siti Unesco - L'agenzia di viaggi 15 giugno 2021

Sarà ancora Padova ad ospitare la 12° edizione del World Tourism Event - [travelnostop.it](http://travelnostop.it), 21 luglio 2021

Eventi | World Tourism Event for World Heritage sites torna a Padova. Il WTE nella città veneta dal 23 al 25 settembre - [turismoitalianews.it](http://turismoitalianews.it), 21 luglio 2021

Torna a Padova, nello storico Palazzo della Ragione il Salone mondiale del Turismo dedicato ai siti Unesco - [ilprofumodelladolcevita.it](http://ilprofumodelladolcevita.it), 22 luglio 2021

World Tourism Event, Padova dal 23 al 25 settembre - Caravan e Camper Settembre 2021

Malta al Festival del Turismo Esperienziale e al WTE - [advtraining.it](http://advtraining.it), 13 settembre 2021

Il World Tourism Event for World heritage Sites torna a Padova - [beautytudine.it](http://beautytudine.it), 13 settembre 2021

Torna a Padova il Salone mondiale del Turismo dedicato ai siti Unesco - [gaeditoria.it](http://gaeditoria.it), 13 settembre 2021

I viaggi emozionali al Salone del Turismo - Corriere del Veneto, 15 settembre 2021

Malta incontra il trade a Firenze e al Wte di Padova - [l'agenzia diviaggi.it](http://l'agenzia diviaggi.it), 15 settembre 2021

A.B.I.P.M. al World Tourism Eventi 2021 - [rivistasiti.it](http://rivistasiti.it), 15 settembre 2021

WTE, il Salone mondiale del turismo a Padova - [besaferate.it](http://besaferate.it), 16 settembre 2021

Le perle di Varese al WTE 2021 - [laprealpina.it](http://laprealpina.it), 16 settembre 2021

Varese e i siti Unesco al Salone Mondiale del turismo - [varesenews.it](http://varesenews.it), 16 settembre 2021

I quattro siti Unesco della provincia di Varese protagonisti al WTE 2021 - [varesino.it](http://varesino.it), 16 settembre 2021

Il Salone mondiale dei siti Unesco - Il Gazzettino di Padova, 17 settembre 2021

Padova, World Tourism Event rilancia i luoghi d'Italia - [fulldassi.it](http://fulldassi.it), 20 settembre 2021

World Tourism Event: torna a Padova la borsa del turismo dei siti Unesco del mondo (dal 23 al 25 settembre) - [blogdipadova.it](http://blogdipadova.it), 21 settembre 2021

CCIAA Basilicata: Matera e Pollino protagonisti al WTE di Padova con Mirabilia Network - [agen-parl.it](http://agen-parl.it), 22 settembre 2021

Turismo: Matera e Pollino al Salone mondiale dei siti Unesco - [ansa.it](http://ansa.it), 22 settembre 2021

Stand della Regione Lazio dal 23 al 25 settembre al Salone mondiale del turismo di Padova - [expartibus.it](http://expartibus.it), 22 settembre 2021

Salone mondiale del Turismo, la Regione Lazio protagonista con tre nuove candidature di siti Unesco - [ilfaroonline.it](http://ilfaroonline.it), 22 settembre 2021

Il Lazio al salone mondiale del turismo con tre nuove candidature di siti Unesco - [tuttotivoli.it](http://tuttotivoli.it), 22 settembre 2021

Turismo: il Lazio al Salone mondiale del Turismo (WTE) con tre nuove candidature di siti Unesco - [viverelatina.it](http://viverelatina.it), 22 settembre 2021

La Basilicata dei siti Unesco al World Tourism Eventi di Padova - [radiosenisecentrale.it](http://radiosenisecentrale.it), 22 settembre 2021

Padova | Il Veneto si candida a ospitare la Borsa internazionale dei siti Unesco - [antenna3.medianordest.it](http://antenna3.medianordest.it), 23 settembre 2021

Anche Venezia al World Tourism Event, il salone del turismo di Padova dedicato ai siti Unesco - [ilvenetoweb.it](http://ilvenetoweb.it), 23 settembre 2021

I siti Unesco del Lazio al Wte di Padova - [lagenziadiviaggi.it](http://lagenziadiviaggi.it), 23 settembre 2021

Turismo: il Lazio al Salone mondiale del turismo (WTE) con tre nuove candidature di siti Unesco - [lagone.it](http://lagone.it), 23 settembre 2021

Civita di Bagnoregio e Via Francigena tra le candidature Unesco presenti al WTE - [lamiacittanews.it](http://lamiacittanews.it), 23 settembre 2021

A Padova il Salone mondiale del Turismo dedicato ai siti Patrimonio dell'Umanità - [lapiazzaweb.it](http://lapiazzaweb.it), 23 settembre 2021

Padova capitale dell'Unesco, Zaia: Veneto sede internazionale dei siti" - [lapresse.it](http://lapresse.it), 23 settembre 2021

World Tourism Event 2021, Caner: "Veneto Capitale mondiale Unesco"

Inaugurato il World Tourism Event for World Heritage Sites - [padovanews.it](http://padovanews.it), 23 settembre 2021

Zaia: "Borsa del turismo internazionale, ci candidiamo" - [padovaoggi.it](http://padovaoggi.it), 23 settembre 2021

Il WTE a Padova dal 23 al 25 settembre - Rai 3 Veneto, tgr 23 settembre 2021 ore 19,35

Mirabilia Network protagonista al WTE di Padova - [sardegna-reporter.it](http://sardegna-reporter.it), 23 settembre 2021

Lazio, Corrado: "Tre nuove candidature di Siti Unesco" - [travelquotidiano.it](http://travelquotidiano.it), 23 settembre 2021

I siti Unesco del varesotto in bella mostra al WTE Unesco di Padova - [varesepress.it](http://varesepress.it), 23 settembre 2021

Vicenza al Salone mondiale del turismo culturale di Padova - [vipiu.it](http://vipiu.it), 23 settembre 2021

Al World Tourism Event di Padova, Zaia lancia due nuovi siti: Colline di Valpolicella e Pesciara di Bolca - Corriere del Veneto, 24 settembre 2021

Unesco, Padova e Veneto mondiali. Zaia: "Pronti a ospitare la Borsa dei siti Unesco" - Il Gazzettino di Padova, 24 settembre 2021

Il Veneto di candida a sede di promozione dei siti Unesco - Il Mattino di Padova, 24 settembre 2021

La città alla vetrina dei siti Unesco - [lanazione.it](http://lanazione.it), 24 settembre 2021

Salone mondiale dei siti Unesco, Padova capitale internazionale del turismo - [primapadova.it](http://primapadova.it), 24 settembre 2021

A Padova il World Tourism Event 2021, il salone mondiale delle città e siti Unesco - [qaeditoria.it](http://qaeditoria.it), 24 settembre 2021

Ville medicee e terme, la Toscana presenta a Padova i suoi gioielli - [toscananotizie.it](http://toscananotizie.it), 24 settembre 2021

L'importanza della conservazione nei patrimoni artistici e siti Unesco - [voyagermagazine.it](http://voyagermagazine.it), 24 settembre 2021

Coccia: "WTE Padova 2021, la Città metropolitana di Napoli protagonista al Salone mondiale dei siti Unesco" - [campania.iltabloid.it](http://campania.iltabloid.it), 25 settembre 2021

Decolla il Cammino Unesco, quattro tappe tra vigne e boschi - La Tribuna di Treviso, 25 settembre 2021

Si chiude il Salone del turismo dei siti Unesco: "Numeri aumentati del 56% in un solo anno" - [padovaoggi.it](http://padovaoggi.it), 25 settembre 2021

La Riserva della Sila al Salone Mondiale del Turismo dedicato ai Siti Unesco - [cn24tv.it](https://www.cn24tv.it), 26 settembre 2021

Promozione turistica, Cremona ha debuttato al WTE di Padova - [cremonaoggi.it](https://www.cremonaoggi.it), 26 settembre 2021

Cremona ha debuttato al World Tourism Event di Padova. Il saper fare liutaio in una splendida vetrina mondiale - [cremonasera.it](https://www.cremonasera.it), 26 settembre 2021

Il Wte saluta Padova. "Il Veneto sia la sede" - Il Mattino di Padova, 26 settembre 2021

La liuteria cremonese in vetrina al World Tourism Event - [laprovinciacr.it](https://www.laprovinciacr.it), 26 settembre 2021

Turismo, il Lazio protagonista al Wte con il suo patrimonio Unesco e nuovi siti candidati - [latina-today.it](https://www.latina-today.it), 27 settembre 2021

Regione Lazio protagonista alla XII edizione del WTE (World Tourism Event) - [newtuscia.it](https://www.newtuscia.it), 27 settembre 2021

Piemonte e Toscana insieme per Residenze Reali Sabaude e Ville Medicee - [iltorinese.it](https://www.iltorinese.it), 30 settembre 2021



## Comunicato stampa 1

### **IL WORLD TOURISM EVENT FOR WORLD HERITAGE SITES TORNA A PADOVA. L'EDIZIONE 2021 SI TERRÀ NUOVAMENTE NELLA CITTÀ VENETA DAL 23 AL 25 SETTEMBRE**

**Lo storico Palazzo della Ragione ospiterà la prossima edizione del Salone Mondiale del Turismo dedicato ai siti Unesco, grazie alla collaborazione con la Regione Veneto e il Comune di Padova**

*Padova, 20 Luglio 2021 - Dal 23 al 25 settembre 2021 Padova ospiterà ancora una volta, nella storica cornice del Palazzo della Ragione, il Salone Mondiale del Turismo dedicato ai siti Patrimonio dell'Umanità. Dopo essere stata la sede di ben tre edizioni del WTE, dal 2014 al 2016, la città veneta torna ad essere protagonista del più importante evento in Italia di promozione e valorizzazione dei beni italiani e internazionali iscritti nella Heritage List Unesco, grazie alla collaborazione con l'Assessorato al Turismo della Regione Veneto e il Comune di Padova, in concomitanza con la proclamazione a patrimonio Unesco dell'Urbs Picta, la Cappella degli Scrovegni e i cicli affrescati del '300 di Padova.*

La dodicesima edizione del WTE sarà, come da sempre, occasione di conoscenza, approfondimento e riflessione sui beni Unesco e sulla loro importanza per lo sviluppo di un turismo culturale e consapevole, così come di una crescita economica e sociale delle comunità locali. **Cinquanta saranno i siti Unesco, italiani e stranieri, presenti al Salone**, che offriranno un'ampia e variegata panoramica del patrimonio mondiale Unesco. Numerosa sarà anche la partecipazione di **operatori specializzati nell'offerta turistica Unesco**, provenienti non solo dalle diverse regioni italiane, ma anche dall'Europa (Belgio, Francia, Germania, Olanda, Regno Unito, Finlandia, Svezia, Spagna, Svizzera), da Israele e dagli Stati Uniti d'America.

*“Promuovere la bellezza senza incorrere in banalità e messaggi “déjà vu”, anche allo scopo di salvaguardarla, è tutt'altro che facile: per questo la promozione del Veneto richiede impegno e creatività, - sottolinea l'assessore regionale al turismo, Federico Caner - soprattutto quando da dover celebrare sono i beni appartenenti al patrimonio storico, artistico, culturale e naturale iscritti nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'Unesco. Per questo la Regione ha istituito un tavolo di coordinamento degli otto siti veneti, in una logica di matrimonio tra divulgazione e conservazione, tra valorizzazione e tutela. Un riconoscimento a tale attenzione e lungimirante approccio -prosegue l'assessore- appare la scelta di riportare il prossimo anno ancora una volta Padova il Salone Mondiale del Turismo dedicato ai siti Patrimonio dell'Umanità. Con l'auspicio che la città del Santo divenga anche la sede del nono sito veneto iscritto nella Heritage List Unesco”.*

Come sempre, il World Tourism Event sarà caratterizzato da un'area espositiva in cui il pubblico potrà scoprire l'offerta turistica e ricettiva dei diversi siti presenti, un ricco programma di approfondimenti con incontri e convegni dedicati a temi specifici e un workshop riservato agli operatori, italiani e internazionali.

*“Il settore turistico -ha, quindi, spiegato Marco Citerbo, Amministratore M&C Marketing Consulting, agenzia organizzatrice del salone- ha subito un duro colpo a causa della pandemia tuttora in corso. Per questo è necessario valorizzare le tantissime iniziative che le amministrazioni hanno messo e stanno mettendo in campo per ripartire, anche utilizzando le più moderne tecnologie. A partire proprio dal brand Unesco, sinonimo di una cultura e di una tradizione che contraddistingue il nostro Paese. Ci auguriamo che per il prossimo settembre si sia ripreso a viaggiare e a godere delle bellezze che il nostro mondo offre -ha detto ancora Citerbo- per cui sarà ancora più interessante scoprire posti nuovi da visitare, ricchi di fascino e di cultura. In ogni caso, soprattutto per il workshop riproporremo anche la modalità online che tanto successo ha riscosso tra gli operatori nell'ultima edizione e che ha permesso l'incontro tra domanda e offerta di turismo davvero da ogni parte del mondo.”*

L'Italia è il Paese che, insieme alla Cina, ha il maggior numero di siti iscritti nella Heritage List Unesco, ben 55, e di questi 8 sono in Veneto. Il WTE gode del patrocinio del Ministero della Cultura, del Ministro del Turismo, dell'Associazione Italiana Beni Patrimonio Mondiale dell'Umanità, della Federazione Italiana delle Associazioni e dei Club per l'Unesco, di Enit, Regione Veneto, Comune di Padova, Fiavet, FTO Federazione Turismo Organizzato e Federalberghi Veneto.



## Comunicato stampa 2

### IL WORLD TOURISM EVENT FOR WORLD HERITAGE SITES TORNA A PADOVA DAL 23 AL 25 SETTEMBRE

**Lo storico Palazzo della Ragione ospiterà la prossima edizione del Salone Mondiale del Turismo dedicato ai siti Unesco, grazie alla collaborazione con la Regione Veneto e il Comune di Padova.**

**L'inaugurazione giovedì 23 settembre alle ore 12,00**

**alla presenza del Governatore del Veneto Luca Zaia, dell'assessore al Turismo della Regione Federico Caner, del Presidente ENIT Giorgio Palmucci, del Sindaco di Padova Sergio Giordani, dell'Assessore alla Cultura e Turismo della Città Andrea Colasio e di Marco Citerbo, ideatore e organizzatore del salone.**

**[www.wtevent.it](http://www.wtevent.it)**

*Padova, 16 settembre 2021* - **Dal 23 al 25 settembre 2021** Padova ospiterà ancora una volta, nella storica cornice del **Palazzo della Ragione**, il **Salone Mondiale del Turismo dedicato ai siti Patrimonio dell'Umanità**. Dopo essere stata la sede di ben tre edizioni del WTE, dal 2014 al 2016, la città veneta torna ad essere protagonista del più importante evento in Italia di promozione e valorizzazione dei beni italiani e internazionali iscritti nella Heritage List Unesco, grazie alla collaborazione con l'**Assessorato al Turismo della Regione Veneto** e il **Comune di Padova**, in concomitanza con l'iscrizione nel patrimonio Unesco di **Padova Urbs Picta, i cicli affrescati del '300 a Padova**.

La dodicesima edizione del WTE sarà, come sempre, occasione di conoscenza, approfondimento e riflessione sui beni Unesco e sulla loro importanza per lo sviluppo di un turismo culturale e consapevole, così come di una crescita economica e sociale delle comunità locali. Peraltro, mai così attuali e necessari come in questo periodo di lenta ripresa dalla crisi pandemica.

In particolare, **all'edizione 2021 del WTE saranno presenti 60 buyer** dall'Italia, Austria, Belgio, Francia, Germania, Israele, Olanda, Regno Unito, Finlandia, Spagna, Svizzera e Usa **e numerosi siti Unesco**, tra cui diverse regioni italiane (Lazio, Sicilia, Toscana, Umbria, Veneto, Trentino, Friuli Venezia Giulia), Fondazione Barumini, i Parchi del Matese e della Sila, Cremona, Ravenna, Assisi, Varese, Pesaro e Urbino, la stessa Padova e, dall'estero Malta e Gran Canaria. Non mancheranno **ENIT, Fiavet e Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale**.

Il Salone sarà caratterizzato da un'area espositiva in cui il pubblico potrà scoprire l'offerta turistica e ricettiva dei diversi siti presenti, un ricco programma di approfondimenti con incontri e convegni dedicati a temi specifici, coordinato da BTO Educational in collaborazione con il Segretariato e il Comitato Scientifico dell'Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale, e un **workshop riservato agli operatori**, italiani e internazionali, previsto per la giornata di apertura del WTE.

**PROGRAMMA** - Il ricco programma scientifico dell'evento si aprirà **giovedì 23 settembre alle 9,30** con un **focus sulla "Dieta Mediterranea - Uno stile di vita patrimonio dell'umanità"**, che avrà, tra i protagonisti la presidente della Fondazione Nazionale Dieta mediterranea Stefania Maggi (Area Cavallo del Palazzo della Ragione). **Alle 10**, la sala Anziani ospiterà invece un approfondimento sulla **Città metropolitana di Napoli**, alla presenza della consigliera metropolitana Elena Coccia, che sarà protagonista di un analogo incontro anche il pomeriggio di giovedì alle 14,15.

**Alle 10,30**, sempre in sala Anziani, l'incontro **"Giotto a Padova, Giotto ad Assisi"**, un confronto sulle capacità di linguaggio del Maestro in chiave turistica, in collaborazione con il Comune di Padova, il Comune di Assisi, la Regione Veneto e l'Università di Padova.

**Alle 11,30**, un interessante illustrazione del **"PNNR per la Cultura"**, a cura di **Lorenza Bonaccorsi, consigliera del Ministro Franceschini per l'attuazione del PNNR** (Area Cavallo). Non poteva mancare, quindi, un approfondimento sulla **"Padova turistica"**, soprattutto alla luce della recente iscrizione nella WHList Unesco di Padova Urbs Picta (**ore 11,30**, sala Anziani).

Momento clou della mattina sarà l' **"Ouverture ufficiale"**, alle **ore 12,00** nell'Area Cavallo, alla presenza del **Governatore della Regione Veneto Luca Zaia**. Insieme a lui anche l'**Assessore al Turismo Federico Caner**, il **Presidente di ENIT Giorgio Palmucci**, il **Sindaco di Padova Sergio Giordani**, l'**Assessore alla Cultura e Turismo della Città Andrea Colasio** e **Marco Citerbo, ideatore e organizzatore del WTE**.

Il programma di giovedì 23 settembre proseguirà, quindi, nel pomeriggio, **a partire dalle 14,30** con un incontro dedicato a **"Venezia, tra luci e ombre"** che vedrà protagonisti ENIT e Comune di Venezia. Saranno presenti, in particolare, Maria Elena Rossi, responsabile Marketing e promozione di Enit e Katia Basili, Coordinator of the World Heritage Site "Venice and its Lagoon" and head of international policies and cooperation City of Venice (Area Cavallo). Alle **14,45** spazio ai **siti Unesco di Gran Canaria**, che saranno illustrati da Silvia Donatiello, rappresentante per il mercato italiano dell'Ente del turismo di Gran Canaria (sala Anziani). Quindi, ritorno in Veneto per i tre appuntamenti successivi: il primo alle **ore 15,15** su **"Giotto ritrova Dante a Padova dopo più di 700 anni dal loro primo incontro"**, con l'assessore Andrea Colasio e il prof. Andrea Mazzucchi, docente di filologia della letteratura italiana all'Università Federico II di Napoli (sala Anziani); il secondo alle **15,30** su **"Il sistema dei siti Unesco in Veneto"**, a cura di Fausta Bressani, Direttore Beni, Attività culturali e Sport della Regione (Area Cavallo). Infine, alle **16,05** ancora un approfondimento sul **Dossier Unesco "Venezia e la sua laguna"** a cura di Katia Basili (Sala Anziani).

**Alle 16,25**, nell'Area Cavallo, un viaggio ideale alla scoperta della **"Costiera Amalfitana. La valorizzazione del patrimonio culturale attraverso la leva del piano di gestione Unesco"**, a cura di Andrea Ferrioli, presidente del Distretto turistico di Amalfi e di Ferruccio Ferrigni, in rappresentanza del Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali di Ravello.

A seguire, alcuni incontri di approfondimento sui temi del turismo sostenibile: **“OTS, l’associazione degli operatori del turismo sostenibile”** (ore 16,35, sala Anziani) e **“Designazioni Unesco e sviluppo sostenibile”** (ore 17,00 Area Cavallo).

A chiudere la prima giornata di lavori del World Tourism Event sarà, quindi, la **presentazione della Riserva della Biosfera della Sila e il Parco Nazionale della Sila**, alle 17,35 nella sala Anziani.

La mattina di **venerdì 24 settembre** vedrà alcuni appuntamenti dedicati alla bellezza, al paesaggio e alle eccellenze del territorio. A partire dalle **ore 9,30**, infatti, l’Area Cavallo ospiterà la presentazione del libro **“Finestre sulla Bellezza, Viaggio e Accoglienza turistica nel paesaggio italiano”** di Claudio Ricci e, a seguire, l’incontro **“Valorizzazione delle eccellenze qualitative locali agroalimentari, culturali e artistico-artigianali Unesco”**, a cura di Sandro Chiriotti. **Alle 10,00**, nella sala Anziani, focus su **“Le Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene patrimonio Unesco”**, con Giuliano Vantaggi, Site manager dell’Associazione per il Patrimonio delle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene e Giovanni Carraro, ideatore del Cammino delle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene Unesco.

**Alle 10,30**, l’incontro **“Mantova e Sabbioneta per tutti: un approccio globale all’inclusione”** (sala Anziani), seguito, sempre in sala Anziani, dalla riflessione sul tema **“Visioni Culturali”**. Intanto, l’Area Cavallo ospiterà l’appuntamento con **“I cicli affrescati del ‘300 a Padova, dalla comunità alla lista patrimonio Unesco”** alle **ore 10,55** e, alle **11,30**, quello con la **“Toscana Unesco”**, con particolare attenzione all’inserimento di Montecatini nel circuito Great Spas of Europe e l’accordo tra le Ville Medicee e le Dimore Storiche Saubaude. Coordina Francesco Tapinassi, Direttore Toscana Promozione Turistica.

A seguire, la presentazione di due siti Unesco, **“Su Nuraxi a Barumini”** (ore 11,30 sala Anziani), a cura del Comune di Barumini e **“Malta: mindtrek tra i siti Unesco”** (ore 12,00 sala Anziani) a cura del Direttore Italia di Malta Tourism Authority Ester Tamasi. Ultimo appuntamento della mattina, **alle 12,25**, l’illustrazione delle **“Tecnologie Università per Padova Urbs Picta”** (Area Cavallo).

Sarà quindi un pomeriggio dedicato ai tanti siti Unesco italiani, quello di venerdì 24 settembre, a partire **dalle 14,15** con la **presentazione dei siti Unesco del Friuli Venezia Giulia** (sala Anziani), quindi **alle 14,30** con l’incontro **“Reti regionali di Siti ed Elementi Patrimonio Mondiale”** (Area Cavallo). A seguire, in sala Anziani, **“Cremona e il suo Saper fare liutaio tradizionale, patrimonio dell’umanità”** (ore 14,45) e, **alle 15,00** la presentazione delle **“Candidature Unesco del Lazio”** (Area Cavallo). Infine, **“San Gimignano patrimonio mondiale tra tutela, sinergie e IN3C (intrecci)”**, nel 30esimo anniversario dell’inserimento del centro storico della cittadina toscana nella Lista patrimonio mondiale Unesco. (**ore 15,15** sala Anziani), con la presenza, tra gli altri, di Carlo Francini, coordinatore scientifico dell’Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale.

**Alle 15,45** illustrazione del progetto **“Dolomites World Heritage Geotrail - Geologia della meraviglia”**, un trekking alla scoperta dell’arcipelago fossile del Patrimonio mondiale, a cura di Mara Nemela, Direttore della Fondazione Dolomiti Unesco (sala Anziani), mentre **alle 16,00** tornano protagonisti **“Assisi, la Basilica di San Francesco e gli altri siti francescani”**, con il Sindaco di Assisi Stefania Proietti (Area Cavallo).

**Alle 16,15** illustrazione di **ARTCentrica**, l’applicazione che porta l’arte nelle scuole (sala Anziani), mentre **alle 16,30** appuntamento con **“Il Tevere si candida a Patrimonio Unesco”** (Area Cavallo). A chiudere la seconda giornata del salone saranno, quindi, la presen-

tazione del **"Patrimonio Unesco del Trentino"** (ore 17,00 Area Cavallo) e del **Mirabilia Network** (ore 17,30, Area Cavallo).

Sabato 25 settembre, infine, l'intera mattinata sarà dedicata al **Programma MaB e alle Riserve della Biosfera**, con l'incontro "50 anni e non sentirli!", che vedrà protagonisti Teresa Gualtieri e Mauro Macale, rispettivamente Presidente e Vice Presidente della FICLU, Federazione Italiana Club e Centri per l'Unesco, Chiara Gallani, Assessore alle Politiche del lavoro, Ambiente, verde, Agricoltura e Agenda 21 del Comune di Padova, Nicoletta Ghedini, Presidente del Club Unesco di Padova e Alberto Adrian, Founder e Ceo dello Studio Adrian.

**DICHIARAZIONI** - *"Stiamo mettendo in campo tutti gli strumenti possibili – dichiara l'Assessore al Turismo della Regione Veneto Federico Caner - per far sì che questo nuovo riconoscimento diventi un moltiplicatore per tutto il turismo della terra di Venezia. Oggi il Veneto conta nove siti Unesco, numero che lo pone in seconda posizione tra le regioni d'Italia e che testimonia la ricchezza del nostro patrimonio artistico, culturale ed ambientale. Seguendo la lezione di Robert Prud'homme sappiamo che a rendere il riconoscimento Unesco volano turistico non concorrere solo l'aggiudicazione del titolo, ma anche e soprattutto l'impegno che tutti gli enti e i soggetti interessati devono profondere per promuoverlo. Un lavoro che la Regione del Veneto porta avanti da anni e che ha dato vita nel 2019 al Coordinamento regionale per i temi Unesco. I numeri confortanti legati anche alle presenze di quest'anno, oltre 21 milioni nei primi sette mesi, e l'aumento degli arrivi che già si stanno registrando anche nella Città del Santo lo dimostrano. Ora la sfida è di continuare a lavorare per la promozione del nostro territorio puntando su innovazione, formazione e nuove proposte, in un costante equilibrio tra la necessità di salvaguardare la bellezza e farla conoscere a un pubblico sempre più ampio".*

*"Sono felice di ospitare nuovamente il WTE proprio nel Palazzo della Ragione uno degli otto luoghi della città che custodiscono i cicli affrescati del Trecento dichiarati lo scorso luglio patrimonio universale dall'UNESCO. - ha affermato l'Assessore alla Cultura e al Turismo del Comune di Padova, Andrea Colasio - Questo appuntamento è fondamentale per analizzare a livello internazionale le tendenze e il sentiment del turismo culturale, anche alla luce dei mutamenti che la pandemia ha provocato nel mondo, a partire dai viaggi fino alla ricerca di offerte più personalizzate e certamente meno di gruppo e di massa. Allo stesso tempo è un'occasione per riflettere sul turismo che coinvolge luoghi e siti particolarmente delicati come spesso sono quelli inseriti nella Heritage List dell' Unesco affinché da opportunità il turista non diventi, un problema per la loro salvaguardia e conservazione. Anche per queste ragioni, oltre che per l'opportunità di mostrare Padova e le sue bellezze storico artistiche agli operatori turistici di tutto il mondo, ringrazio il WTE e auguro alla manifestazione il successo che merita."*

*"Questa edizione del WTE ritengo che sia quella che più di ogni altra ha riscosso l'adesione entusiastica degli operatori del settore turistico e delle istituzioni. -ha spiegato Marco Citerbo, Amministratore M&C Marketing Consulting, agenzia organizzatrice del salone- Ciò testimonia quanto, in questo momento di ripartenza, malgrado ancora molti limiti, sia necessario promuovere e valorizzare le tantissime iniziative messe in campo, l'impegno di enti, istituzioni e privati. A partire proprio dal brand Unesco, sinonimo di una cultura e di una tradizione che contraddistingue il nostro Paese. Ringrazio, per questo, la Regione Veneto, il Comune di Padova, l'Enit, l'Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale per la preziosa collaborazione, che ha permesso di organizzare un'edizione che si pro-*

*spetta di successo ancora prima del suo avvio, con un numero di espositori e buyer importanti e un ricco programma di incontri e approfondimenti.”*

Il WTE gode del patrocinio del **Ministero della Cultura**, del **Ministro del Turismo**, dell'**Associazione Italiana Beni Patrimonio Mondiale dell'Umanità**, della **Federazione Italiana delle Associazioni e dei Club per l'Unesco**, di **Enit**, **Regione Veneto**, **Comune di Padova**, **Fiavet**, **FTO Federazione Turismo Organizzato** e **Federalberghi Veneto**.



### Comunicato stampa 3

## AL VIA DA GIOVEDÌ 23 A SABATO 25 SETTEMBRE IL WORLD TOURISM EVENT FOR WORLD HERITAGE SITES AL PALAZZO DELLA RAGIONE

L'inaugurazione si terrà giovedì 23 settembre alle ore 12,00 alla presenza del Governatore del Veneto Luca Zaia, dell'Assessore al Turismo della Regione Federico Caner, del Presidente ENIT Giorgio Palmucci, del Sindaco di Padova Sergio Giordani, dell'Assessore alla Cultura e Turismo della Città Andrea Colasio e di Marco Citerbo, ideatore e organizzatore del salone

*Padova, 21 settembre 2021* - Partirà domani, giovedì 23 settembre, fino a sabato 25 settembre al Palazzo della Ragione, la dodicesima edizione del World Tourism Event don World Heritage Sites, il Salone Mondiale del Turismo dedicato ai siti Patrimonio dell'Umanità.

L'inaugurazione ufficiale dell'evento si terrà alle ore 12,00 nell'Area Cavallo, alla presenza del Governatore della Regione Veneto Luca Zaia. Saranno presenti l'assessore al Turismo del Veneto Federico Caner, il presidente di ENIT Giorgio Palmucci, il Sindaco di Padova Sergio Giordani, insieme all'assessore alla Cultura Andrea Colasio e l'organizzatore del salone Marco Citerbo.

La prima giornata dell'evento sarà anche quella dedicata al workshop riservato agli operatori turistici, per l'incontro tra domanda e offerta di proposte turistiche legate ai siti Unesco, al quale parteciperanno buyer specializzati sia italiani che internazionali e numerosi seller, tra enti del turismo, fondazioni, enti pubblici e associazioni.

Per tutti e tre i giorni, inoltre, il pubblico potrà accedere, con **ingresso gratuito**, all'area espositiva, nella quale sarà possibile conoscere i siti Unesco e i beni patrimonio immateriale dell'umanità presenti al salone e avere le informazioni per un viaggio nella cultura, nelle tradizioni e nella bellezza.

**Aperto a tutti a ingresso gratuito** sarà anche il ricco programma di approfondimenti, con numerosi incontri, soprattutto nelle giornate di giovedì e venerdì.

**Giovedì 23 settembre alle 9,45** il calendario di appuntamenti prevede il focus sulla **"Dieta Mediterranea - Uno stile di vita patrimonio dell'umanità"**, che avrà, tra i protagonisti la presidente della Fondazione Nazionale Dieta mediterranea Stefania Maggi (Area Cavallo del Palazzo della Ragione). L'incontro, dedicato agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado di Padova e provincia, intende divulgare le corrette abitudini alimentari, le produzioni locali e i corretti stili di vita, attraverso l'illustrazione della Dieta Mediterranea, presente nella Lista del Patrimonio Culturale Immateriale dell'Unesco.

**Alle 10**, nella **sala Anziani** si terrà un approfondimento sulla **Città metropolitana di Napoli**, alla presenza della consigliera metropolitana Elena Coccia, protagonista anche di un **secondo incontro il pomeriggio alle 14,15**.

**Alle 10,30**, sempre in **sala Anziani**, l'incontro **"Giotto a Padova, Giotto ad Assisi"**, un confronto sulle capacità di linguaggio del Maestro in chiave turistica, in collaborazione con il Comune di Padova, il Comune di Assisi, la Regione Veneto e l'Università di Padova.

**Alle 11,30**, un interessante illustrazione del **"PNNR per la Cultura"**, a cura di Lorenza Bonaccorsi, consigliera del Ministro Franceschini per l'attuazione del PNNR (Area Cavallo). Quindi, un approfondimento sulla **"Padova turistica"**, soprattutto alla luce della recente iscrizione nella WHList Unesco di Padova Urbs Picta (**ore 11,30, sala Anziani**).

**Alle ore 12,00 nell'Area Cavallo**, l'inaugurazione ufficiale alla presenza del **Governatore della Regione Veneto Luca Zaia**. Insieme a lui anche l'assessore al Turismo **Federico Caner**, il Presidente di ENIT **Giorgio Palmucci**, il Sindaco di Padova **Sergio Gordini**, l'Assessore alla Cultura e Turismo della Città **Andrea Colasio** e **Marco Citerbo**, ideatore e organizzatore del WTE.

Il programma di **giovedì 23 settembre** proseguirà, quindi, nel **pomeriggio**, a partire dalle **14,30** con un incontro dedicato a **"Venezia, tra luci e ombre"** che vedrà protagonisti ENIT e Comune di Venezia. Saranno presenti, in particolare, Maria Elena Rossi, responsabile Marketing e promozione di Enit e Katia Basili, Coordinator of the World Heritage Site "Venice and its Lagoon" and head of international policies and cooperation City of Venice (Area Cavallo). **Alle 14,45 spazio ai siti Unesco di Gran Canaria**, che saranno illustrati da Silvia Donatiello, rappresentante per il mercato italiano dell'Ente del turismo di Gran Canaria (sala Anziani). Quindi, ritorno in Veneto per i tre appuntamenti successivi: il primo **alle ore 15,15** su **"Giotto ritrova Dante a Padova dopo più di 700 anni dal loro primo incontro"**, con l'assessore Andrea Colasio e il prof. Andrea Mazzucchi, docente di filologia della letteratura italiana all'Università Federico II di Napoli (sala Anziani); il secondo **alle 15,30** su **"Il sistema dei siti Unesco in Veneto"**, a cura di Fausta Bressani, Direttore Beni, Attività culturali e Sport della Regione (Area Cavallo). Infine, **alle 16,05** ancora un approfondimento sul **Dossier Unesco "Venezia e la sua laguna"** a cura di Katia Basili (Sala Anziani).

**Alle 16,25, nell'Area Cavallo**, un viaggio ideale alla scoperta della **"Costiera Amalfitana. La valorizzazione del patrimonio culturale attraverso la leva del piano di gestione Unesco"**, a cura di Andrea Ferrioli, presidente del Distretto turistico di Amalfi e di Ferruccio Ferrigni, in rappresentanza del Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali di Ravello.

A seguire, alcuni incontri di approfondimento sui temi del turismo sostenibile: **"OTS, l'associazione degli operatori del turismo sostenibile"** (ore 16,35, sala Anziani) e **"Designazioni Unesco e sviluppo sostenibile"** (ore 17,00 Area Cavallo).

A chiudere la prima giornata di lavori del World Tourism Event sarà, quindi, la **presentazione della Riserva della Biosfera della Sila e il Parco Nazionale della Sila**, **alle 17,35 nella sala Anziani**.

L'ingresso all'evento WTE è consentito solo ai possessori della Certificazione Verde COVID-19 - Green Pass (vaccinazione o tampone negativo eseguito nelle 48 ore precedenti come da normativa vigente).

Il WTE gode del patrocinio del Ministero della Cultura, del Ministro del Turismo, dell'Associazione Italiana Beni Patrimonio Mondiale dell'Umanità, della Federazione Italiana delle Associazioni e dei Club per l'Unesco, di Enit, Regione Veneto, Comune di Padova, Fiavet, FTO Federazione Turismo Organizzato e Federalberghi Veneto.



#### Comunicato stampa 4

### INAUGURATO IL WORLD TOURISM EVENT FOR WORLD HERITAGE SITES

**GOVERNATORE ZAIA: “IL VENETO SI CANDIDA A SEDE INTERNAZIONALE DEI SITI UNESCO, UNA BORSA UNICA PER BUYER E SELLER DI TUTTO IL MONDO, NON SOLO VIRTUALE MA ANCHE LUOGO FISICO, DOVE METTERE IN VETRINA TUTTE LE ECCELLENZE PLANETARIE RICONOSCIUTE PATRIMONIO DELL’UMANITÀ”**

**La dodicesima edizione del Salone mondiale dei siti Unesco ha preso il via questa mattina al Palazzo della Ragione di Padova. Resterà aperto fino a sabato con tanti appuntamenti e un’ampia area espositiva, occasione per scoprire i beni patrimonio dell’umanità e per un confronto sul turismo culturale, responsabile e sostenibile**

*Padova, 23 settembre 2021* - Ha preso il via questa mattina al Palazzo della Ragione l’edizione 2021 del WTE. Il Salone mondiale dei Siti Unesco è tornato a Padova dopo che la città lo aveva ospitato dal 2014 al 2016, in concomitanza con l’inserimento di “Padova Urbs Picta, la Cappella degli Scrovegni e i cicli affrescati del ‘300 di Padova” nella World Heritage List Unesco.

A dare il benvenuto alle autorità presenti all’inaugurazione e ai numerosi operatori turistici presenti al salone è stato il **Vice Sindaco di Padova Andrea Micalizzi**, che ha tenuto a sottolineare come il confronto tra operatori del turismo e della cultura sia fondamentale per il settore, anche alla luce delle novità che riguardano, in particolare, la città di Padova. *“Un’occasione come quella di oggi -ha spiegato Micalizzi- può rappresentare una nuova spinta anche per il sentimento e l’andamento di ripresa di questo periodo. È importante capire -ha aggiunto- come il settore turistico può trainare un pezzo di economia, ma soprattutto ragionare come valorizzare al meglio i nostri beni, conservarli e veicarli al mondo. Il salone -ha concluso- rappresenta una grande opportunità per la nostra città, nella quale, girando per le strade, è sotto gli occhi di tutti l’incremento di presenza e di attenzione dei turisti soprattutto stranieri, grazie proprio al brand Unesco e al recente inserimento dei cicli di affreschi del XIV secolo nella world Heritage List a fianco dell’Orto botanico, già nell’elenco dal 1997.”*

Anche il **Presidente di Enit Giorgio Palmucci** ha espresso soddisfazione per la rinnovata collaborazione con il Salone. *“L’Italia è il primo paese al mondo con i suoi 58 siti Unesco. - ha detto- Ciò, in un momento come questo in cui siamo passati attraverso la pandemia, ci permette di guardare al futuro, considerando il turismo nei siti Unesco come una delle aree su cui lavorare per promuovere il turismo non solo all’estero ma anche in Italia. Come Enit portiamo avanti una stretta collaborazione con le regioni per la ripresa dei flussi turistici persi dalla fine del 2019. Bisogna guardare -ha concluso- a un turismo di valore, destagio-*

*nalizzato, e i siti Unesco possono rappresentare una delle ragioni più importanti di scelta del turista straniero ma anche italiano.”*

A chiudere gli interventi inaugurali è stato, quindi, il **Presidente della Regione del Veneto Luca Zaia**, presente insieme all'assessore al Turismo della Regione Federico Caner.

*“Il Veneto si candida a sede internazionale dei siti Unesco, una borsa unica per buyer e seller di tutto il mondo, non solo virtuale ma anche luogo fisico, dove mettere in vetrina tutte le eccellenze planetarie riconosciute Patrimonio dell'Umanità – afferma il Presidente della Regione del Veneto. - Stiamo parlando di centinaia di siti, dai percorsi rupestri dell'Azerbaigian, alle cascate del Niagara, passando per la piana delle piramidi in Egitto, senza dimenticare alcuni dei nostri gioielli: le Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene e l'ultimo riconosciuto in Veneto, il ciclo di affreschi del XIV secolo di Padova”.*

*“Ricordo che sono nove i siti Veneti riconosciuti Patrimonio Unesco e le ricadute in termini turistici sono sotto gli occhi di tutti –continua il Governatore -. Sono un vero esercito i cittadini del Mondo che visitano i nostri territori partendo proprio da questi luoghi simbolo, che altro non sono che la certificazione che la nostra Regione è ricca di bellezze che meritano di essere scoperte”.*

*“Ma non ci fermiamo qui – annuncia il Presidente -: abbiamo una serie di dossier pronti come la Valpolicella, la Pesciara di Bolca, solo per citarne alcuni. Il Veneto ha molto da offrire, per cui diciamo che nove siti sono il punto di partenza, di certo non quello di arrivo”.*

*“Da un punto di vista economico i nostri operatori turistici rappresentano un'industria da 18 miliardi di fatturato, la prima voce del bilancio del Veneto, e dal punto di vista sociale sono i veri ambasciatori del territorio nel Mondo – conclude il Governatore -. Con un 66% di turisti provenienti dall'estero, su un totale di 72 milioni di presenze, si capisce che hanno lavorato bene. Questo risultato va condiviso con loro, che contribuiscono quotidianamente a promuovere e valorizzare l'offerta turistica regionale”.*

*“È una grande soddisfazione tornare a Padova oggi che Padova Urbs Picta è stata inserita nella world heritage list Unesco -ha detto **Marco Citerbo, organizzatore del WTE-** dopo che la presentazione del dossier di candidatura iniziò proprio nell'ambito delle prime edizioni del Wte tenutesi a Padova.” Citerbo ha quindi illustrato il programma della tre-giorni che vede una parte espositiva, il workshop dedicato agli operatori turistici, con 60 buyer e 105 seller partecipanti, e un ricco programma scientifico di approfondimento. “L'anno prossimo -ha, quindi, concluso Citerbo- sarà una data fondamentale per il salone, che resterà in Veneto, visto che il 16 novembre si festeggiano i 50 anni dell'Unesco, un grande appuntamento internazionale.”*

**PROGRAMMA DI VENERDÌ 24 SETTEMBRE** - La giornata di **venerdì 24 settembre** si aprirà con alcuni appuntamenti dedicati alla bellezza, al paesaggio e alle eccellenze del territorio. A partire dalle **ore 9,30**, infatti, la sala Anziani ospiterà la presentazione del progetto **PISigns a Pisa**, mentre nell'Area Cavallo si terrà la **presentazione del libro “Finestre sulla Bellezza, Viaggio e Accoglienza turistica nel paesaggio italiano” di Claudio Ricci**.

**Alle 10,00**, nella sala Anziani, focus su **“Le Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene patrimonio Unesco: il cammino delle Colline del Prosecco”**, con Giuliano Vantaggi, Site manager dell'Associazione per il Patrimonio delle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene e Giovanni Carraro, ideatore del Cammino delle Colline del

Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene Unesco. Sempre alle **10**, nell'area Cavallo, illustrazione di **Sicilia!**

**Alle 10,30**, l'incontro **"Mantova e Sabbioneta per tutti: un approccio globale all'inclusione"** (sala Anziani), seguito, nell'Area Cavallo dall'appuntamento con **"I cicli affrescati del '300 a Padova, dalla comunità alla lista patrimonio Unesco"** alle ore **10,55** e, alle **11,30**, quello con la **"Valorizzazione dei percorsi turistici nei siti Unesco della Toscana"**, con particolare attenzione all'inserimento di Montecatini nel circuito Great Spas of Europe e l'accordo tra le Ville Medicee e le Dimore Storiche Sabaude. Coordina Francesco Tapinassi, Direttore Toscana Promozione Turistica.

Intanto, **alle 11,00** nella sala Anziani si terrà **"Visioni culturali: un nuovo modo di raccontare il territorio"** per l'illustrazione di Visioni culturali, progetto innovativo di produzione, gestione, valorizzazione e fruizione di percorsi di conoscenza nel territorio di Padova.

A seguire, **"Malta: mindtrek tra i siti Unesco"** (ore **11,30** sala Anziani) a cura del Direttore Italia di Malta Tourism Authority Ester Tamasi e la presentazione del sito Unesco **"Su Nuraxi a Barumini"** (ore **12,00** sala Anziani), a cura del Comune di Barumini e, alle **12,30**, l'incontro **"Valorizzazione delle eccellenze qualitative locali agroalimentari, culturali e artistico-artigianali Unesco"**, a cura di Sandro Chiriotti.

Sarà quindi un **pomeriggio** dedicato ai tanti siti Unesco italiani, quello di **venerdì 24 settembre, a partire dalle 14,30** con l'incontro **"Reti regionali di Siti ed Elementi Patrimonio Mondiale"** (Area Cavallo). A seguire, in sala Anziani, (ore **14,45**) **"San Gimignano patrimonio mondiale tra tutela, sinergie e IN3C (intrecci)"**, nel 30esimo anniversario dell'inserimento del centro storico della cittadina toscana nella Lista patrimonio mondiale Unesco, con la presenza, tra gli altri, di Carlo Francini, coordinatore scientifico dell'Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale.

**Alle 15,00** la presentazione del **"Materiale, immateriale, naturale: il Lazio e la varietà del suo patrimonio Unesco"** (Area Cavallo) e alle **15,15** in sala Anziani **"Cremona e il suo Saper fare liutaio tradizionale, patrimonio dell'umanità"**. Infine, **Alle 15,45** illustrazione del progetto **"Dolomites World Heritage Geotrail - Geologia della meraviglia"**, un trekking alla scoperta dell'arcipelago fossile del Patrimonio mondiale, a cura di Mara Nemela, Direttore della Fondazione Dolomiti Unesco (sala Anziani), mentre **alle 16,00** tornano protagonisti **"Assisi, la Basilica di San Francesco e gli altri siti francescani"**, con il Sindaco di Assisi Stefania Proietti (Area Cavallo).

**Alle 16,15** illustrazione di **ARTCentrica**, l'applicazione che porta l'arte nelle scuole (sala Anziani), mentre **alle 16,30** appuntamento con **"Passa dal fiume Tevere la ripartenza di Roma"** (Area Cavallo). A chiudere la seconda giornata del salone saranno, quindi, la presentazione dell' **"Arte della perla di vetro patrimonio Unesco ICH"** (sala Anziani, ore **16,45**), alle **17,15** **"Il sito Unesco di Castelseprio e il progetto di ricerca dell'Università di Padova: archeologia e turismo"** (sala Anziani)

**Il programma completo e aggiornato è consultabile all'indirizzo: <https://scientific.w-tevent.it/>**



## Comunicato stampa 5

### DOMANI ULTIMA GIORNATA DEL WORLD TOURISM EVENT

Sabato 25 settembre, la giornata dedicata al Programma MaB e alle Riserve della Biosfera

[www.wtevent.it](http://www.wtevent.it)

Si chiuderà **Sabato 25 settembre** la dodicesima edizione del World Tourism Event, ospitato al Palazzo della Ragione di Padova, che si è confermato un importante appuntamento per l'approfondimento delle tematiche legate al turismo nei siti Unesco e per il confronto tra gli operatori, oltre che occasione di conoscenza di Padova e del territorio da parte dei tanti tour operator italiani e stranieri, presenti al Salone.

La mattinata di sabato sarà, dunque, dedicata al **Programma MaB e alle Riserve della Biosfera**, con l'incontro **"50 anni e non sentirli!"**, che vedrà protagonisti Teresa Gualtieri, Presidente della FICLU, Federazione Italiana Club e Centri per l'Unesco, Vittoria Nicoletta Ghedini, Presidente del Club Unesco di Padova, Andrea Spaterna Presidente del Parco Nazionale Monti Sibillini, Luigi Servadei, ricercatore e consulente Fondi europei e Politiche di sviluppo, Giorgio Andrian, Consulente per il Comitato Candidatura Padova Urbs Picta e i Presidenti di alcuni Centri per l'Unesco italiani.



## Comunicato stampa 6

### IL WORLD TOURISM EVENT FOR WORLD HERITAGE SITES SALUTA PADOVA CON GRANDE SODDISFAZIONE, DANDO APPUNTAMENTO AL 2022 SEMPRE IN VENETO

**L'assessore al Turismo della Regione del Veneto Federico Caner: "Il prossimo WTE sarà la sede ideale per la candidatura della nostra regione a casa permanente dell'incontro tra domanda e offerta dei luoghi della bellezza mondiale"**

**Nel 2022 ricorrerà anche il 50esimo anniversario della la Convenzione per la protezione del Patrimonio Mondiale**

Il World Tourism Event saluta la città di Padova con grande soddisfazione. Si è conclusa sabato 25 settembre, la dodicesima edizione del salone dedicato alla promozione dei siti patrimonio mondiale Unesco, svoltosi al Palazzo della Ragione di Padova. Mentre si chiude l'edizione 2021 già si lavora a quella del 2022 che si terrà ancora in Veneto. La conferma viene anche dall'assessore al Turismo della Regione Veneto Federico Caner.

*"Squadra che vince non si cambia. Non solo. Il prossimo WTE sarà la sede ideale per la candidatura della nostra regione a casa permanente dell'incontro tra domanda e offerta dei luoghi della bellezza mondiale. -ha affermato Caner- Il turista post covid si sta trasformando in viaggiatore, sempre più attento ai temi legati alla sostenibilità e al patrimonio artistico, culturale e ambientale. Requisiti che fanno dei siti Unesco mete ideali. L'esempio più evidente -ha proseguito- ci è offerto da alcuni dei più recenti riconoscimenti veneti, da Padova Urbs Picta alle Colline di Conegliano e Valdobbiadene. Quest'ultimo sito in particolare nei primi sette mesi del 2021 ha fatto registrare incrementi del 56 per cento in più rispetto al 2020, sia in termini di arrivi che di presenze. In termini di fatturato, sempre quest'area, è destinata, secondo le più recenti proiezioni, a triplicare il suo fatturato turistico, passando in pochi anni da 11 a 33 milioni di euro. Dati -ha concluso l'assessore- che dimostrano la grande capacità attrattiva di questi luoghi, tra gli artefici della ripresa del turismo nella nostra regione."*

L'appuntamento con il World Tourism Event di quest'anno, tornato in Veneto dopo cinque anni, per volontà della stessa Regione, ha senza dubbio messo in evidenza la grande voglia di ripartenza del settore turistico, testimoniata dalla dinamicità e dall'interesse degli operatori presenti.

*“Questa quarta edizione padovana del salone ha confermato le aspettative della vigilia, evidenziandosi come una delle più riuscite. -ha sottolineato Marco Citerbo, Direttore del WTE- Ringraziamo, per questo, la Regione del Veneto, con il Presidente Luca Zaia e l’assessore al Turismo Federico Caner, il Comune di Padova, OGD Padova. Stiamo già lavorando alla prossima edizione, forti anche della volontà della Regione di candidarsi a sede di una borsa internazionale del turismo dei siti Unesco. Siamo certi -ha proseguito- dell’opportunità di realizzare momenti di incontro tra domanda e offerta di turismo, di confronto tra gli operatori e di valorizzazione di un turismo consapevole, necessario soprattutto quando si ha a che fare con luoghi patrimonio dell’umanità, bellissimi, ricchi ma anche di complessa e delicata gestione. Il prossimo anno sarà occasione importante di riflessione su questi temi, anche alla luce del 50esimo anniversario della convenzione per la protezione del patrimonio mondiale. Ringraziamo, quindi, Enit e tutti i tour operator specializzati che hanno preso parte al workshop b2b, le istituzioni e gli enti del turismo che ci hanno dato fiducia anche quest’anno. Un ringraziamento particolare, infine, all’Associazione Beni Italiani Patrimonio mondiale, che ha permesso la realizzazione di un ricco programma di incontri di approfondimento, sempre molto utili sia per gli operatori che per il pubblico che li ha seguiti sia in presenza che in streaming, e ai ragazzi degli istituti “ITSE Einaudi Gramsci” e ISS Leonardo da Vinci di Padova che hanno fatto assistenza nell’ambito del salone con interesse e attenzione.”*

# Il Profumo della dolce Vita

## “ Padova Urbs Picta ”: la Città che ospiterà il World Tourism Event 2021 punta sul brand Unesco. Le iniziative del Comune sede della Cappella degli Scrovegni

Di **Andrea Gentili** - 5 Maggio 2021



“ Padova Urbs Picta ”: la Città che ospiterà il World Tourism Event 2021 punta sul brand Unesco: le iniziative del Comune della Cappella degli Scrovegni.

Il comune di Padova, consapevole che il brand Unesco avrà riflessi turistici importanti, ancora più importanti in questo periodo di ripartenza e che esser patrimonio Unesco è, senz'altro, un modo anche per rendere consapevoli le istituzioni e soprattutto i cittadini dell'importanza di tutelare il proprio patrimonio cittadino e di valorizzarlo come merita ha come obiettivo di rilanciare la città per inserirla tra le grandi città d'arte italiane ed europee.

Allo scopo ha avviato una campagna di promocommercializzazione incentrata proprio sull'Urbs Picta, con un investimento

di circa 2 milioni di euro. Attualmente, Padova conta circa 2 milioni di presenze turistiche l'anno -è la terza città in Italia per crescita turistiche dopo Matera e Napoli- e siamo certi che esse non potranno che aumentare, visto che il brand Unesco vale, all'incirca, un 15% in più, in questi termini.



Oltre alla promozione turistica è stata avviata un'importante azione di valorizzazione del patrimonio culturale

cittadino, restaurando monumenti importanti, come ad esempio, il Castello Carrarese, e abbiamo realizzato grandi spazi per esposizioni, in modo da rendere la città ancora più accogliente per la cultura e l'arte quali il centro culturale San Gaetano e lo spazio espositivo al Museo Arentano e poichè nell'amministrazione comunale è viva la consapevolezza che, avendolo già ospitato, il Il WTE è un evento importante e che anche questa volta costituirà una vetrina per la città, richiamando in loco operatori turistici, istituzioni, giornalisti, tenendo presente che il nostro Paese è leader mondiale quanto a numero di beni patrimonio dell'Umanità Unesco, un patrimonio tutto da conoscere e valorizzare.

Padova, nel XIV secolo, fu attraversata da due fenomeni rilevanti: la presenza, da un lato, di

Giotto e i giotteschi, e, dall'altro, della signoria Carrarese, che ha segnato in profondità la storia cittadina. Giotto, nella Cappella degli Scrovegni, compie una vera e propria rivoluzione artistica, va oltre la visione iconografica bizantina e apre a una compiuta laicizzazione e umanizzazione dell'arte, introducendo colore, azione, movimento e sentimenti. Dopo di lui, questa azione è proseguita da altri artisti, cosiddetti giotteschi, che ci hanno lasciato opere meravigliose, che ancora oggi si possono ammirare





MONDO TRADE | N. 7 | 16 giugno 2021

Tutto già pronto per il Wte 2021, il salone mondiale del Turismo dedicato ai siti Unesco che si terrà dal 23 al 25 settembre a Padova nella storica cornice del Palazzo della Ragione. Un'edizione tutta in presenza come tiene a precisare Marco Citerbo (nella foto), amministratore M&C Marketing consulting, agenzia organizzatrice del salone.

«Rispetto allo scorso anno, quando eravamo comunque riusciti ad allestire l'evento, in formato ridotto, il prossimo settembre ripristineremo il workshop in presenza al quale parteciperanno circa 60 operatori, di cui 50 provenienti dall'estero, in particolare dai mercati di prossimità come Svizzera, Germania, Spagna, Olanda e Paesi Scandinavi e 10 operatori italiani specializzati nei siti Unesco e nel turismo responsabile e sostenibile», sottolinea Citerbo. Una kermesse, dunque, che torna a ricalcare il format del passato con una forte impronta green e un rinnovato modello d'offerta combinata. «Abbiamo proposte d'eccellenza che vogliamo combinare al meglio con soggiorni all'insegna dell'ambiente, come ad esempio in Veneto con l'abbinamento delle passeggiate nelle colline del prosecco o le escursioni notturne in battello alla visita della Cappella degli Scrovegni», ricorda Citerbo.

Il salone, quindi, punterà molto a enfatizzare l'opportunità di presidiare i mercati nazionali e internazionali con pacchetti d'offerta combinati tra arte, cultura, natura ed eccellenze enogastronomiche del territorio. «Oggi più del recente passato – osserva l'amministratore

## Wte 2021, modello green per i siti Unesco

**FIERE** Offerta combinata tra arte, cultura e pratiche sostenibili. Torna a Padova, dal 23 al 25 settembre e in presenza, il Salone del turismo dedicato ai Patrimoni dell'Umanità

A.L.



delegato – Possiamo e dobbiamo rendere appetibile la proposta dei nostri siti Unesco non fine a se stessa ma con una forte connotazione territoriale, attraverso proposte nuove come le passeggiate in bicicletta, il soft trekking e le visite approfondite dei patrimoni artistico-culturali. Nuove declinazioni che tra l'altro vedono alla ribalta anche altre destinazioni presenti al Wte 2021, come Cuba, Malta e Gran Canaria». Molto folta sarà anche la partecipazione dei siti Unesco italiani con il ritorno di Sicilia, Trentino, Friuli Venezia Giulia.

Ma il Salone Wte sarà anche un momento di riflessione, grazie a una serie di appuntamenti e convegni. «C'è un programma scientifico, patrocinato dall'associazione dei Patrimoni Unesco, che ha riconosciuto il Wte quale unico evento internazionale dove si possono analizzare gli sviluppi sostenibili di questo segmento. Non a caso si parlerà dei piani di gestione delle città-sede dei siti Unesco, che sono alla base della loro fruibilità turistica – annuncia Citerbo – così come ci sarà anche un convegno dedicato alla dieta mediterranea, prodotto immateriale che si lega molto alla qualità della vita e alla crescente attenzione per la natura».

Con il Wte, quindi, si avrà un osservatorio speciale per capire come cambierà la fruizione dei siti dopo la pandemia, con una commercializzazione legata al territorio, e offerte turistiche sostenibili. «Del resto – conclude Citerbo – questo tipo di turismo segue quel trend che si è consolidato all'Unesco con gli ingressi di beni immateriali come le colline del prosecco e lo zibibbo in Sicilia».

**WORLD TOURISM EVENT**

**PADOVA**  
23/25 Settembre  
**2021**

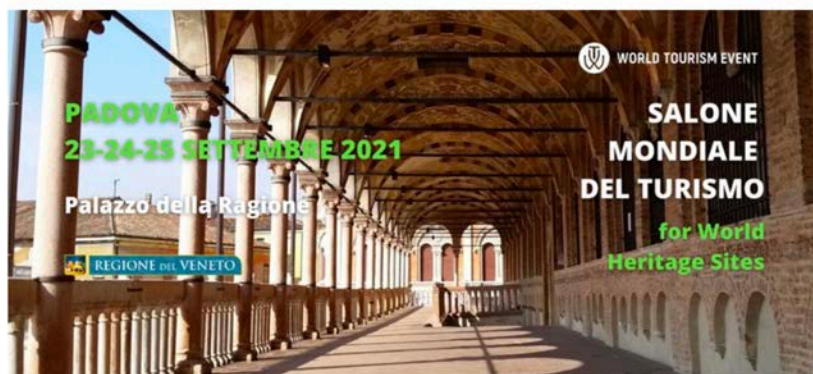
Palazzo della Ragione

**SALONE MONDIALE DEL TURISMO**  
For World Heritage Sites

Marketing Consulting

www.wtevent.it - info@wtevent.it

## Verso il Wte 2021, modello green per i siti Unesco



17 Giugno 07:00 2021

da Andrea Lovelock  
Stampa questo articolo



Tutto già pronto per il **Wte 2021**, il salone mondiale del Turismo dedicato ai **siti Unesco** che si terrà dal 23 al 25 settembre a Padova nella storica cornice del Palazzo della Ragione. Un'edizione tutta in presenza come tiene a precisare **Marco Citerbo**, amministratore **M&C Marketing consulting**, agenzia organizzatrice del salone.

«Rispetto allo scorso anno, quando eravamo comunque riusciti ad allestire l'evento, in formato ridotto, il prossimo settembre ripristineremo il **workshop in presenza** al quale parteciperanno circa 60 operatori, di cui 50 provenienti dall'estero, in particolare dai mercati di prossimità come Svizzera, Germania, Spagna, Olanda e Paesi Scandinavi e 10 operatori italiani specializzati nei siti Unesco e nel turismo responsabile e sostenibile», sottolinea Citerbo.

Una kermesse, dunque, che torna a ricalcare il format del passato con una **forte impronta green** e un rinnovato modello d'offerta combinata. «Abbiamo proposte d'eccellenza che vogliamo combinare al meglio con soggiorni all'insegna dell'ambiente, come ad esempio in Veneto con l'**abbinamento delle passeggiate** nelle colline del prosecco o le escursioni notturne in battello alla visita della Cappella degli Scrovegni», ricorda Citerbo.

Il Salone, inoltre, sarà presente (Pad. 4-stand 4012) anche alla **Bmt-Borsa Mediterranea** del Turismo che si terrà dal 18 al 20 giugno alla Mostra d'Oltremare a Napoli.

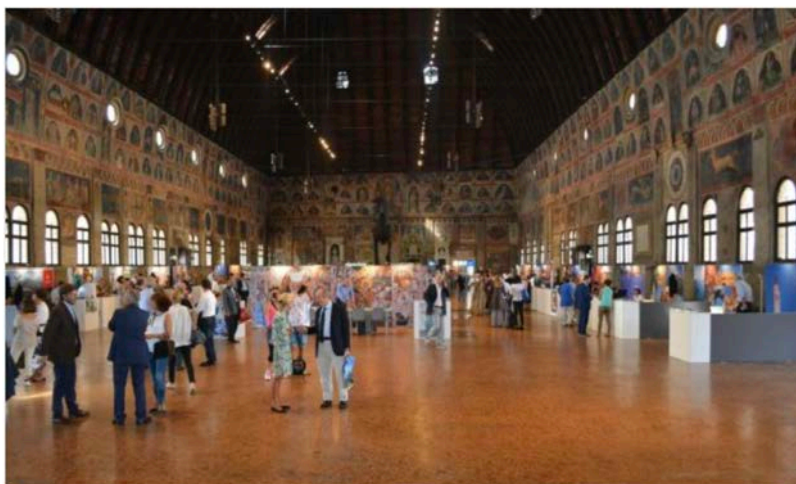
Il salone, quindi, punterà molto a enfatizzare l'opportunità di presidiare i mercati nazionali e internazionali con pacchetti d'offerta combinati tra arte, cultura, natura ed eccellenze enogastronomiche del territorio. «Oggi più del recente passato – osserva l'amministratore delegato – Possiamo e dobbiamo rendere appetibile la proposta dei **nostri siti Unesco** non fine a sé stessa ma con una forte connotazione territoriale, attraverso proposte nuove come le passeggiate in bicicletta, il **soft trekking** e le visite approfondite dei patrimoni artistico-culturali. Nuove declinazioni che tra l'altro vedono alla ribalta anche altre destinazioni presenti al Wte 2021, come Cuba, Malta e Gran Canaria». Molto folta sarà anche la partecipazione dei siti Unesco italiani con il **ritorno di Sicilia, Trentino, Friuli Venezia Giulia**.

Ma il Salone Wte sarà anche un momento di riflessione, grazie a una serie di appuntamenti e convegni. «C'è un programma scientifico, patrocinato dall'associazione dei Patrimoni Unesco, che ha riconosciuto il Wte quale unico evento internazionale dove si possono analizzare gli sviluppi sostenibili di questo segmento. Non a caso si parlerà dei **piani di gestione delle città-sede** dei siti Unesco, che sono alla base della loro fruibilità turistica – annuncia Citerbo – così come ci sarà anche un convegno dedicato alla dieta mediterranea, prodotto immateriale che si lega molto alla qualità della vita e alla crescente attenzione per la natura».

Con il Wte, quindi, si avrà un **osservatorio speciale** per capire come cambierà la fruizione dei siti dopo la pandemia, con una commercializzazione legata al territorio, e offerte turistiche sostenibili. «Del resto – conclude Citerbo – questo tipo di turismo segue quel trend che si è consolidato all'Unesco con gli ingressi di beni immateriali come le colline del prosecco e lo zibibbo in Sicilia».

## Sarà ancora Padova ad ospitare la 12<sup>a</sup> edizione del World Tourism Event

21 LUGLIO 2021, 11:15 | BENI CULTURALI



Dal 23 al 25 settembre 2021 Padova ospiterà, nella storica cornice del Palazzo della Ragione, il Salone Mondiale del Turismo dedicato ai siti Patrimonio dell'Umanità. Dopo essere stata la sede di 3 edizioni del WTE, dal 2014 al 2016, la città veneta torna ad essere protagonista del più importante evento in Italia di promozione e valorizzazione dei beni italiani e internazionali iscritti nella Heritage List Unesco, grazie alla collaborazione con l'Assessorato al Turismo della Regione Veneto e il Comune di Padova, in concomitanza con la candidatura a patrimonio Unesco dell'Urbs Picta, la Cappella degli Scrovegni e i cicli affrescati del '300 di Padova.

La XII edizione del WTE sarà occasione di conoscenza, approfondimento e riflessione sui beni Unesco e sulla loro importanza per lo sviluppo di un turismo culturale e consapevole, così come di una crescita economica e sociale delle comunità locali. Cinquanta saranno i siti Unesco, italiani e stranieri, presenti al Salone, che offriranno un'ampia e variegata panoramica del patrimonio mondiale Unesco. Numerosa sarà anche la partecipazione di operatori specializzati nell'offerta turistica Unesco, provenienti non solo dalle diverse regioni italiane, ma anche dall'Europa (Belgio, Francia, Germania, Olanda, Regno Unito, Finlandia, Svezia, Spagna, Svizzera), da Israele e dagli Stati Uniti d'America.

"Promuovere la bellezza senza incorrere in banalità e messaggi 'déjà vu', anche allo scopo di salvaguardarla, è tutt'altro che facile: per questo la promozione del Veneto richiede impegno e creatività – sottolinea l'assessore regionale al turismo, Federico Caner – soprattutto quando da dover celebrare sono i beni appartenenti al patrimonio storico, artistico, culturale e naturale iscritti nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'Unesco. Per questo la Regione ha istituito un tavolo di coordinamento degli 8 siti veneti, in una logica di matrimonio tra divulgazione e conservazione, tra valorizzazione e tutela. Un riconoscimento a tale attenzione e lungimirante approccio – prosegue – appare la scelta di riportare il prossimo anno ancora una volta Padova il Salone Mondiale del Turismo dedicato ai siti Patrimonio dell'Umanità. Con l'auspicio che la città del Santo divenga anche la sede del nono sito veneto iscritto nella Heritage List Unesco".

World Tourism Event sarà caratterizzato da un'area espositiva in cui il pubblico potrà scoprire l'offerta turistica e ricettiva dei diversi siti presenti, un ricco programma di approfondimenti con incontri e convegni dedicati a temi specifici e un workshop riservato agli operatori, italiani e internazionali.

EVENTI | WORLD TOURISM EVENT FOR WORLD HERITAGE SITES  
TORNA A PADOVA: IL WTE 2021 NELLA CITTÀ VENETA DAL 23 AL 25  
SETTEMBRE

Categoria: Le News  Pubblicato: 21 Luglio 2021

 Stampa



Grazie alla collaborazione con la Regione Veneto e il Comune di Padova, dal 23 al 25 settembre 2021 il Salone Mondiale del Turismo dedicato ai siti Patrimonio dell'Umanità torna nella città veneta, nello storico Palazzo della Ragione. Dopo essere stata la sede di ben tre edizioni del Wte, dal 2014 al 2016, Padova torna dunque ad essere protagonista del più importante evento in Italia di promozione e valorizzazione dei beni italiani e internazionali iscritti nella Heritage List Unesco.

(TurismoItaliaNews) Grazie alla collaborazione con l'assessorato al Turismo della Regione Veneto e il Comune di Padova, il Wte approda a Padova in concomitanza con la candidatura a patrimonio Unesco dell'Urbs Picta, la Cappella degli Scrovegni e i cicli affrescati del '300. La dodicesima edizione della kermesse sarà, come sempre, occasione di conoscenza, approfondimento e riflessione sui beni Unesco e sulla loro importanza per lo sviluppo di un turismo culturale e consapevole, così come di una crescita economica e sociale delle comunità locali. Cinquanta i siti Unesco, italiani e stranieri, presenti al Salone, che offriranno un'ampia e variegata panoramica del patrimonio mondiale Unesco. Numerosa sarà anche la partecipazione di operatori specializzati nell'offerta turistica Unesco, provenienti non solo dalle diverse regioni italiane, ma anche dall'Europa (Belgio, Francia, Germania, Olanda, Regno Unito, Finlandia, Svezia, Spagna, Svizzera), da Israele e dagli Stati Uniti d'America.



© TurismoItaliaNews.it

Wte  
torna  
a  
Padova



**Turismoitalia**news  
*In viaggio nei cinque continenti*

Il quotidiano online dedicato al turismo



"Promuovere la bellezza senza incorrere in banalità e messaggi 'déjà vu', anche allo scopo di salvaguardarla, è tutt'altro che facile: per questo la promozione del Veneto richiede impegno e creatività, - sottolinea l'assessore regionale al turismo **Federico Caner** - soprattutto quando da dover celebrare sono i beni appartenenti al patrimonio storico, artistico, culturale e naturale iscritti nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'Unesco. Per questo la Regione ha istituito un tavolo di coordinamento degli otto siti veneti, in una logica di matrimonio tra divulgazione



**Turismoitalianews**  
*In viaggio nei cinque continenti*

Il quotidiano online dedicato al turismo

e conservazione, tra valorizzazione e tutela. Un riconoscimento a tale attenzione e lungimirante approccio - prosegue l'assessore- appare la scelta di riportare il prossimo anno ancora una volta Padova il Salone Mondiale del Turismo dedicato ai siti Patrimonio dell'Umanità. Con l'auspicio che la città del Santo divenga anche la sede del nono sito veneto iscritto nella Heritage List Unesco".

Come sempre, il World Tourism Event sarà caratterizzato da un'area espositiva in cui il pubblico potrà scoprire l'offerta turistica e ricettiva dei diversi siti presenti, un ricco programma di approfondimenti con incontri e convegni dedicati a temi specifici e un workshop riservato agli operatori, italiani e internazionali. "Il settore turistico - ha quindi spiegato **Marco Citerbo**, amministratore di M&C Marketing Consulting, agenzia organizzatrice del salone- ha subito un duro colpo a causa della pandemia tuttora in corso. Per questo è necessario valorizzare le tantissime iniziative che le amministrazioni hanno messo e stanno mettendo in campo per ripartire, anche utilizzando le più moderne tecnologie. A partire proprio dal brand Unesco, sinonimo di una cultura e di una tradizione che contraddistingue il nostro Paese. Ci auguriamo che per il prossimo settembre si sia ripreso a viaggiare e a godere delle bellezze che il nostro mondo offre -ha detto ancora Citerbo- per cui sarà ancora più interessante scoprire posti nuovi da visitare, ricchi di fascino e di cultura. In ogni caso, soprattutto per il workshop riproporremo anche la modalità online che tanto successo ha riscosso tra gli operatori nell'ultima edizione e che ha permesso l'incontro tra domanda e offerta di turismo davvero da ogni parte del mondo".



Il Wte ha il patrocinio del ministero della Cultura, del ministro del Turismo, dell'Associazione Italiana Beni Patrimonio Mondiale dell'Umanità, della Federazione Italiana delle Associazioni e dei Club per l'Unesco, di Enit, Regione Veneto, Comune di Padova, Fiavet, Fto Federazione Turismo Organizzato e Federalberghi Veneto.

## Torna, a Padova, nello storico Palazzo della Ragione, il Salone Mondiale del Turismo dedicato ai siti Unesco

Di **Andrea Gentili** - 22 Luglio 2021

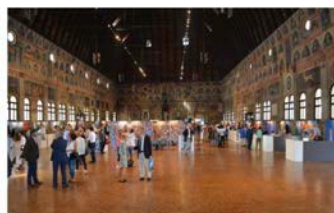


Dal 23 al 25 settembre 2021 Padova ospiterà ancora una volta, nella storica cornice del Palazzo della Ragione, il Salone Mondiale del Turismo dedicato ai siti Patrimonio dell'Umanità.

Dopo essere stata la sede di ben tre edizioni del WTE, dal 2014 al 2016, la città veneta torna così ad essere protagonista del più importante evento in Italia di promozione e

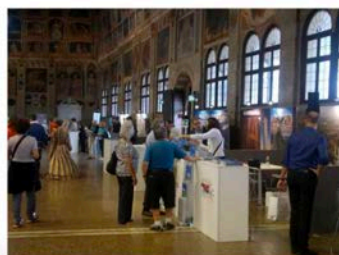
valorizzazione dei beni italiani e internazionali iscritti nella Heritage List Unesco.

La dodicesima edizione del WTE sarà, come da sempre, occasione di conoscenza, approfondimento e riflessione sui beni Unesco e sulla loro importanza per lo sviluppo di un turismo culturale e consapevole, così come di una crescita economica e sociale delle comunità locali.



L'Italia è il Paese che, insieme alla Cina, ha il maggior numero di siti iscritti nella Heritage List Unesco, ben 55, e di questi 8 sono in Veneto. Il WTE gode del patrocinio del Ministero della Cultura, del Ministro del Turismo, dell'Associazione Italiana Beni Patrimonio Mondiale dell'Umanità, della Federazione Italiana delle Associazioni e dei Club per l'Unesco, di Enit, Regione Veneto, Comune di Padova, Fiavet, FTO Federazione Turismo Organizzato e Federalberghi Veneto.

Cinquanta saranno i siti Unesco, italiani e stranieri, presenti al Salone, che offriranno un'ampia e variegata panoramica del patrimonio mondiale Unesco.



Come sempre, il World Tourism Event sarà caratterizzato da un'area espositiva in cui il pubblico potrà scoprire l'offerta turistica e ricettiva dei diversi siti presenti, un ricco programma di approfondimenti con incontri e convegni dedicati a temi specifici e un workshop riservato agli operatori, italiani e internazionali.

Dal 23 al 25 settembre

**PADOVA**

## World Tourism Event

Dal 23 al 25 settembre Padova ospiterà il World Tourism Event for World Heritage Sites. Il Salone Mondiale del Turismo dedicato ai siti Unesco avrà quindi la sua sede presso lo



storico Palazzo della Ragione. La città veneta torna quindi ad essere protagonista di questo importante evento per la promozione e valorizzazione dei beni italiani e internazionali iscritti nella Heritage List Unesco. Giunta alla dodicesima edizione, la manifestazione offrirà momenti di conoscenza e approfondimento sui beni Unesco. I siti Unesco, italiani e stranieri, presenti saranno cinquanta. Non mancherà anche la folta partecipazione di operatori specializzati nell'offerta turistica Unesco provenienti dalle regioni italiane, dall'Europa, da Israele e dagli Usa. Un'area espositiva dedicata al pubblico, incontri, convegni e un workshop, riservato agli operatori, italiani e internazionali, arricchiranno il programma dell'evento. [www.wtevent.it](http://www.wtevent.it)

**SOSTA** - Agricampeggio Padova, via Medoaco 16, [www.agricampeggiopadova.it](http://www.agricampeggiopadova.it)

## Malta al Festival del Turismo Esperienziale e a WTE

13 Settembre 2021 | [f](#) [t](#) [in](#) [e](#) [p](#)



Il 20 ed il 21 settembre MTA sarà presente a Firenze per il Festival del Turismo Esperienziale rivolto unicamente agli operatori del settore. Anche per questa occasione MTA organizzerà un workshop ed appuntamenti one to one con il trade. In occasione della due giorni, MTA prenderà parte alla rassegna a premi, che si terrà durante il festival, dal titolo "Corto & Promo" riservata ai cortometraggi realizzati dagli espositori. Il video con cui MTA si presenta alla competizione si intitola Assapora Malta con un Maltese. L'opera è stata realizzata per il sito di e-learning Destinazione Malta Academy, la pagina di formazione dell'ente rivolta agli agenti di viaggio. Il video racconta alcune delle esperienze che si possono fare a Malta in compagnia dei locali, con un particolare occhio di riguardo alla gastronomia. Il corto è un esempio delle strategie messe in atto da MTA che puntano a mettere al centro le persone facendo loro fare un'esperienza unica che sia anche un punto di partenza per la valorizzazione e la promozione del territorio e del patrimonio culturale. "Siamo felici di partecipare al festival perché le strategie promozionali per il turismo messe in atto da MTA negli ultimi anni sono fortemente legate alle esperienze che il nostro arcipelago può offrire al visitatore. L'obiettivo di questo nostro indirizzo è certamente quello di far conoscere la vera cultura maltese al turista, ma anche di permettere lo sviluppo locale attraverso un'economia dell'esperienza" è il commento di Ester Tamasi, direttore MTA Italia. Dal 23 al 25 settembre MTA si sposta al World Tourism Event di Padova con uno stand. Durante le giornate della fiera MTA ha programmato sia attività dedicate al consumatore finale che agli operatori. Verrà infatti organizzato un workshop dedicato al trade ed appuntamenti one to one con le agenzie e i TO che prenderanno parte all'evento. Il 24 settembre alle ore 12, inoltre, ci sarà una presentazione dal titolo "Mindtrek: tra patrimonio Unesco e benessere della mente", a cura di Ester Tamasi che anticipa i contenuti dell'appuntamento: "Malta non può di certo mancare ad un evento come il WTE il cui focus principale è la cultura. Con una storia millenaria come quella dell'arcipelago, le proposte per il turismo a Malta sono davvero tante. L'incontro che abbiamo organizzato per il pubblico sarà proprio volto ad illustrare i 3 siti UNESCO presenti sulle nostre isole, raccontandoli attraverso un itinerario di scoperta. Valletta, l'Ipogeo di Ħal-Saflieni e l'intero complesso dei Templi Megalitici costituiscono un patrimonio straordinario. In particolare, Valletta è una città emblematica per la sua capacità di evolversi e rinnovarsi pur restando fedele al suo carattere originario, mentre i siti archeologici preistorici sono testimonianza della forte volontà di tutela e conservazione da parte dei maltesi del proprio patrimonio".

# beautytudine

## Torna a Padova, il World Tourism Event

by BEAUTYTUDINE

### Il World Tourism Event for World Heritage Sites torna a Padova



L'edizione 2021 del salone si terrà dal 23 al 25 settembre nella città veneta, inserita di recente nel patrimonio Unesco come Padova Urbs Picta



# beautytudine

Dal 23 al 25 settembre prossimo Padova ospiterà, nella storica cornice del Palazzo della Ragione, il **Salone Mondiale del Turismo** dedicato ai siti Patrimonio dell'Umanità.

Dopo essere stata la sede di ben tre edizioni del **World Tourism Event**, dal 2014 al 2016, la città veneta torna, dunque, a essere protagonista del più importante evento in Italia di promozione e valorizzazione dei beni italiani e internazionali iscritti nella Heritage List Unesco, in concomitanza con l'iscrizione nel patrimonio Unesco di Padova Urbs Picta, la Cappella degli Scrovegni e i cicli affrescati del '300 di Padova.

La dodicesima edizione del **World Tourism Event** sarà, ancora una volta, occasione di conoscenza, approfondimento e riflessione sui beni Unesco e sulla loro importanza per lo sviluppo di un turismo culturale e consapevole, così come di una crescita economica e sociale delle comunità locali. Peraltro, mai così attuali e necessari come in questo periodo di lenta ripresa dalla crisi pandemica.

Come sempre, il **World Tourism Event** sarà caratterizzato da un'area espositiva in cui il pubblico potrà scoprire l'offerta turistica e ricettiva dei diversi siti presenti, un ricco programma di approfondimenti con incontri e convegni dedicati a temi specifici e un workshop riservato agli operatori, italiani e internazionali.

*"Il settore turistico -ha, quindi, spiegato **Marco Citerbo, Amministratore M&C Marketing Consulting, agenzia organizzatrice del salone-** ha subito un duro colpo a causa della pandemia tuttora in corso. Per questo è necessario valorizzare le tantissime iniziative che le amministrazioni hanno messo e stanno mettendo in campo per ripartire, anche utilizzando le più moderne tecnologie.*

*A partire proprio dal brand Unesco, sinonimo di una cultura e di una tradizione che contraddistingue il nostro Paese. Sarà, forse, questa grande voglia di ripartenza, ma in questa edizione del WTE più che in altre abbiamo tanti operatori ed espositori in più e nuovi, dall'Italia e dal mondo -ha detto ancora Citerbo- per cui sarà ancora più interessante scoprire posti nuovi da visitare, ricchi di fascino e di cultura. Siamo molto soddisfatti dell'interesse ricevuto, già prima dell'apertura del salone".*

Il **World Tourism Event** gode del patrocinio del Ministero della Cultura, del Ministro del Turismo, dell'Associazione Italiana Beni Patrimonio Mondiale dell'Umanità, della Federazione Italiana delle Associazioni e dei Club per l'Unesco, di Enit, Regione Veneto, Comune di Padova, Fiavet, FTO Federazione Turismo Organizzato e Federalberghi Veneto.

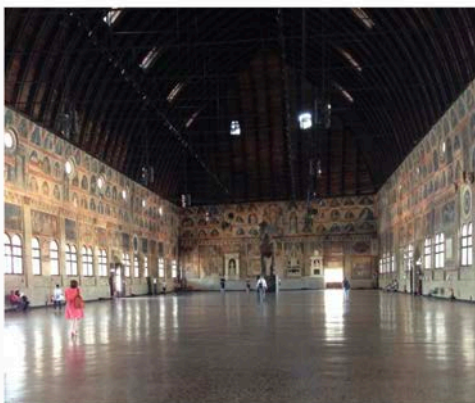


*Foto: Palazzo della Ragione - interno*

## Torna a Padova il Salone Mondiale del Turismo dedicato ai siti Unesco

Arte e Cultura 13/09/2021

Filomena Merola



Dal 23 al 25 settembre il World Tourism Event 2021 sbarcherà a Padova, a Palazzo della Ragione, uno degli otto siti del ciclo Urbs Picta, che a fine luglio sono entrati nella lista Unesco. Dopo essere stata la sede di ben tre edizioni del WTE, dal 2014 al 2016, la città veneta torna così ad essere protagonista del più importante evento in Italia di promozione e valorizzazione dei beni italiani e internazionali iscritti nella Heritage List Unesco.

Un vero e proprio Expo del turismo, occasione di conoscenza, approfondimento e riflessione a cui parteciperanno cinquanta siti non solo per farsi conoscere ma soprattutto per promuovere un turismo culturale più consapevole e responsabile.

Il Salone è organizzato in collaborazione con la Regione Veneto e il Comune di Padova. Ad aprire l'evento saranno proprio il sindaco Sergio Giordani, assieme all'assessore alla Cultura Andrea Colasio, e il presidente della Regione, Luca Zaia. Giovedì 23, alle 12, la cerimonia inaugurale. "Sarà la voglia di ripartenza degli operatori turistici, per risollevarsi dalla crisi pandemica, sarà la voglia dei turisti di ricominciare a viaggiare, compatibilmente con le regole anti Covid - ha detto Marco Citerbo, amministratore MeC Marketing Consulting, agenzia organizzatrice del salone - ma in questa edizione del World Tourism Event, più che in altre, abbiamo avuto l'adesione di tanti operatori turistici ed espositori in più, dall'Italia e dal mondo".

Infatti è prevista la presenza di buyer non solo italiani ma provenienti da: Austria, Belgio, Francia, Germania, Israele, Olanda, Regno Unito, Finlandia, Spagna, Svizzera e Usa. Non mancherà inoltre la partecipazione di: Enit, Fiavet e Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale. Le aree espositive saranno aperte tutto il giorno con ingresso libero ai workshop dedicati. Immane visite guidate, esposizioni aperte al pubblico e occasioni di incontro che si alterneranno nel ricco programma del World Tourism Event for World Heritage Sites, dedicato non solo agli operatori del settore ma anche al pubblico di viaggiatori che vogliano approfondire le tematiche legate al turismo culturale e responsabile nei luoghi Unesco.

"Promuovere la bellezza senza incorrere in banalità non è facile, per questo la promozione richiede impegno e creatività - sottolinea l'assessore regionale al Turismo, Federico Caner - soprattutto quando a dover essere celebrati sono beni appartenenti al patrimonio storico, artistico, culturale e naturale iscritti nella Lista del Patrimonio mondiale dell'Unesco".

**EVENTI  
SPETTACOLI  
CHE COSA  
FARE**



**Fondazione Cini**  
Living the Labyrinth  
Fresa e la visita  
ai labirinti di Borges

Una visita esclusiva, seguita da un concerto e da un aperitivo al tramonto: tutto nel segno del Labirinto Borges (info e biglietti su [visitecini.com](http://visitecini.com)). Domani sull'isola veneziana di San Giorgio, sede della Fondazione Giorgio Cini si potrà partecipare all'esperienza «Living the Labyrinth» che inizierà alle 17, con una visita del Labirinto Borges, progettato da Randall Coate, realizzato nel 2011 e solo da quest'anno aperto al pubblico. Secondo momento in programma sarà il concerto alle 18.30

nell'Auditorium Lo Squero dove Antonio Fresa (nella foto) suonerà le musiche delle soundtrack esperienze «Mazcan Chapote» e «Walking the labyrinth». I due progetti da lui composti e realizzati come colonne sonore delle audioguide che accompagnano il pubblico nelle visite sull'isola veneziana, oltre ad alcuni brani tratti dalle colonne sonore che ha scritto per il cinema. Al San Giorgio Café dalle 19.30, verrà servito un cocktail con panorama di San Marco al tramonto. (P.Ve.)

## NOTTE E GIORNO

[eventiveneto@corriereveneto.it](mailto:eventiveneto@corriereveneto.it)

### Danza

**PROLOGO**  
Tremaschi, Macario, Gonzalez  
«Prologue per Musik»



Tre stelle della danza italiana - Andrea Tremaschi, Alessandro Macario, Amilcar Morit Gonzalez - interpretano le coreografie di Massimo Moriconi sui Prologi di Chopin, Debussy e Bachmaninov suonati dal vivo al pianoforte da Costanza Principi. Arco Lave Gera, via Fossalon 1

**Alle 21.15**

### Musica

**INCONTRO**  
Caldesi e Pisan  
Per «Musica e Poesia», un nuovo incontro con i compositori italiani al piano Silvio Caldese e al pianista Pierluigi Pisan. I due artisti presentano i brani del loro ultimo lavoro discografico «Wetstone» dedicato alla musica vocale da camera contemporanea.

Cicciotto San Francesco Via Cole della Misericordia  
**Domani alle 21.15**

### Eventi

**PROLOGO**  
Padova Pride Village  
al Parco delle Mura  
Il Pride Village di Padova, il Festival Light - più grande d'Italia, propone fino a ottobre, al Parco delle Mura, musica, spettacoli, pranzi, aperitivi, case e after dinner ma anche tanta animazione, spettacoli e intrattenimento. Programma Facebook @PadovaPrideVillage

Parco delle Mura, via Zanolin  
**Dalle 8 alle 24**

### PROLOGO

**Notturni Padovani**  
tra arte e sport  
Dopo appuntamento per l'iniziativa Notturni Padovani alle 18.30, caccia al tesoro alla scoperta dei Cantieri in piazza Fontana (info e prenotazioni: <https://bit.ly/3JHqP5g>) alle 20.30, una suggestiva visita al parco nobilito del Caffè Pedrocchi con degustazione a seguire (<https://bit.ly/3518U8I>).

«I sogni veri»  
**Domani alle 18.30 e 20.30**

### Incontri

**PROLOGO**  
«Io & Marco Polo»  
La genesi del «L'ultimo

Tutto Boxer presenta via & Marco Polo: spettacolo di Mario Graciosi con Francesco Gersani e Giorgio Gelbo. Prologo ideale di uno dei più grandi libri di sempre: «Il Milione» di Marco Polo. [www.torresincomet.com](http://www.torresincomet.com)  
3516127957/64508  
Polo Padova, via Milano 113  
**Alle 21**

## L'evento mondiale a Padova

Dal 23 al 25 settembre a Palazzo della Ragione tour operator e espositori da tutto il pianeta. I temi: città, monumenti, affreschi, Venezia, laguna, Prosecco

# I viaggi emozionali al Salone del turismo



## I siti dell'Unesco gioielli da valorizzare Incontri, workshop, proposte culturali e enogastronomiche. Sostenibilità e arte

di Roberto Brumati

**PROLOGO**  
«Io & Marco Polo»  
La genesi del «L'ultimo

Tutto Boxer presenta via & Marco Polo: spettacolo di Mario Graciosi con Francesco Gersani e Giorgio Gelbo. Prologo ideale di uno dei più grandi libri di sempre: «Il Milione» di Marco Polo. [www.torresincomet.com](http://www.torresincomet.com)  
3516127957/64508  
Polo Padova, via Milano 113  
**Alle 21**

Arri a Padova il Salone mondiale del turismo, a Palazzo della Ragione, dal 23 al 25 settembre. L'evento promette e valorizza i beni italiani patrimonio Unesco. L'occasione è l'ingresso di Padova nel patrimonio Unesco con i dieci pittori del Trecento, dopo che nel 1997 vi era già stata inserita per l'Orto Botanico. Nella dodicesima edizione del World Tourism Event for World Heritage Sites, delegati di Istituzioni Unesco, soprattutto in relazione alla capacità di attrarre turismo e quindi accrescere di contenuti economici il patrimonio artistico e storico. La connessione tra arte e sviluppo del turismo è legata alla capacità di offrire servizi ricettivi e infrastrutture logistiche all'altezza. Il Veneto ha otto beni patrimonio Unesco, tra i 55 italiani della lista. Accanto a convegni, incontri e ai workshop riservati agli operatori internazionali del setto-

re, il World Tourism Event for World Heritage Sites prevede un'area espositiva con diversi siti Unesco e informazioni sulle offerte turistiche. Il workshop del 23 settembre a Padova promuoverà i «viaggi emozionali», che portano ad apprezzare le eccellenze dei siti Unesco. Protagonisti agenzie e tour operator italiani, ma anche da Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Israele, Olanda, Regno Unito, Spagna, Stati Uniti, Svizzera. In tutto, selezionati tra gli operatori interessati alle proposte culturali garantite dall'Unesco e pronti a collaborare per un circuito di itinerari all'insegna dell'arte e del turismo sostenibile. Con loro, i rappresentanti di Friuli Venezia Giulia, Lazio, Sicilia, Toscana, Trentino, Umbria, Veneto, la Fondazione Benetton, il Parco della Sila, Assisi, Cremona, Padova, Pesaro e Urbino, Ravenna, Varese e le Isole Malta e Gran Canaria. E inoltre Enit, Flavel e l'Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale. Il World Tourism Event for World Heritage Sites si terrà dalle ore 10 alle 18

con ingresso libero previa esibizione del green pass. [www.wteevent.it](http://www.wteevent.it). Tra i tanti temi, un focus sulla dieta mediterranea inserita undici anni fa nell'elenco Unesco del patrimonio immateriale dell'umanità. È un confronto tra le città turistiche di Assisi e Padova, che prende le mosse dal comune denominatore (città), al quale sarà anche dedicata una conferenza sul suo rapporto con Dante. Si parlerà pure di Venezia e della laguna, di valorizzazione del patrimonio trevigiano del Prosecco, di siti Unesco trentini e friulani, di turismo sostenibile. «Avere messo il Salone a disposizione dell'evento - spiega l'assessore comunale alla Cultura Andrea Colasio - qualifica ancora di più Padova che è una delle poche città nel mondo a contare ben due siti Unesco». «Promuovere la bellezza senza banalità e con messaggi originali è uno dei punti di forza dell'impegno della Regione Veneto in questo progetto».

Marco Citerbo, ammini-

stratore di M&C Marketing Consulting e direttore del World Tourism Event, spiega: «La forte voglia di riprendere a viaggiare e il grande entusiasmo degli operatori turistici per la ripartenza, in questa edizione più che in passato è dimostrata dalla crescita del numero delle adesioni degli operatori turistici e degli espositori, dall'Italia e dal mondo». L'inaugurazione giovedì 23 settembre alle ore 12 con il governatore del Veneto Luca Zaia, il presidente Enit Giorgio Palmucci, il sindaco di Padova Sergio Giondani e l'assessore alla Cultura di Padova Andrea Colasio. «Tour operator nazionali e internazionali saranno accompagnati da noi e dalle guide autorizzate a visitare alcuni luoghi significativi - spiega Laura Favaretto del Convegno Beni - la Cappella Scrovegni e l'Interno di Santa Maria della Salute, poi l'area terminale e la Riviera del Brenta».

Il Salone Mondiale del Turismo a Padova è organizzato da M&C Marketing Consulting, in collaborazione con Regione Veneto e Comune di Padova, con il patrocinio dei Ministeri della Cultura e del Turismo, dell'Associazione Italiana Beni Patrimonio Mondiale dell'Unesco, della Federazione Italiana Associazioni e Club per l'Unesco, di Enit, Flavel, Plo e Federabergli Venezia.

**Da sapere**  
● Il Salone mondiale del Turismo a Palazzo della Ragione a Padova il 23 e 24 settembre  
● L'inaugurazione giovedì 23 settembre alle ore 12 con il governatore del Veneto Luca Zaia, il presidente Enit Giorgio Palmucci, il sindaco di Padova Sergio Giondani e l'assessore alla Cultura di Padova Andrea Colasio. È un tour operator da tutto il mondo

di M&C Marketing Consulting

## Malta incontra il trade a Firenze e al Wte di Padova



**M**alta Tourism Authority va alla ribalta delle fiere italiane e comunica due significative partecipazioni: dal 20 al 21 settembre prossimi a Firenze [per il Festival del turismo esperienziale](#) e a Padova per il **World Tourism Event** dal 23 al 25 settembre.

«La motivazione di fondo della partecipazione a Firenze – spiega **Ester Tamasi**, direttore MTA Italia – risiede nel fatto che le strategie promozionali per il turismo messe in atto da Mta negli ultimi anni sono fortemente legate alle esperienze che il nostro arcipelago può offrire al visitatore. L'obiettivo di questo nostro indirizzo è certamente quello di far conoscere la vera cultura maltese al turista, ma anche di permettere lo sviluppo locale attraverso un'economia dell'esperienza».

A Firenze, Malta Tourism Authority organizzerà un workshop e appuntamenti one to one con il trade. In occasione della due giorni, Mta prenderà parte alla rassegna a premi, che si terrà durante il festival, dal titolo **Corto & Promo** riservata ai cortometraggi realizzati dagli espositori. Il video con cui l'ente si presenta alla competizione si intitola **Assapora Malta con un Maltese**. L'opera è stata realizzata per il sito di elearning Destinazione Malta Academy, la pagina di formazione rivolta agli agenti di viaggi. Il video racconta alcune delle esperienze che si possono fare a Malta in compagnia dei locali, con un particolare occhio di riguardo alla gastronomia.

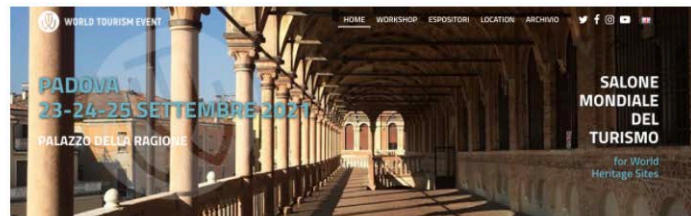
Dal 23 al 25 settembre ci si sposterà poi [al World Tourism Event di Padova](#), con uno stand e un plan di **attività dedicate al consumatore finale e agli operatori**. Verrà infatti organizzato un workshop dedicato al trade e appuntamenti one to one con le agenzie e i t.o. che prenderanno parte all'evento.

Il 24 settembre alle 12, inoltre, ci sarà una presentazione dal titolo **Mindtrek: tra patrimonio Unesco e benessere della mente**, a cura di Ester Tamasi che anticipa i contenuti dell'appuntamento: «Malta non può di certo mancare a un evento come il Wte il cui focus principale è la cultura. Con una storia millenaria come quella dell'arcipelago, le proposte per il turismo a Malta sono davvero tante. L'incontro che abbiamo organizzato per il pubblico sarà proprio volto a illustrare i tre **siti Unesco** presenti sulle nostre isole, raccontandoli attraverso un itinerario di scoperta. Valletta, l'Ipogeo di Hal-Saflieni e l'intero complesso dei Templi Megalitici costituiscono un patrimonio straordinario».

# RIVISTA SITI

QUOTIDIANO DI ATTUALITA' E  
POLITICHE CULTURALI

***A.B.I.P.M. AL WORLD TOURISM EVENT 2021***



**Dal 23 al 25 settembre 2021 Padova, nella storica cornice del Palazzo della Ragione, ospiterà il Salone Mondiale del Turismo dedicato ai siti Patrimonio dell'Umanità.**

L'Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale sarà presente con uno stand dedicato e collabora alla realizzazione del programma scientifico della manifestazione.

**[QUI GLI INCONTRI PROMOSSI DAL NOSTRO COMITATO SCIENTIFICO>>](#)**



SETTEMBRE 14, 2021

## WTE, il Salone Mondiale del Turismo a Padova

Il WTE (World Tourism Event) è il Salone Mondiale del Turismo dedicato ai siti **Unesco**. Avrà luogo a Padova dal 23 al 25 Settembre 2021. Nell'ottica di valorizzare il turismo culturale e la **conoscenza del proprio territorio**, come altri eventi di settore hanno fatto, anche il WTE vanterà un programma ricco di eventi, iniziative e seminari.

### WTE a Padova

Lo storico Palazzo della Regione di **Padova** ospiterà l'edizione 2021 del WTE, il **Salone Mondiale del Turismo**, in programma dal 23 al 25 Settembre. Si tratta della dodicesima edizione della kermesse dedicata ai siti turistici iscritti nella Heritage List dell'Unesco.

## Siti Unesco

L'Italia è, insieme alla Cina, il Paese che vanta il maggior numero di siti patrimonio dell'umanità secondo l'Unesco. Parliamo di **55 siti** in totale: 8 di questi si trovano proprio in Veneto.

## Obiettivi del salone

Considerando quanto sia vasto il **patrimonio artistico, storico e culturale** per il nostro Paese, il WTE si pone l'obiettivo di aumentare la consapevolezza di questa ricchezza, spesso sconosciuta o sottovalutata.

Uno dei principali intenti del Salone è, infatti, la riflessione sull'**importanza dei beni culturali e sui siti Unesco** per uno sviluppo del turismo consapevole e per far crescere economicamente e socialmente le comunità locali.

L'idea è confrontarsi sulle migliori **strategie e politiche turistiche** da mettere in atto per incentivare la conoscenza del brand Unesco al di fuori dell'Italia, valorizzando nel modo ottimale il patrimonio materiale e immateriale del nostro Paese.

## L'evento WTE in dettaglio

Oltre ad essere una occasione di conoscenza e approfondimento sul patrimonio Unesco, il WTE, giunto alla dodicesima edizione, presenterà un'ampia **area espositiva**, un ricco **programma di eventi** e un **workshop** dedicato ai professionisti del settore.

## Workshop

Nella giornata di **giovedì 23 settembre** si svolgerà un **workshop B2B** che, oltre ad agenzie e tour operator italiani, vedrà la partecipazione di operatori provenienti da: Cina, Norvegia, Svezia, Danimarca, Spagna, Francia, Belgio, Olanda, Germania, Austria, Svizzera, Israele e Regno Unito.

I circa 60 **Buyers** presenti sono selezionati in modo capillare, per invitare solo attori interessati alla sfera Unesco e garantire l'elevata qualità del workshop.

L'obiettivo del workshop è favorire la creazione di un **circuito di itinerari invitanti, competitivi e facilmente fruibili** nel rispetto dei criteri del turismo sostenibile, presentando offerte commerciali strategiche rispettose dell'ambiente e della natura.

## Area Espositiva

Per poter partecipare in qualità di **espositori** è sufficiente inviare il modulo con la propria domanda, **disponibile sul sito web** del WTE. Le aree espositive previste per ogni singolo partecipante sono degli stand preallestiti, con stampa digitale sulla parete di fondo, attrezzati con una scrivania, 3 sedie, una multipresa, un cestino, un desk, uno sgabello.

TURISMO CULTURALE | 16-09-2021

SALONE INTERNAZIONALE

## Le perle di Varese al WTE 2021

Il territorio protagonista con i suoi quattro siti Unesco al World Tourism Event di Padova



I Sacro Monte (foto Redazione)

Varese e i suoi quattro siti Unesco al World Tourism Event, il salone internazionale dedicato alla conoscenza e promozione del turismo culturale. La sede è prestigiosa: il Palazzo della Ragione - da 800 anni cuore pulsante di Padova - ospiterà da giovedì 23 a sabato 25 settembre la nuova edizione del Salone Mondiale del Turismo dedicato ai siti Unesco (WTE 21). Grazie a Camera di Commercio, Varese sarà protagonista della manifestazione con i suoi "Patrimoni dell'Umanità": dal Sacro Monte all'Isolino Virginia, fino al Monte Sangiorgio e a Castelseprio con Torba. Il territorio potrà così proporsi al meglio in quella che è ormai riconosciuta come la più importante iniziativa sui beni Unesco quali elementi d'attrattività turistica.

Anche quest'anno, World Tourism Event affianca a un'area espositiva, dove il pubblico può cogliere le proposte turistiche e ricettive legata al mondo culturale, dei momenti in cui operatori e agenzie incontrano l'offerta dei siti Unesco di un'Italia che, con gli ultimi ingressi a fine luglio, ha recuperato il primato di paese col maggior numero di "Patrimoni dell'Umanità": ora, sono 58 rispetto ai 56 della Cina.

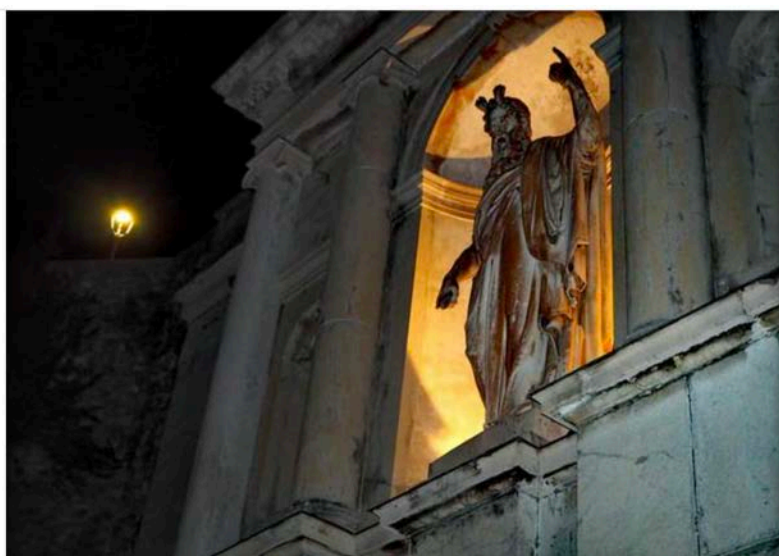
«Una partecipazione che - sottolinea il presidente di Camera di Commercio, Fabio Lunghi - va nel segno dell'attenzione al turismo culturale e artistico, uno dei segmenti che stiamo sviluppando. In tal senso, sarà importante l'attività di business to business che potremo sviluppare nell'ambito di WTE offrendoci al meglio su un mercato dove l'elemento della prossimità è ormai diventato centrale. E lo sarà anche nell'immediato futuro. In tal senso, come territorio varesino abbiamo delle carte di rilievo da poter giocare e vogliamo farlo sempre meglio».

La presenza varesina alla manifestazione di Padova sarà così l'occasione per promuovere quattro delle eccellenze del nostro territorio, anche grazie al supporto di enti locali e realtà impegnati nella loro valorizzazione: dal Comune di Varese con quelli di Biandronno, Bodio Lomnago e Cadrezzate al Comune di Besano con la Comunità Montana del Piambello ai Comuni di Castelseprio e Gornate Olona con il FAI-Fondo per l'Ambiente Italiano.

VARESE

## Varese e i siti Unesco al Salone Mondiale del Turismo

Il Palazzo della Ragione di Padova ospita da giovedì 23 a sabato 25 settembre la nuova edizione dell'importante evento dedicato al turismo. Grazie a Camera di Commercio, Varese sarà protagonista della manifestazione con i suoi "Patrimoni dell'Umanità"



La sede è prestigiosa: il Palazzo della Ragione – da 800 anni cuore pulsante di una delle più antiche città universitarie qual è Padova – ospita da giovedì 23 a sabato 25 settembre la nuova edizione del **Salone Mondiale del Turismo dedicato ai siti Unesco (WTE '21)**. Grazie a Camera di Commercio, Varese sarà protagonista della manifestazione con i suoi "Patrimoni dell'Umanità": dal Sacro Monte all'Isolino Virginia, fino al Monte San Giorgio e a Castelseprio con Torba.

**Il nostro territorio potrà così proporsi al meglio in quella che è ormai riconosciuta come la più importante iniziativa sui beni Unesco quali elementi d'attrattività turistica.**

Anche quest'anno, World Tourism Event affianca a un'area espositiva, dove il pubblico può cogliere le proposte turistiche e ricettive legata al mondo culturale, dei momenti in cui operatori e agenzie incontrano l'offerta dei siti Unesco di un'Italia che, con gli ultimi ingressi a fine luglio, ha recuperato il primato di paese col maggior numero di **"Patrimoni dell'Umanità": ora, sono 58 rispetto ai 56 della Cina.**



«Una partecipazione che – **sottolinea il presidente di Camera di Commercio, Fabio Lunghi** – va nel segno dell'attenzione al turismo culturale e artistico, uno dei segmenti che stiamo sviluppando. In tal senso, sarà importante l'attività di business to business che potremo sviluppare

nell'ambito di WTE offrendoci al meglio su un mercato, quello appunto relativo a questa branca del turismo, dove l'elemento della prossimità è ormai diventato centrale. E lo sarà anche nell'immediato futuro. In tal senso, come territorio varesino abbiamo delle carte di rilievo da poter giocare e vogliamo farlo sempre meglio».

La presenza varesina alla manifestazione di Padova sarà così l'occasione per promuovere quattro delle eccellenze del nostro territorio, anche grazie al supporto di enti locali e realtà impegnati nella loro valorizzazione: dal Comune di Varese con quelli di Biandronno, Bodio Lomnago e Cadrezzate al Comune di Besano con la Comunità Montana del Piambello ai Comuni di Castelseprio e Gornate Olona con il FAI-Fondo per l'Ambiente Italiano.

Anche Varesenews si occupa da tempo di valorizzare e diffondere i siti Unesco di Varese attraverso il **progetto Varese4U**. La finalità principale di VARESE 4U consiste nel perseguire una maggiore valorizzazione turistico- culturale dei beni Unesco del territorio varesino, attraverso la loro messa in rete in un'ottica di sistema e lo sviluppo di prodotti e servizi innovativi capaci di richiamare e soddisfare un numero crescente e **sempre più consistente di visitatori da tutta Italia e dall'estero.**

Le proposte contenute in VARESE 4U vanno dalle semplici visite turistiche ai singoli progetti di ogni sito.

## I quattro siti Unesco della provincia di Varese protagonisti al Wte 2021



**Il Sacro Monte, l'Isolino Virginia, il Monte San Giorgio, Castelseprio e Torba, grazie alla Camera di Commercio, saranno presenti al salone internazionale dedicato alla conoscenza e promozione del turismo culturale che si svolge a Padova**

La sede è prestigiosa, quella del Palazzo della Ragione, da 800 anni cuore pulsante di una delle più antiche città universitarie qual è Padova, che da giovedì 23 a sabato 25 settembre ospiterà la nuova edizione del **Salone Mondiale del Turismo dedicato ai siti Unesco (WTE '21)**.

Grazie a Camera di Commercio, Varese sarà protagonista della manifestazione con i suoi "Patrimoni dell'Umanità": **dal Sacro Monte all'Isolino Virginia, fino al Monte Sangiorgio e a Castelseprio con Torba.**

Il nostro territorio potrà così proporsi al meglio in quella che è ormai riconosciuta come la più importante iniziativa sui beni Unesco quali elementi d'attrattività turistica. Anche quest'anno, World Tourism Event affianca a un'area espositiva, dove il pubblico può cogliere le **proposte turistiche e ricettive legate al mondo culturale**, dei momenti in cui operatori e agenzie incontrano l'offerta dei siti Unesco di un'Italia che, con gli ultimi ingressi a fine luglio, ha recuperato il primato di paese col maggior numero di "Patrimoni dell'Umanità": ora, sono 58 rispetto ai 56 della Cina.

«Una partecipazione che - sottolinea il presidente di Camera di Commercio, **Fabio Lunghi** - va nel segno dell'**attenzione al turismo culturale e artistico**, uno dei segmenti che stiamo sviluppando. In tal senso, sarà importante l'attività di business to business che potremo sviluppare nell'ambito di WTE offrendoci al meglio su un mercato, quello appunto relativo a questa branca del turismo, dove l'elemento della prossimità è ormai diventato centrale. E lo sarà anche nell'immediato futuro. In tal senso, **come territorio varesino abbiamo delle carte di rilievo da poter giocare** e vogliamo farlo sempre meglio».

La presenza varesina alla manifestazione di Padova sarà così l'occasione per promuovere quattro delle eccellenze del nostro territorio, anche grazie al supporto di enti locali e realtà impegnati nella loro valorizzazione: dal Comune di Varese con quelli di Biandronno, Bodio Lomnago e Cadrezzate al Comune di Besano con la Comunità Montana del Piambello ai Comuni di Castelseprio e Gornate Olona con il FAI-Fondo per l'Ambiente Italiano.

#### **SACRO MONTE DI VARESE**

Parte del sito seriale "I sacri monti del Piemonte e della Lombardia", il Sacro Monte di Varese è un complesso devozionale eretto sul monte di Velate fra 1604 e 1698, quale opera di evangelizzazione popolare tesa a celebrare i dogmi della chiesa cattolica contro il dilagare della riforma protestante.

L'itinerario per i pellegrini si compone di una Via Sacra lunga circa 2 chilometri con 14 cappelle che illustrano e invitano alla meditazione sui misteri del Santo Rosario e si conclude nel Santuario di Santa Maria del Monte che funge da quindicesima cappella. Archi trionfali e fontane scandiscono il percorso, splendido esempio di integrazione e armonia fra arte sacra, architettura e paesaggio naturale circostante. Sono presenti nel borgo 3 spazi museali, aperti alla visita: il Museo Baroffio e del Santuario, la Cripta del Santuario, la Casa Museo Pogliaghi

#### **ISOLINO VIRGINIA**

L'Isolino Virginia è il più antico insediamento fra quelli che sono parte del sito seriale "Siti palafitticoli preistorici dell'arco alpino", che comprende in tutto 111 insediamenti databili dal 5000 al 500 a.C., ubicati sulle rive di laghi o di fiumi in Svizzera, Austria, Francia, Germania, Italia e Slovenia. L'isolino Virginia, situato nel lago di Varese di fronte a Biandronno, è stato abitato dal primo Neolitico (VII-VI millennio a.C.) fino alla fine dell'età del Bronzo (X secolo a.C. circa), un lungo periodo nel quale l'uomo, per poter far fronte ai mutamenti delle acque del lago, ha dovuto spesso adattare o spostare le proprie dimore occupando di volta in volta luoghi diversi dell'isola.

#### **MONTE SAN GIORGIO**

Il Monte San Giorgio, a cavallo del confine italo-svizzero in corrispondenza dei comuni di Porto Ceresio, Viggiù, Clivio, Besano è circondato da due rami del lago Ceresio. È il più importante giacimento al mondo di fossili del Triassico Medio: ittiosauri, pesci, piante acquatiche di quello che era il mare di Besano, circa 240 milioni di anni fa. Il patrimonio paleontologico è custodito nel museo civico dei fossili di Besano. La montagna offre percorsi escursionistici di interesse naturalistico e panoramico.

#### **CASTELSEPRIO E TORBA**

Il parco archeologico di Castelseprio comprende un insediamento fortificato e il suo borgo nonché la chiesa di Santa Maria foris portas, poco distante. Nel suo insieme, è una delle più significative testimonianze dell'alto Medioevo nell'Italia settentrionale. Dello stesso complesso archeologico fa parte il Monastero di Torba, gestito dal FAI-Fondo Ambiente Italiano.

Il complesso monastico sorse nel tardo Impero Romano con funzione difensiva e fu in seguito utilizzato da Goti, Bizantini e Longobardi. Proprio sotto il regno longobardo venne ad assumere la funzione civile e, in seguito, religiosa che mantenne fino all'epoca napoleonica.

I due luoghi sono parte del sito seriale UNESCO "I Longobardi in Italia. I luoghi del potere 568-774 d.C.". La ricerca archeologica a Castelseprio e Torba è condotta proprio dall'università di Padova, città sede del Salone Mondiale del Turismo dedicato ai siti Unesco.

## Il Salone mondiale dei siti Unesco

► Giovedì 23 a palazzo della Ragione apre la rassegna che raggruppa i luoghi principali, le agenzie e i tour operator ► Tre giorni di dibattiti con i professionisti del settore con Giotto protagonista del nuovo turismo di qualità

### L'AVVENIMENTO

**PADOVA** È un inizio in grande stile quello di Padova patrimonio Unesco per gli affreschi trecenteschi che doppia quello del 1997 con l'Orto botanico. Dal 23 al 25 settembre infatti palazzo della Ragione ospiterà il Salone del turismo mondiale dedicato proprio ai siti dichiarati patrimonio dell'Umanità organizzato in collaborazione con la Regione e il Comune. E l'inaugurazione alle 12 vedrà la presenza del governatore Luca Zaia insieme al sindaco Giordani che apriranno il Salone proprio in uno degli otto luoghi della città inseriti nella lista speciale dall'organismo mondiale.

L'evento promuove e valorizza i beni italiani patrimonio Unesco, dunque potremmo definirlo una Expo del turismo di qualità. Sono diversi i siti Unesco che partecipano per farsi conoscere con un ampio spazio espositivo. Lo scopo del Salone infatti è valorizzare e promuovere i siti e le città patrimonio dell'Umanità, ma anche offrire un'occasione di riflessione e confronto sulle politiche per il turismo, a partire dal brand Unesco. Molto ricco e suggestivo il programma scientifico a ingresso libero. Tre giorni fitti di dibattiti che vedranno ovviamente Giotto protagonista fra Padova e Assisi, ma anche la candidatura del Tevere a patrimonio Unesco, e poi le colline del Prosecco, i focus su Venezia e Napoli, oltre alla presentazione di siti Unesco di varie regioni come il Friuli.

### COLASIO

«Per Padova significa ufficializzare l'ingresso nella élite delle gradite città d'arte - dice l'assessore alla Cultura del Comune Andrea Colasio - e conferma la sua centralità simbolica nella storia del Trecento. Io penso che noi avevamo una latenza a cui non era mai stata data forma. Ora con l'assegnazione Unesco i nostri simboli ce l'hanno».

**L'ASSESSORE COLASIO: «È LA PRIMA GRANDE OPPORTUNITÀ DI MOSTRARE CHE PADOVA È NELLA ELITE MONDIALE DELLE CITTÀ D'ARTE»**

### GLI ESPOSITORI

Il Veneto ha nove beni patrimonio Unesco, tra i 55 italiani della lista. Il workshop del 23 settembre a Padova promuoverà i «viaggi emozionali», che portano ad apprezzare le eccellenze dei siti Unesco. Protagonisti agenzie e tour operator italiani, ma anche da Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Israele, Olanda, Regno Unito, Spagna, Stati Uniti, Svizzera: 60 in tutto, selezionati tra gli operatori interessati alle proposte culturali garantite dall'Unesco e pronti a collaborare per un circuito di itinerari all'insegna dell'arte e del turismo sostenibile. Con loro, i rappresentanti di Friuli Venezia Giulia, Lazio, Sicilia, Toscana, Trentino, Umbria, Veneto, la Fondazione Barumini, il Parco della Sila, Assisi, Cremona, Padova, Pesaro e Urbino, Ravenna, Varese e le isole Malta e Gran Canaria. E inoltre Enit, Fiavet e l'Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale. Il World Tourism Event for World Heritage Sites si terrà dalle ore 10 alle 18 con ingresso libero previa esibizione del green pass. [www.wtevent.it](http://www.wtevent.it).

### LA REGIONE

«Stiamo mettendo in campo tutti gli strumenti possibili - dice l'assessore al Turismo della Regione Federico Caner - per far sì che questo nuovo riconoscimento diventi un moltiplicatore per tutto il turismo della terra di Venezia. Oggi il Veneto conta nove siti Unesco, numero che lo pone in seconda posizione tra le regioni d'Italia e che testimonia la ricchezza del nostro patrimonio artistico, culturale ed ambientale».

«Questa edizione del Wte ritengo che sia quella che più di ogni altra ha riscosso l'adesione entusiastica degli operatori del settore turistico e delle istituzioni - spiega Marco Citerbo, amministratore M&C Marketing Consulting, agenzia organizzatrice del salone - Ciò testimonia quanto, in questo momento di ripartenza, malgrado ancora molti limiti, sia necessario promuovere e valorizzare le tantissime iniziative messe in campo, l'impegno di enti, istituzioni e privati. A partire proprio dal brand Unesco, sinonimo di una cultura e di una tradizione che contraddistingue il nostro Paese».

**Maurizio Giacomini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PROTAGONISTI Al Salone il protagonista sarà Giotto ma anche il palazzo della Ragione. Ne parleranno il sindaco e l'assessore Colasio

### Il programma della prima giornata

#### Giotto fra Padova e Assisi, Dante e la città, alle 12 l'inaugurazione con Zaia

Dal ricco programma scientifico cui si potrà assistere gratuitamente segnaliamo alle 10 di giovedì 23 in sala Anziani, l'incontro "Giotto a Padova, Giotto ad Assisi", un confronto sulle capacità di linguaggio del Maestro in chiave turistica, in collaborazione con il Comune di Padova e di Assisi, la Regione e l'Università. Alle 11,30, un interessante illustrazione del "Pnnr per la Cultura", a cura di Lorenza Bonaccorsi, consigliera del

Ministro Franceschini per l'attuazione del Pnnr. Non poteva mancare, quindi, un approfondimento sulla "Padova turistica", soprattutto alla luce della recente iscrizione nella WHList Unesco di Padova Urbs Picta (ore 11,30, sala Anziani). Momento clou della mattina sarà l'"Ouverture ufficiale", alle ore 12 nell'Area Cavallo, alla presenza del Governatore della Regione Veneto Luca Zaia. Insieme a lui anche l'assessore al Turismo Federico Caner, il

presidente di Enit Giorgio Palmucci, il sindaco di Padova Sergio Giordani, l'assessore alla Cultura Andrea Colasio e Marco Citerbo, ideatore e organizzatore del Wte. Dalle 14,30 con un incontro dedicato a "Venezia, tra luci e ombre" che vedrà protagonisti Enit e Comune di Venezia. Saranno presenti, in particolare, Maria Elena Rossi, responsabile Marketing e promozione di Enit e Katia Basili, Coordinator of the World

Heritage Site "Venice and its Lagoon" and head of international policies and cooperation City of Venice (Area Cavallo). Alle 15,15 su "Giotto ritrova Dante a Padova dopo più di 700 anni dal loro primo incontro", con l'assessore Andrea Colasio e il prof. Andrea Mazzucchi, docente di filologia della letteratura italiana all'Università Federico II di Napoli (sala Anziani).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Arte & Cultura In evidenza

## Padova, World Tourism Event rilancia i luoghi d'Italia

by Francesco Fravolini 20/09/2021 12

***Al WTE 2021, un grande successo di adesioni da parte di operatori turistici da tutto il mondo. È un convegno per facilitare scambi culturali ed economici tra gli operatori del settore del turismo. La manifestazione si svolge nello storico Palazzo della Ragione, inserito tra i luoghi patrimonio dell'Umanità Unesco della città, nell'ambito di Padova Urbs Picta, la Cappella degli Scrovegni e i cicli affrescati del '300 di Padova.***

*World Tourism Event rilancia i luoghi d'Italia.*

È possibile conoscere i siti Unesco e ricevere tutte le informazioni sull'offerta turistica dei territori, in occasione della dodicesima edizione del *World Tourism Event for World Heritage Sites*, in programma a Padova, dal 23 al 25 settembre 2021, dalle 10:00 alle 18:00. Con una location prestigiosa, per un evento originale: la manifestazione si svolge nello storico Palazzo della Ragione, inserito tra i luoghi patrimonio dell'Umanità Unesco della città, nell'ambito di Padova Urbs Picta, la Cappella degli Scrovegni e i cicli affrescati del '300 di Padova.

### Il programma

Sono presenti 60 buyer dall'Italia, Austria, Belgio, Francia, Germania, Israele, Olanda, Regno Unito, Finlandia, Spagna, Svizzera e Usa e numerosi siti Unesco, tra cui diverse regioni italiane (Lazio, Sicilia, Toscana, Umbria, Veneto, Trentino, Friuli-Venezia Giulia), *Fondazione Barumini*, *i Parchi del Matese e della Sila*, Cremona, Ravenna, Assisi, Varese, Pesaro e Urbino, la stessa Padova e, dall'estero Malta e Gran Canaria. Non possono mancare all'appuntamento *ENIT*, *Flavet* e *Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale*.

La dodicesima edizione del WTE è un'ottima occasione di conoscenza, approfondimento e riflessione sui beni Unesco e sulla loro importanza, per lo sviluppo di un turismo culturale e consapevole, senza dimenticare la crescita economica e sociale delle comunità locali.

È un momento di riflessione dopo l'emergenza sanitaria dovuta al Covid 19 che ha bloccato il turismo, registrando perdite economiche preoccupanti. Si sente il bisogno di ripensare a un nuovo modo di conoscere e di apprezzare una località, puntando prioritariamente su una modalità slow, in grado di promuovere quelle passeggiate consapevoli al fine di rispettare natura e ambiente.

### Info

Per partecipare e per esporre: [www.wtevent.it](http://www.wtevent.it)

Francesco Fravolini

## World Tourism Event: torna a Padova la borsa del turismo dei siti Unesco del mondo! (dal 23 al 25 settembre)

21/09/2021 6449 0



**D**al 23 al 25 settembre torna a Padova un prestigioso evento inerente il mondo della cultura e del turismo globale: il **World Heritage Tourism Event**, la Borsa del turismo dei siti Unesco. Per Padova si tratta di un ritorno visto che la nostra città aveva già ospitato le edizioni dal 2014 al 2016.

L'iniziativa, da qualche anno itinerante, sarà ospitata nella più che prestigiosa cornice del Palazzo della Ragione in una città riconosciuta dall'Unesco per la seconda volta grazie al ciclo degli affreschi del Trecento di **Padova Urbs Picta**. Il Salone aprirà gratuitamente al pubblico, dalle 10 alle 18, per mettere in vetrina le meraviglie del mondo, i luoghi culturalmente più significativi e riconosciuti, le destinazioni del turismo culturale più affermate. Dentro al "Salone", uno dei luoghi da vedere a Padova, un salone dedicato alla promozione e alla valorizzazione dei siti Unesco patrimonio dell'umanità che punta a dare massima visibilità agli espositori.

L'importanza del World Tourism Event, il Salone del turismo dei siti Unesco del mondo è sottolineata dalla vasta presenza di patrocinii. Il WTE, infatti, gode del patrocinio del **Ministero della Cultura**, del **Ministro del Turismo**, dell'**Associazione Italiana Beni Patrimonio Mondiale dell'Umanità**, della **Federazione Italiana delle Associazioni e dei Club per l'Unesco**, di **Enit**, **Regione Veneto**, **Comune di Padova**, **Fiavet**, **FTO Federazione Turismo Organizzato e Federalberghi Veneto**.

**In arrivo inoltre moltissimi operatori del settore, buyers italiani e stranieri da tutto il mondo. Previsti circa 60 buyer** da vari paesi d'Europa come Italia, Austria, Belgio, Francia, Germania, Israele, Olanda, Regno Unito, Finlandia, Spagna, Svizzera e Usa e **numerosi siti Unesco**. A rappresentare l'Italia dei siti Unesco varie regioni tra cui Lazio, Sicilia, Toscana, Umbria, Veneto, Trentino, Friuli Venezia Giulia, sarà presente la Fondazione Barumini, i Parchi del Matese e della Sila, Cremona, Ravenna, Assisi, Varese, Pesaro e Urbino, e ovviamente Padova. Dall'estero Malta e Gran Canaria.

Il World Heritage Tourism Expo, anzi, no, il nome è cambiato il World Tourism Event, prevede **spazi espositivi aperti al pubblico con ingresso libero** così come **workshop, momenti di animazione ed incontri riservati agli operatori e alla stampa specializzata**.

Sarà una preziosa occasione per gli operatori turistici per incontrarsi e stringere accordi commerciali ma anche per il pubblico che potrà lasciarsi affascinare ed ispirare dalle varie destinazioni che potranno essere così scelte per le prossime vacanze. Il pubblico infatti potrà partecipare ai vari **appuntamenti in programma** e scoprire così i tesori delle varie località e destinazioni turistiche presenti.

Un perfetto connubio quindi tra cultura, proposte enogastronomiche, sana alimentazione e movimento all'aria aperta per promuovere uno stile di vita attento al benessere del corpo e della mente ed un'occasione per la città di Padova di proporsi con ancora più vigore come destinazione di turismo congressuale.

## Al World Tourism Event anche TERRITORI® Experience con un'interessante progetto dedicato al Vasari

Nel corso degli anni, anche il Blog di Padova ha avuto modo di conoscere molte persone e realtà, anche da fuori città. E' un piacere quando da fuori città si viene contattati e presi in considerazione per il lavoro svolto. Evidentemente, navigando su questo blog, dovranno aver trovato qualcosa di interessante.

Tra questi ho avuto modo di incontrare un paio d'anni fa il team di **TERRITORI®** di cui ho scritto (cliccate sul link), il cui obiettivo è, come dice la parola, valorizzare e promuovere le destinazioni turistiche attraverso iniziative e narrazione che possano essere di empowerment per i territori stessi. Come? sfruttando quella che è la ricchezza stessa dei territori italiani vale a dire l'arte, la cultura, le eccellenze gastronomiche ed artigianali.

A Padova, durante i giorni del World Tourism Event e fino ad inizio ottobre, TERRITORI® presenterà l'ultimo dei progetti ideati: una serie di itinerari su Vasari, in grado di connettere luoghi e destinazioni da Padova a Firenze, passando per Faenza e l'appennino tosco-emiliano. Itinerari vasariani in grado di unire importanti città d'arte come Padova, Bologna e Firenze a località meno conosciute e allo stesso tempo straordinarie nella natura del paesaggio appenninico.

A Padova, durante i giorni del World Tourism Event e fino ad inizio ottobre, TERRITORI® presenterà l'ultimo dei progetti ideati: una serie di itinerari su Vasari, in grado di connettere luoghi e destinazioni da Padova a Firenze, passando per Faenza e l'appennino tosco-emiliano. Itinerari vasariani in grado di unire importanti città d'arte come Padova, Bologna e Firenze a località meno conosciute e allo stesso tempo straordinarie nella natura del paesaggio appenninico.

Giorgio Vasari, oltre che pittore ed architetto, fu un importante storico dell'arte, contemporaneo e testimone della grande arte del suo tempo, e dei secoli precedenti. Importante è la sua opera "*Vite de' più eccellenti pittori, scultori e architettori italiani, da Cimabue insino a' tempi nostri*", trattato pubblicato nel 1550 ed aggiornato nel 1568. L'opera, che inizia con un'introduzione di natura tecnica e storico-critica su architettura, scultura e pittura è una pietra miliare della storiografia artistica e punto di partenza imprescindibile per lo studio della vita e delle opere dei più di 160 artisti descritti. Tra questi Donatello...e qui c'è il legame con Padova visto che nella nostra città, con il Gattamelata, lo scultore fiorentino realizzò la prima statua equestre dopo quelle della classicità.

Altre informazioni su TERRITORI® e su questa proposta nel corso dell'**evento in programma il 23 settembre**, come da cartolina qui sotto. con l'intervento di Giancarlo Graziani di Montepulciano, esperto d'arte. E' un esempio, uno degli incontri di questo WTE World Tourism Event 2021.



## CCIAA BASILICATA: MATERA E POLLINO PROTAGONISTI AL WTE DI PADOVA CON MIRABILIA NETWORK

(AGENPARL) – mer 22 settembre 2021 center635

COMUNICATO STAMPA

La Basilicata dei siti UNESCO al World Tourism Event di Padova grazie a Mirabilia Network, che vede insieme 17 Camere di commercio tra cui quella lucana.

Matera, 22 settembre 2021 – La Basilicata dei siti Unesco, Matera e il Pollino, è di scena al World tourism event for World heritages sites (Wte) di Padova dal 23 al 25 settembre, grazie a Mirabilia Network, l'associazione a cui aderiscono Unioncamere Nazionale e 17 Camere di Commercio italiane tra cui quella lucana, per promuovere e valorizzare i luoghi riconosciuti dall'Unesco come Patrimonio dell'Umanità.

Il Salone Mondiale del turismo farà da vero e proprio catalizzatore per molti buyer provenienti dall'Italia e dall'estero e per gli operatori italiani e internazionali che partecipano all'evento, e darà anche al pubblico uno spaccato di un'offerta turistica e ricettiva ricca e tutta da scoprire. Sarà un'occasione di riflessione sui beni dell'Unesco, sull'importanza che rivestono anche per lo sviluppo di un turismo culturale, capace di contribuire con il suo impulso a una crescita economica delle comunità locali.

Mirabilia Network sarà protagonista in particolare nel focus "Alla scoperta dell'altra bella Italia: la rete delle Camere di commercio che valorizza i territori e i luoghi riconosciuti dall'Unesco attraverso le imprese", previsto per domani, 23 settembre, alle 17, nell'area Cavallo del Palazzo della Regione, e che vede la partecipazione del Presidente dell'Associazione Mirabilia Network Angelo Tortorelli, il coordinatore dell'Associazione Vito Signati e il Presidente della Camera di Commercio Treviso-Belluno – Dolomiti e Presidente Unioncamere Veneto Mario Pozza.

"Partecipare al Wte, il Salone mondiale del turismo dedicato ai siti Unesco, è un po' come sentirsi a casa, potendo incontrare e confrontarsi con tanti altri attori coinvolti nella gestione e valorizzazione dei beni iscritti alla Lista del Patrimonio Mondiale – dichiara il Presidente dell'Associazione Mirabilia, Angelo Tortorelli -. L'evento di Padova ci darà non solo l'opportunità di presentare i tanti tesori dei nostri territori ad un vasto pubblico e ad oltre 60 buyer internazionali, ma anche di tessere relazioni virtuose affinché la nostra azione di valorizzazione turistica, culturale e produttiva dei siti Patrimonio Mondiale dell'Umanità possa continuare ad espandersi sotto il segno dell'inclusività e della sostenibilità. Poter essere al Wte finalmente in presenza, dopo mesi difficili segnati dalla pandemia, è infine un bellissimo segnale in vista della ripartenza di un comparto che può rappresentare il vero valore aggiunto in termini di ripresa economica per il nostro Paese e per il mondo intero".





Turismo: Matera e il Pollino al Salone mondiale siti Unesco

## Turismo: Matera e il Pollino al Salone mondiale siti Unesco

La manifestazione si svolgerà a Padova dal 23 al 25 settembre

Redazione ANSA

POTENZA

22 settembre 2021

17:10

NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

Pubblicità 4w



(ANSA) - POTENZA, 22 SET - I siti Unesco presenti in Basilicata come, il parco delle Chiese rupestri dei Sassi di Matera e il Parco nazionale del Pollino, parteciperanno al "Salone mondiale del turismo dedicato ai siti Unesco", grazie a Mirabilia Network, l'associazione di Unioncamere a cui aderisce anche la Camera di commercio della Basilicata: lo ha annunciato, in una nota, l'ufficio stampa dell'ente camerale lucano.

La manifestazione, che si svolgerà a Padova dal 23 al 25 settembre, "sarà un'occasione di riflessione sui beni dell'Unesco, sull'importanza che rivestono anche per lo sviluppo di un turismo culturale, capace di contribuire con il suo impulso a una crescita economica delle comunità locali".

Mirabilia Network sarà protagonista in particolare nel focus "alla scoperta dell'altra bella Italia: la rete delle Camere di commercio che valorizza i territori e i luoghi riconosciuti dall'Unesco attraverso le imprese".

il presidente dell'Associazione Mirabilia, Angelo Tortorelli, ha definito il Salone mondiale del turismo dedicato ai siti Unesco, un'occasione per "presentare i tanti tesori dei nostri territori ad un vasto pubblico e ad oltre 60 buyer internazionali, ma anche un'opportunità - ha aggiunto - per tessere relazioni virtuose affinché la nostra azione di valorizzazione turistica, culturale e produttiva dei siti patrimonio mondiale dell'umanità, possa continuare ad espandersi - ha concluso Tortorelli - sotto il segno dell'inclusività e della sostenibilità". (ANSA).

## Corrado: 'Il Lazio al WTE con tre nuove candidature di siti UNESCO'

Di Redazione - 22 Settembre 2021  250

 Mi piace 8



Facebook



Twitter



Pinterest



LinkedIn



Tumblr



### *Stand* della Regione Lazio dal 23 al 25 settembre al Salone Mondiale del Turismo che si di Padova

*Riceviamo e pubblichiamo dall'Ufficio Stampa della Regione Lazio.*

La Regione Lazio, anche quest'anno, partecipa con un proprio *stand* al WTE, World Tourism Expo, Salone Mondiale del Turismo che si svolgerà a Padova, nella prestigiosa sede storica del Palazzo della Regione, dal 23 al 25 settembre 2021.

Nella XII edizione consecutiva del WTE, appuntamento che ha guadagnato nel tempo una posizione importante nel calendario degli eventi italiani per la valorizzazione del patrimonio culturale in chiave di sviluppo turistico, il Lazio vuole sorprendere non solo con i suoi siti UNESCO, ma anche con le Candidature nella Tentative list Italiana.

## Salone Mondiale del Turismo, la Regione Lazio protagonista con tre nuove candidature di siti Unesco

Corrado: "La bellezza e varietà del nostro patrimonio storico, artistico e naturalistico è la ricchezza del Lazio"



Regione Lazio – La Regione Lazio, anche quest'anno, **partecipa con un proprio stand al WTE (World Tourism Expo), Salone Mondiale del Turismo** che si svolgerà a Padova, nella prestigiosa sede storica del Palazzo della Ragione, **dal 23 al 25 settembre 2021**.

Nella **XII edizione consecutiva** del WTE, appuntamento che ha guadagnato nel tempo una posizione importante nel calendario degli eventi italiani per la valorizzazione del patrimonio culturale in chiave di sviluppo turistico, **il Lazio vuole sorprendere non solo con i suoi siti Unesco**, ma anche con le Candidature nella Tentative list Italiana.



L'appuntamento dedicato all'approfondimento dei siti della Regione Lazio, dal titolo "Materiale, immateriale e naturale: il Lazio e la varietà del suo patrimonio Unesco" si terrà **nella Sala Cavallo, il 24 settembre alle 15:00**, alla presenza dell'Assessore al Turismo, Enti Locali, Sicurezza Urbana, Polizia Locale e Semplicificazione Amministrativa, **Valentina Corrado**,

del Direttore Parco Regionale Bracciano – Martignano, **Daniele Badaloni**, del Direttore dell'Istituto Autonomo Villa Adriana e Villa D'Este di Tivoli, **Andrea Bruciati**, del Presidente del Gruppo Giovani Imprenditori Unindustria di Viterbo, **Alessandra Sensi** e, in rappresentanza del Gruppo Archeologico Romano, **Sara Mancini**. Modererà l'incontro il Direttore scientifico del WTE, **Robert Piattelli**.

"La Regione Lazio è protagonista al World Tourism Event **con tutti i luoghi riconosciuti e apprezzati come patrimonio dell'Umanità Unesco**, – dichiara l'Assessore al Turismo ed Enti locali, **Valentina Corrado** – Villa d'Este, Villa Adriana, le Necropoli Etrusche di Cerveteri e Tarquinia, le faggete vetuste dei Monti Cimini e Raschio, il Centro Storico di Roma, i patrimoni immateriali della Macchina di Santa Rosa e della transumanza. Saremo presenti con le nuove candidature nella Lista Propositiva italiana, (Tentative list), Civita di Bagnoregio e il suo paesaggio culturale, la Via Francigena e i Monasteri Benedettini del Lazio. Siamo una Regione con una concentrazione unica di siti Unesco e lavoriamo per farli risplendere tutti. **La bellezza e varietà del nostro patrimonio storico, artistico e naturalistico è la ricchezza del Lazio** e stiamo investendo con misure mirate e una promozione turistica che parte dal coinvolgimento dei territori".

## Il Lazio al salone mondiale del turismo con tre nuove candidature di siti Unesco



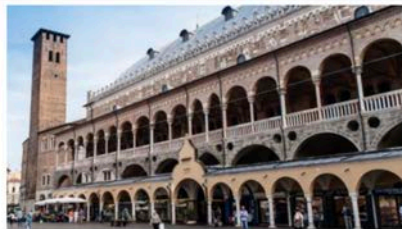
La Regione Lazio, anche quest'anno, partecipa con un proprio stand al WTE (World Tourism Expo), Salone Mondiale del Turismo che si svolgerà a Padova, nella prestigiosa sede storica del Palazzo della Ragione, dal 23 al 25 settembre 2021.

Nella XII edizione consecutiva del WTE, appuntamento che ha guadagnato nel tempo una posizione importante nel calendario degli eventi italiani per la valorizzazione del patrimonio culturale in chiave di sviluppo turistico, il Lazio vuole sorprendere non solo con i suoi siti UNESCO, ma anche con le Candidature nella Tentative list Italiana.

L'appuntamento dedicato all'approfondimento dei siti della Regione Lazio, dal titolo **"Materiale, immateriale e naturale: il Lazio e la varietà del suo patrimonio UNESCO"** si terrà nella Sala Cavallo, il 24 settembre alle 15:00, alla presenza dell'Assessore al Turismo, Enti Locali, Sicurezza Urbana, Polizia Locale e Semplificazione Amministrativa, **Valentina Corrado**, del Direttore Parco Regionale Bracciano – Martignano, **Daniele Badaloni**, del Direttore dell'Istituto Autonomo Villa Adriana e Villa D'Este di Tivoli, **Andrea Bruciati**, del Presidente del Gruppo Giovani Imprenditori Unindustria di Viterbo, **Alessandra Sensi** e, in rappresentanza del Gruppo Archeologico Romano, **Sara Mancini**. Modererà l'incontro il Direttore scientifico del WTE, **Robert Piattelli**.

*"La Regione Lazio è protagonista al World Tourism Event con tutti i luoghi riconosciuti e apprezzati come patrimonio dell'Umanità Unesco, Villa d'Este, Villa Adriana, le Necropoli Etrusche di Cerveteri e Tarquinia, le faggete vetuste dei Monti Cimini e Raschio, il Centro Storico di Roma, i patrimoni immateriali della Macchina di Santa Rosa e della transumanza. Saremo presenti con le nuove candidature nella Lista Propositiva italiana, (Tentative list), Civita di Bagnoregio e il suo paesaggio culturale, la Via Francigena e i Monasteri Benedettini del Lazio. Siamo una Regione con una concentrazione unica di siti Unesco e lavoriamo per farli risplendere tutti. La bellezza e varietà del nostro patrimonio storico, artistico e naturalistico è la ricchezza del Lazio e stiamo investendo con misure mirate e una promozione turistica che parte dal coinvolgimento dei territori".* Dichiarà l'Assessore al Turismo ed Enti locali, **Valentina Corrado**.

## Turismo: il Lazio al Salone Mondiale del Turismo (WTE) con tre nuove candidature di siti Unesco



22/09/2021 - La Regione Lazio, anche quest'anno, partecipa con un proprio stand al WTE (World Tourism Expo), Salone Mondiale del Turismo che si svolgerà a Padova, nella prestigiosa sede storica del Palazzo della Ragione, dal 23 al 25 settembre 2021.

Nella XII edizione consecutiva del WTE, appuntamento che ha guadagnato nel tempo una posizione importante nel calendario degli eventi

italiani per la valorizzazione del patrimonio culturale in chiave di sviluppo turistico, **il Lazio vuole sorprendere non solo con i suoi siti UNESCO, ma anche con le Candidature nella Tentative list Italiana.**

L'appuntamento dedicato all'approfondimento dei siti della Regione Lazio, dal titolo "Materiale, immateriale e naturale: il Lazio e la varietà del suo patrimonio UNESCO" si terrà nella Sala Cavallo, il 24 settembre alle 15:00, alla presenza dell'Assessore al

Turismo, Enti Locali, Sicurezza Urbana, Polizia Locale e Semplificazione Amministrativa, Valentina Corrado, del Direttore Parco Regionale Bracciano - Martignano, Daniele Badaloni, del Direttore dell'Istituto Autonomo Villa Adriana e Villa D'Este di Tivoli, Andrea Bruciati, del Presidente del Gruppo Giovani Imprenditori Unindustria di Viterbo, Alessandra Sensi e, in rappresentanza del Gruppo Archeologico Romano, Sara Mancini. Modererà l'incontro il Direttore scientifico del WTE, Robert Piattelli.

"La Regione Lazio è protagonista al World Tourism Event con tutti i luoghi riconosciuti e apprezzati come patrimonio dell'Umanità Unesco, Villa D'Este, Villa Adriana, le Necropoli Etrusche di Cerveteri e Tarquinia, le faggete vetuste dei Monti Cimini e Raschio, il Centro Storico di Roma, i patrimoni immateriali della Macchina di Santa Rosa e della transumanza. **Saremo presenti con le nuove candidature nella Lista Propositiva italiana, (Tentative list), Civita di Bagnoregio e il suo paesaggio culturale, la Via Francigena e i Monasteri Benedettini del Lazio.** Siamo una Regione con una concentrazione unica di siti Unesco e lavoriamo per farli risplendere tutti. La bellezza e varietà del nostro patrimonio storico, artistico e naturalistico è la ricchezza del Lazio e stiamo investendo con misure mirate e una promozione turistica che parte dal coinvolgimento dei territori". Dichiarò l'Assessore al Turismo ed Enti locali, **Valentina Corrado.**

CULTURA E EVENTI

## La Basilicata dei siti UNESCO al World Tourism Event di Padova

 redazione · 2 giorni fa

 9.167  1 minuto di lettura



La Basilicata dei siti Unesco, Matera e il Pollino, è di scena al World tourism event for World heritages sites (Wte) di Padova dal 23 al 25 settembre, grazie a Mirabilia Network, l'associazione a cui aderiscono Unioncamere Nazionale e 17 Camere di Commercio italiane tra cui quella lucana, per promuovere e valorizzare i luoghi riconosciuti dall'Unesco come Patrimonio dell'Umanità.

Il Salone Mondiale del turismo farà da vero e proprio catalizzatore per molti buyer provenienti dall'Italia e dall'estero e per gli operatori italiani e internazionali che partecipano all'evento, e darà anche al pubblico uno spaccato di un'offerta turistica e ricettiva ricca e tutta da scoprire.

Sarà un'occasione di riflessione sui beni dell'Unesco, sull'importanza che rivestono anche per lo sviluppo di un turismo culturale, capace di contribuire con il suo impulso a una crescita economica delle comunità locali.

Mirabilia Network sarà protagonista in particolare nel focus "Alla scoperta dell'altra bella Italia: la rete delle Camere di commercio che valorizza i territori e i luoghi riconosciuti dall'Unesco attraverso le imprese", previsto per domani, 23 settembre, alle 17, nell'area Cavallo del Palazzo della Regione, e che vede la partecipazione del Presidente dell'Associazione Mirabilia Network Angelo Tortorelli, il coordinatore dell'Associazione Vito Signati e il Presidente della Camera di Commercio Treviso-Belluno – Dolomiti e Presidente Unioncamere Veneto Mario Pozza.

"Partecipare al Wte, il Salone mondiale del turismo dedicato ai siti Unesco, è un po' come sentirsi a casa, potendo incontrare e confrontarsi con tanti altri attori coinvolti nella gestione e valorizzazione dei beni iscritti alla Lista del Patrimonio Mondiale – dichiara il Presidente dell'Associazione Mirabilia, Angelo Tortorelli –.

L'evento di Padova ci darà non solo l'opportunità di presentare i tanti tesori dei nostri territori ad un vasto pubblico e ad oltre 60 buyer internazionali, ma anche di tessere relazioni virtuose affinché la nostra azione di valorizzazione turistica, culturale e produttiva dei siti Patrimonio Mondiale dell'Umanità possa continuare ad espandersi sotto il segno dell'inclusività e della sostenibilità. Poter essere al Wte finalmente in presenza, dopo mesi difficili segnati dalla pandemia, è infine un bellissimo segnale in vista della ripartenza di un comparto che può rappresentare il vero valore aggiunto in termini di ripresa economica per il nostro Paese e per il mondo intero".



## **PADOVA | IL VENETO SI CANDIDA A OSPITARE LA BORSA INTERNAZIONALE DEI SITI UNESCO**

23/09/2021 PADOVA – Inaugurato a Padova – città fresca di riconoscimento di Patrimonio dell'Umanità – il Salone Mondiale del Turismo dedicato ai siti Patrimonio Unesco. Il governatore del Veneto annuncia un'altra importante candidatura per la nostra Regione || Il Veneto si candida ad ospitare la Borsa Internazionale dei Siti Unesco. Con i suoi nove siti patrimonio dell'Umanità distribuiti in tutta la regione ci sono buone possibilità per la candidatura. L'annuncio arriva durante l'edizione 2021 del World Tourism Event, il Salone Mondiale delle Città e Siti Unesco, che sbarca per la quarta volta a Padova città fresca del riconoscimento di Patrimonio dell'Umanità con il suo ciclo di affreschi del Trecento. A questo si affianca anche la recente nomina di riserva della Biosfera Mab Unesco del Monte Grappa e ad altre due candidature che il governatore Zaia vuole promuovere. Nella tre giorni padovana del salone mondiale del Turismo saranno presenti 60 buyers da tutto il mondo. Un'occasione per rilanciare il settore fortemente segnato dalla pandemia, ma che in Veneto quest'estate ha visto una grande ripresa con un +46% di turismo italiano nella nostra regione. Sarà l'occasione per focalizzare sistemi di promozione del territorio cercando di intercettare una domanda sempre più focalizzata su nuovi turismi, in ottica post Covid. Il Veneto si prepara anche con le infrastrutture, con novità in arrivo per il collegamento ferroviario con l'aeroporto di Tessera Venezia. – Intervistati LUCA ZAIA (Presidente Regione Veneto) (Servizio di **Valentina Visentin**)





[Home](#) / [Veneto](#) / Il World Tourism Event 2021 a Padova

## Il World Tourism Event 2021 a Padova

 **Giornale Nord Est** · 2 giorni fa · ultimo aggiornamento: 23 Settembre 2021

 0  leggi in un minuto



**KENA 7,99 FLASH**

**70 GIGA**  
MINUTI E SMS ILLIMITATI

**7,99€**  
MESE  
PER SEMPRE

ATTIVAZIONE GRATIS  
PER CLIENTI ILIAS,  
POSTE E ALTRI MOVI

**SCOPRI**

**kena**  
MOBILITY

Per la quarta volta il World Tourism Event 2021, Salone Mondiale delle Città e Siti Unesco, sbarca nella Città del Santo e il Veneto per tre giorni diventa capitale mondiale del Patrimonio Unesco. L'Assessore regionale al Turismo

ha partecipato all'inaugurazione avvenuta, stamattina, nella splendida cornice affrescata di Palazzo della Ragione, uno dei simboli del Patrimonio mondiale Veneto.

“La Regione del Veneto si sta concentrando e orientando verso iniziative di promozione dell'offerta turistica che valorizzino, in termini di specializzazione e differenziazione, i propri prodotti turistici – fa sapere l'assessore regionale al Turismo -. Oltre a questa prestigiosa edizione del WTE, la prima dopo il riconoscimento di Padova Urbs Picta, ricordo anche il Buy Veneto Dolomiti, focalizzato appunto sull'offerta delle montagne venete. L'intento è quello di intercettare una domanda sempre più focalizzata su nuovi turismi, soprattutto anche in ottica post Covid”.

Oltre 60 buyers provenienti da tutta Europa e dagli USA, ma anche dalle altre regioni d'Italia si sono dati appuntamento a Padova per condividere questo evento dedicato alla promozione dei siti Patrimonio dell'Umanità. “Il Veneto ne conta già nove, numero che la pone nella lista delle regioni italiane con il maggior numero di siti, testimonianza di un territorio eccezionale con un capitale artistico, culturale e ambientale unico al Mondo – ha sottolineato l'Assessore -. Seguendo la lezione di Robert Prud'homme sappiamo, infatti, che a rendere il riconoscimento un volano turistico non concorre solo l'aggiudicazione del titolo, ma anche e soprattutto l'impegno che tutti gli enti e i soggetti interessati devono profondere per promuoverlo. Un lavoro che la Regione del Veneto porta avanti da anni, soprattutto da quando, nel 2019, ha dato avvio al coordinamento regionale per i temi Unesco”.

“I numeri degli arrivi e delle presenze turistiche ci dicono che oggi i siti Unesco, grazie anche alla loro specificità, sono tra gli attrattori artefici della ripresa turistico-economica del Veneto – ha concluso l'assessore regionale -. Numeri importanti che contribuiscono ad affermare il Veneto regione più visitata d'Italia, con un'industria che si riconferma anche prima voce del bilancio regionale”.



EVENTI [PADOVA](#) [VENEZIA](#)

## Anche Venezia al World Tourism Event, il salone del turismo di Padova dedicato ai siti UNESCO

C'è anche Venezia con la sua laguna e le sue bellezze tra le località 'in vetrina' nella 12ª edizione del WTE, il World Tourism Event, il salone mondiale del turismo dedicato ai siti UNESCO, allestito nel Palazzo della Ragione di Padova dal 23 al 25 settembre. Evento che nel primo pomeriggio di oggi ha ospitato il convegno "Il caso Venezia: promuovere la bellezza con Enit" con la presenza dell'assessore comunale alla Promozione del Territorio, dell'amministratore delegato di Enit, l'Agenzia nazionale del turismo, Giuseppe Albeggiani e del presidente di BTO Educational (associazione di promozione turistica della Regione Toscana) Robert Piattelli. Con loro, collegate in videoconferenza, anche tre relatrici di Enit: la direttrice marketing e promozione Maria Elena Rossi, la responsabile della sede francese Federica Galbesi e la responsabile Usa e Messico Caterina Orlando.

Durante l'incontro si è analizzata la percezione internazionale di Venezia, ovvero il punto di vista sulla città dei turisti provenienti dall'estero. In base ai report di Enit, il capoluogo veneto è sul podio delle destinazioni di viaggio mondiali. Ha resistito anche nel 2020, l'interesse turistico non è mai calato nonostante la pandemia. Anche se – è stato sottolineato – una buona opportunità per il futuro potrebbe essere ripensare il modello di sviluppo turistico, conciliando sostenibilità e crescita anche grazie a un lavoro di analisi dei flussi.

"Venezia è percepita dagli Usa come una destinazione di lusso, tra le mete imperdibili, in cima ai viaggi da non perdere, con una forte interazione con le altre città d'arte" ha chiarito Caterina Orlando. La città lagunare è nel cuore anche dei turisti provenienti dalla Francia: "Nel 2019 e nel 2020 Venezia è stata la località più visitata dai francesi, in testa alle prenotazioni. Si può parlare di una sorta di devozione francese per Venezia, simbolo dell'arte e della bellezza italiana e di romanticismo" ha proseguito Federica Galbesi. "C'è grande entusiasmo nei suoi confronti. E' considerata una città ricca di charme e riscuote enorme successo nelle campagne promozionali Enit, con un picco di interazioni soprattutto sui social network".

Come ha spiegato Giuseppe Albeggiani: "Considerato il sentiment ultra positivo della rete, per noi è importante raccontare la città e promuoverla da vari punti di vista, diversificando il messaggio a seconda del pubblico di riferimento, con la cosiddetta 'cross creativity'. L'obiettivo è mostrare Venezia come città pop".

Un modo per diversificare il marketing è ad esempio puntare sulle tradizioni – come è emerso nel corso del convegno – a partire da quella gastronomica passando per il saper fare millenario delle perle, del merletto, della costruzione degli scafi. Far conoscere quindi ciò che si può definire l'economia della bellezza, settore che abbraccia l'arte e la cultura e che può generare un indotto significativo, ma anche nuove opportunità di lavoro.

## I siti Unesco del Lazio al Wte di Padova



23 Settembre 11:07  
2021

da Redazione  
Stampa questo articolo

**L**a Regione Lazio, anche quest'anno, partecipa con un proprio stand al Wte (World Tourism Expo) di Padova, nella prestigiosa sede storica del Palazzo della Ragione dal 23 al 25 settembre.

Nella XII edizione consecutiva del WTE, appuntamento che ha guadagnato nel tempo una posizione importante nel calendario degli eventi italiani per la valorizzazione del patrimonio culturale in chiave di sviluppo turistico, il Lazio sarà presente non soltanto con i suoi siti Unesco, ma anche con le candidature nella **Tentative list italiana**.

L'appuntamento dedicato all'approfondimento dei siti della Regione Lazio, dal titolo **"Materiale, immateriale e naturale: il Lazio e la varietà del suo patrimonio Unesco"** si terrà nella Sala Cavallo, il 24 settembre alle 15, alla presenza dell'assessore al Turismo, Enti Locali, Sicurezza Urbana, Polizia Locale e Semplificazione Amministrativa, **Valentina Corrado**, del direttore Parco Regionale Bracciano – Martignano, **Daniele Badaloni**, del direttore dell'Istituto Autonomo Villa Adriana e Villa D'Este di Tivoli, **Andrea Bruciati**, del presidente del Gruppo Giovani Imprenditori Unindustria di Viterbo, **Alessandra Sensi** e, in rappresentanza del Gruppo Archeologico Romano, **Sara Mancini**. Modererà l'incontro il direttore scientifico del Wte, **Robert Piattelli**.

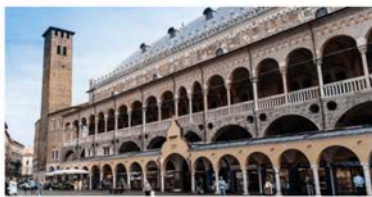
«La Regione Lazio – sottolinea **Valentina Corrado** – è protagonista al World Tourism Event con tutti i luoghi riconosciuti e apprezzati come patrimonio dell'Umanità Unesco e con le nuove candidature nella Lista propositiva italiana. Siamo una Regione con una concentrazione unica di siti e lavoriamo per farli risplendere tutti. La bellezza e varietà del nostro patrimonio storico, artistico e naturalistico è la ricchezza del Lazio e stiamo investendo con misure mirate e una promozione turistica che parte dal coinvolgimento dei territori».

## Turismo: il Lazio al Salone Mondiale del Turismo (WTE) con tre nuove candidature di siti Unesco

23/09/2021

104

Mi piace 0



**La Regione Lazio, anche quest'anno, partecipa con un proprio stand al WTE (World Tourism Expo), Salone Mondiale del Turismo che si svolgerà a Padova, nella prestigiosa sede storica del Palazzo della Ragione, dal**

**23 al 25 settembre 2021.**

Nella XII edizione consecutiva del WTE, appuntamento che ha guadagnato nel tempo una posizione importante nel calendario degli eventi italiani per la valorizzazione del patrimonio culturale in chiave di sviluppo turistico, **il Lazio vuole sorprendere non solo con i suoi siti UNESCO, ma anche con le Candidature nella Tentative list Italiana.**

L'appuntamento dedicato all'approfondimento dei siti della Regione Lazio, dal titolo "Materiale, immateriale e naturale: il Lazio e la varietà del suo patrimonio UNESCO" si terrà nella Sala Cavallo, il 24 settembre alle 15:00, alla presenza dell'Assessore al Turismo, Enti Locali, Sicurezza Urbana, Polizia Locale e Semplificazione Amministrativa, Valentina Corrado, del Direttore Parco Regionale Bracciano – Martignano, Daniele Badaloni, del Direttore dell'Istituto Autonomo Villa Adriana e Villa D'Este di Tivoli, Andrea Bruciati, del Presidente del Gruppo Giovani Imprenditori Unindustria di Viterbo, Alessandra Sensi e, in rappresentanza del Gruppo Archeologico Romano, Sara Mancini. Modererà l'incontro il Direttore scientifico del WTE, Robert Piattelli.

"La Regione Lazio è **protagonista al World Tourism Event** con tutti i luoghi riconosciuti e apprezzati come patrimonio dell'Umanità Unesco, Villa D'Este, Villa Adriana, le Necropoli Etrusche di Cerveteri e Tarquinia, le faggete vetuste dei Monti Cimini e Raschio, il Centro Storico di Roma, i patrimoni immateriali della Macchina di Santa Rosa e della transumanza. **Saremo presenti con le nuove candidature nella Lista Propositiva italiana, (Tentative list), Civita di Bagnoregio e il suo paesaggio culturale, la Via Francigena e i Monasteri Benedettini del Lazio.** Siamo una Regione con una concentrazione unica di siti Unesco e lavoriamo per farli risplendere tutti. La bellezza e varietà del nostro patrimonio storico, artistico e naturalistico è la ricchezza del Lazio e stiamo investendo con misure mirate e una promozione turistica che parte dal coinvolgimento dei territori". Dichiarò l'Assessore al Turismo ed Enti locali, **Valentina Corrado.**

Al Salone mondiale del turismo a Padova anche patrimoni già certificati come la Macchina di Santa Rosa

## Civita di Bagnoregio e Via Francigena tra le candidature Unesco presenti al WTE

Di Redazione - 23 Settembre 2021



La Regione Lazio, anche quest'anno, partecipa con un proprio stand al WTE (World Tourism Expo), Salone Mondiale del Turismo che si svolgerà a Padova, nella prestigiosa sede storica del Palazzo della Ragione, dal 23 al 25 settembre 2021.

Nella XII edizione consecutiva del WTE, appuntamento che ha guadagnato nel tempo una posizione importante nel calendario degli eventi italiani per la valorizzazione del patrimonio culturale in chiave di sviluppo turistico, il Lazio vuole sorprendere non solo con i suoi siti UNESCO, ma anche con le Candidature nella Tentative list Italiana.

L'appuntamento dedicato all'approfondimento dei siti della Regione Lazio, dal titolo "Materiale, immateriale e naturale: il Lazio e la varietà del suo patrimonio UNESCO" si terrà nella Sala Cavallo, il 24 settembre alle 15, alla presenza dell'assessore al Turismo Valentina Corrado, del Direttore Parco Regionale Bracciano – Martignano Daniele Badaloni, del Direttore dell'Istituto autonomo Villa Adriana e Villa D'Este di Tivoli Andrea Bruciati, del Presidente del Gruppo Giovani Imprenditori Unindustria di Viterbo Alessandra Sensi e, in rappresentanza del Gruppo Archeologico Romano, Sara Mancini. Modererà l'incontro il Direttore scientifico del WTE, Robert Piattelli.

"La Regione Lazio – dichiara l'assessore al Turismo ed Enti locali, Valentina Corrado – è protagonista al World Tourism Event con tutti i luoghi riconosciuti e apprezzati come patrimonio dell'Umanità Unesco, Villa d'Este,

Villa Adriana, le Necropoli Etrusche di Cerveteri e Tarquinia, le faggete vetuste dei Monti Cimini e Raschio, il Centro Storico di Roma, i patrimoni immateriali della Macchina di Santa Rosa e della transumanza. Saremo presenti con le nuove candidature nella Lista Propositiva italiana, (Tentative list): Civita di Bagnoregio e il suo paesaggio culturale, la Via Francigena e i Monasteri Benedettini del Lazio. Siamo una Regione con una concentrazione unica di siti Unesco e lavoriamo per farli risplendere tutti. La bellezza e varietà del nostro patrimonio storico, artistico e naturalistico è la ricchezza del Lazio e stiamo investendo con misure mirate e una promozione turistica che parte dal coinvolgimento dei territori".

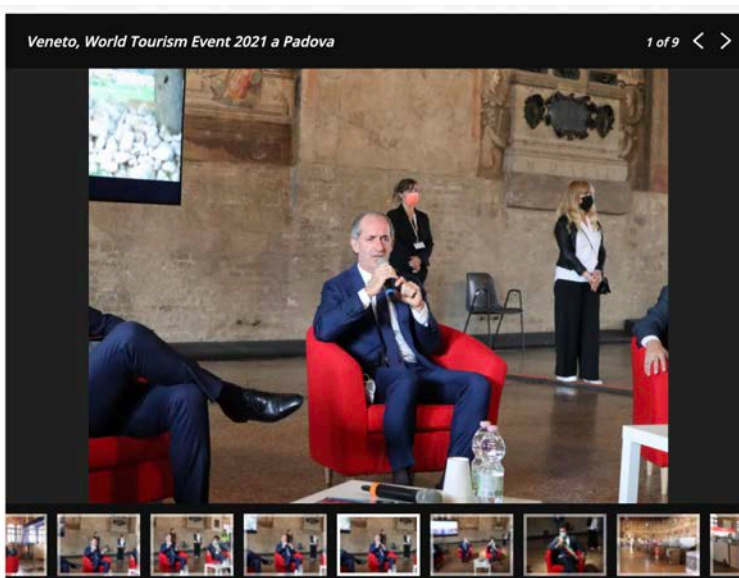
## A Padova il Salone mondiale del Turismo dedicato ai siti Patrimonio dell'Umanità

BREAKING NEWS

TURISMO & SAPORI

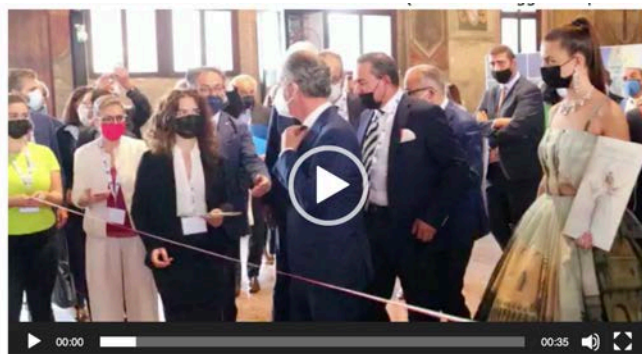
**Per la quarta volta il World Tourism Event 2021, Salone Mondiale del Turismo e Siti Unesco, sbarca a Padova e il Veneto per tre giorni diventa capitale mondiale del Patrimonio Unesco.**

Il presidente della Regione Veneto, Luca Zaia, e l'assessore regionale al Turismo, Federico Caner, e il hanno partecipato all'inaugurazione avvenuta, stamattina, nella splendida cornice affrescata di **Palazzo della Ragione**, uno dei simboli del Patrimonio mondiale Veneto. (continua a leggere dopo la gallery)



**Zaia: "Il più importante evento in Italia di promozione dei beni italiani ed internazionali iscritti nel registro Unesco"**

*"Il più importante evento in Italia di promozione dei beni italiani ed internazionali iscritti nel registro Unesco dei patrimoni dell'Umanità, torna a Padova (dopo le edizioni 2014 e 2016), città iscritta solo poche settimane fa nella Lista con i suoi cicli di affreschi. Da oggi al 25 settembre al Palazzo della Ragione si svolge il Salone mondiale del Turismo dedicato ai siti Patrimonio dell'Umanità, con 60 buyer da tutto il mondo, occasione di conoscenza, approfondimento e riflessione sui beni Unesco e sulla loro importanza per lo sviluppo di un turismo culturale e consapevole, così come di una crescita economica e sociale delle comunità locali"* ha dichiarato **Zaia**. (continua a leggere dopo il video)



### La promozione dell'offerta turistica in Veneto

"La Regione del Veneto si sta concentrando e orientando verso iniziative di promozione dell'offerta turistica che valorizzino, in termini di specializzazione e differenziazione, i propri prodotti turistici – fa sapere l'assessore regionale al Turismo -. Oltre a questa prestigiosa edizione del WTE, la prima dopo il riconoscimento di **Padova Urbs Picta**, ricordo anche il **Buy Veneto Dolomiti**, focalizzato appunto sull'offerta delle montagne venete. L'intento è quello di intercettare una domanda sempre più focalizzata su nuovi turismi, soprattutto anche in ottica post Covid".

### I siti Patrimonio Unesco in Veneto

"Il Veneto annovera 9 siti (sono 58 in Italia) nella Lista dei Patrimoni Unesco: le Dolomiti, riconosciute nel 2009, l'Orto Botanico di Padova (1997), Venezia e la sua laguna (1987), Verona (2000), Vicenza e le ville del Palladio (1994-1996), i siti palafitticoli dell'Arco Alpino (2011) le opere di difesa veneziane tra XVI e XVII secolo (2017), le Colline del Prosecco di Conegliano Valdobbiadene (2019), Padova Urbs Picta (2021)" ha sottolineato il **governatore**. (continua a leggere dopo il video)



### Caner: "Il riconoscimento, un volano turistico"

"Ciò è testimonianza di un territorio eccezionale con un capitale artistico, culturale e ambientale unico al Mondo – ha aggiunto **Caner** -. Seguendo la lezione di Robert Prud'homme sappiamo, infatti, che a rendere il riconoscimento un volano turistico non concorre solo l'aggiudicazione del titolo, ma anche e soprattutto l'impegno che tutti gli enti e i soggetti interessati devono approfondire per promuoverlo. Un lavoro che la Regione del Veneto porta avanti da anni, soprattutto da quando, nel 2019, ha dato avvio al coordinamento regionale per i temi Unesco".

### Turismo: i numeri

"I numeri degli arrivi e delle presenze turistiche ci dicono che oggi i siti Unesco, grazie anche alla loro specificità, sono tra gli attrattori artefici della ripresa turistico-economica del Veneto – ha concluso Caner -. **Numeri importanti** che contribuiscono ad affermare il Veneto regione più visitata d'Italia, con un'industria che si riconferma anche prima voce del bilancio regionale".



## Padova capitale dell'UNESCO, Zaia: "Veneto sede internazionale dei siti"

Il governatore della Regione inaugura il Salone mondiale WTE tra gli affreschi del Palazzo della Ragione

23 Settembre 2021

(LaPresse) – Si apre il sipario sulla dodicesima edizione del WTE (World Tourism Event), il **Salone mondiale dei siti Unesco**, iniziato a Padova tra gli affreschi del Palazzo della Ragione. La città aveva già ospitato l'evento dal 2014 al 2016. L'edizione 2021 prevede tre giorni ricchi di appuntamenti. Il **governatore della Regione Veneto Luca Zaia** al taglio del nastro ha ribadito l'importanza economica e culturale del turismo in Veneto: "Ci candidiamo a sede internazionale dei siti Unesco, una borsa unica per buyer e seller di tutto il mondo. Non solo virtuale ma anche luogo fisico, dove mettere in vetrina le eccellenze planetarie riconosciute Patrimonio dell'Umanità".



Zaia ha aggiunto con orgoglio: "Ricordo che sono **nove i siti Veneti riconosciuti Patrimonio Unesco** e le ricadute in termini turistici si trovano sotto gli occhi di tutti. Un vero esercito di cittadini del Mondo visita i nostri territori partendo proprio da questi nove luoghi-simbolo. La nostra Regione è ricca

di bellezze che meritano di essere scoperte. Non ci fermiamo qui: abbiamo una serie di dossier pronti come la Valpolicella, la Pesciara di Bolca, solo per citarne alcuni".

## World Tourism Event 2021, Caner "Veneto Capitale Mondiale dell'UNESCO"

Di **Alvio Salice** - 23 Settembre 2021



Per la quarta volta il **World Tourism Event 2021, Salone Mondiale delle Città e Siti Unesco**, sbarca nella Città del Santo e il Veneto per tre giorni diventa capitale mondiale del Patrimonio Unesco. L'Assessore regionale al Turismo ha partecipato all'inaugurazione avvenuta, stamattina, nella splendida cornice affrescata di Palazzo della Ragione, uno dei simboli del Patrimonio mondiale Veneto.

*"La Regione del Veneto si sta concentrando e orientando verso iniziative di promozione dell'offerta turistica che valorizzino, in termini di specializzazione e differenziazione, i propri prodotti turistici – fa sapere l'assessore regionale al Turismo -. Oltre a questa prestigiosa edizione del WTE, la prima dopo il riconoscimento di Padova Urbs Picta, ricordo anche il Buy Veneto Dolomiti, focalizzato appunto sull'offerta delle montagne venete. L'intento è quello di intercettare una domanda sempre più focalizzata su nuovi turismi, soprattutto anche in ottica post Covid".*

Oltre 60 buyers provenienti da tutta Europa e dagli USA, ma anche dalle altre regioni d'Italia si sono dati appuntamento a Padova per condividere questo evento dedicato alla promozione dei siti Patrimonio dell'Umanità.

*"Il Veneto ne conta già nove, numero che lo pone nella lista delle regioni italiane con il maggior numero di siti, testimonianza di un territorio eccezionale con un capitale artistico, culturale e ambientale unico al Mondo – ha sottolineato l'Assessore -. Seguendo la lezione di Robert Prud'homme sappiamo, infatti, che a rendere il riconoscimento un volano turistico non concorre solo l'aggiudicazione del titolo, ma anche e soprattutto l'impegno che tutti gli enti e i soggetti interessati devono approfondire per promuoverlo. Un lavoro che la Regione del Veneto porta avanti da anni, soprattutto da quando, nel 2019, ha dato avvio al coordinamento regionale per i temi Unesco".*

*"I numeri degli arrivi e delle presenze turistiche ci dicono che oggi i siti Unesco, grazie anche alla loro specificità, sono tra gli attrattori artefici della ripresa turistico-economica del Veneto – ha concluso l'assessore regionale -. Numeri importanti che contribuiscono ad affermare il Veneto regione più visitata d'Italia, con un'industria che si riconferma anche prima voce del bilancio regionale".*

### Comunicato stampa: inaugurato il World tourism event for World heritage sites

POSTED BY: REDAZIONE WEB 23 SETTEMBRE 2021

Ha preso il via questa mattina al Palazzo della Ragione l'edizione 2021 del Wte. Il Salone mondiale dei Siti Unesco è tornato a Padova dopo che la città lo aveva ospitato dal 2014 al 2016, in concomitanza con l'inserimento di "Padova Urbs picta, la Cappella degli Scrovegni e i cicli affrescati del '300 di Padova" nella World heritage list Unesco.

A dare il benvenuto alle autorità presenti all'inaugurazione e ai numerosi operatori turistici presenti al salone è stato il **vice sindaco di Padova Andrea Micalizzi**, che ha tenuto a sottolineare come il confronto tra operatori del turismo e della cultura sia fondamentale per il settore, anche alla luce delle novità che riguardano, in particolare, la città di Padova. *"Un'occasione come quella di oggi – ha spiegato Micalizzi – può rappresentare una nuova spinta anche per il sentimento e l'andamento di ripresa di questo periodo. È importante capire – ha aggiunto – come il settore turistico può trainare un pezzo di economia, ma soprattutto ragionare come valorizzare al meglio i nostri beni, conservarli e veicolarli al mondo. Il salone – ha concluso – rappresenta una grande opportunità per la nostra città, nella quale, girando per le strade, è sotto gli occhi di tutti l'incremento di presenza e di attenzione dei turisti soprattutto stranieri, grazie proprio al brand Unesco e al recente inserimento dei cicli di affreschi del XIV secolo nella world Heritage list a fianco dell'Orto botanico, già nell'elenco dal 1997".*

Anche il **presidente di Enit Giorgio Palmucci** ha espresso soddisfazione per la rinnovata collaborazione con il Salone. *"L'Italia è il primo paese al mondo con i suoi 58 siti Unesco – ha detto – Ciò, in un momento come questo in cui siamo passati attraverso la pandemia, ci permette di guardare al futuro, considerando il turismo nei siti Unesco come una delle aree su cui lavorare per promuovere il turismo non solo all'estero ma anche in Italia. Come Enit portiamo avanti una stretta collaborazione con le regioni per la ripresa dei flussi turistici persi dalla fine del 2019. Bisogna guardare – ha concluso – a un turismo di valore, destagionalizzato, e i siti Unesco possono rappresentare una delle ragioni più importanti di scelta del turista straniero ma anche italiano".*

A chiudere gli interventi inaugurali è stato, quindi, il **presidente della Regione del Veneto Luca Zaia**, presente insieme all'assessore al turismo della Regione Federico Caner.

*"Il Veneto si candida a sede internazionale dei siti Unesco, una borsa unica per buyer e seller di tutto il mondo, non solo virtuale ma anche luogo fisico, dove mettere in vetrina tutte le eccellenze planetarie riconosciute Patrimonio dell'umanità – afferma il Presidente della Regione del Veneto – Stiamo parlando di centinaia di siti, dai percorsi rupestri dell'Azerbaijan, alle cascate del Niagara, passando per la piana delle piramidi in Egitto, senza dimenticare alcuni dei nostri gioielli: le Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene e l'ultimo riconosciuto in Veneto, il ciclo di affreschi del XIV secolo di Padova. Ricordo che sono nove i siti veneti riconosciuti Patrimonio Unesco e le ricadute in termini turistici sono sotto gli occhi di tutti – continua il Governatore – Sono un vero esercito i cittadini del Mondo che visitano i nostri territori partendo proprio da questi luoghi simbolo, che altro non sono che la certificazione che la nostra Regione è ricca di bellezze che meritano di essere scoperte. Ma non ci fermiamo qui – annuncia il Presidente -: abbiamo una serie di dossier pronti come la Valpolicella, la Pesciara di Bolca, solo per citarne alcuni. Il Veneto ha molto da offrire, per cui diciamo che nove siti sono il punto di partenza, di certo non quello di arrivo. Da un punto di vista economico i nostri operatori turistici rappresentano un'industria da 18 miliardi di fatturato, la prima voce del bilancio del Veneto, e dal punto di vista sociale sono i veri ambasciatori del territorio nel Mondo – conclude il Governatore – Con un 66% di turisti provenienti dall'estero, su un totale di 72 milioni di presenze, si capisce che hanno lavorato bene. Questo risultato va condiviso con loro, che contribuiscono quotidianamente a promuovere e valorizzare l'offerta turistica regionale".*

*"È una grande soddisfazione tornare a Padova oggi che Padova Urbs picta è stata inserita nella World heritage list Unesco – ha detto Marco Citerbo, organizzatore del Wte – dopo che la presentazione del dossier di candidatura iniziò proprio nell'ambito delle prime edizioni del Wte tenutesi a Padova". Citerbo ha quindi illustrato il programma della tre-giorni che vede una parte espositiva, il workshop dedicato agli operatori turistici, con 60 buyer e 105 seller partecipanti, e un ricco programma scientifico di approfondimento. "L'anno prossimo – ha, quindi, concluso Citerbo – sarà una data fondamentale per il salone, che resterà in Veneto, visto che il 16 novembre si festeggiano i 50 anni dell'Unesco, un grande appuntamento internazionale".*

## Zaia: «Borsa del turismo internazionale, ci candidiamo»

Il Presidente Luca Zaia è intervenuto in occasione dell'inaugurazione del Salone dei Siti Mondiali Unesco



Ha preso il via questa mattina 23 settembre al Palazzo della Ragione l'edizione 2021 del WTE. Il Salone mondiale dei Siti Unesco è tornato a Padova dopo che la città lo aveva ospitato dal 2014 al 2016, in concomitanza con l'inserimento di "Padova Urbs Picta, la Cappella degli Scrovegni e i cicli affrescati del '300 di Padova" nella World Heritage List Unesco.

Ha preso il via questa mattina 23 settembre al Palazzo della Ragione l'edizione 2021 del WTE. Il Salone mondiale dei Siti Unesco è tornato a Padova dopo che la città lo aveva ospitato dal 2014 al 2016, in concomitanza con l'inserimento di "Padova Urbs Picta, la Cappella degli Scrovegni e i cicli affrescati del '300 di Padova" nella World Heritage List Unesco.

### Micalizzi

A dare il benvenuto alle autorità presenti all'inaugurazione e ai numerosi operatori turistici presenti al salone è stato il Vice Sindaco di Padova Andrea Micalizzi, che ha tenuto a sottolineare come il confronto tra operatori del turismo e della cultura sia fondamentale per il settore, anche alla luce delle novità che riguardano, in particolare, la città di Padova. "Un'occasione come quella di oggi -ha spiegato Micalizzi- può

rappresentare una nuova spinta anche per il sentimento e l'andamento di ripresa di questo periodo. È importante capire -ha aggiunto- come il settore turistico può trainare un pezzo di economia, ma soprattutto ragionare come valorizzare al meglio i nostri beni, conservarli e veicolarli al mondo. Il salone -ha concluso- rappresenta una grande opportunità per la nostra città, nella quale, girando per le strade, è sotto gli occhi di tutti l'incremento di presenza e di attenzione dei turisti soprattutto stranieri, grazie proprio al brand Unesco e al recente inserimento dei cicli di affreschi del XIV secolo nella world Heritage List a fianco dell'Orto botanico, già nell'elenco dal 1997."

## **Palmucci**

Anche il Presidente di Enit Giorgio Palmucci ha espresso soddisfazione per la rinnovata collaborazione con il Salone. "L'Italia è il primo paese al mondo con i suoi 58 siti Unesco. -ha detto- Ciò, in un momento come questo in cui siamo passati attraverso la pandemia, ci permette di guardare al futuro, considerando il turismo nei siti Unesco come una delle aree su cui lavorare per promuovere il turismo non solo all'estero ma anche in Italia. Come Enit portiamo avanti una stretta collaborazione con le regioni per la ripresa dei flussi turistici persi dalla fine del 2019. Bisogna guardare -ha concluso- a un turismo di valore, destagionalizzato, e i siti Unesco possono rappresentare una delle ragioni più importanti di scelta del turista straniero ma anche italiano."

## **Zaia**

A chiudere gli interventi inaugurali è stato, quindi, il Presidente della Regione del Veneto Luca Zaia, presente insieme all'assessore al Turismo della Regione Federico Caner.

"Il Veneto si candida a sede internazionale dei siti Unesco, una borsa unica per buyer e seller di tutto il mondo, non solo virtuale ma anche luogo fisico, dove mettere in vetrina tutte le eccellenze planetarie riconosciute Patrimonio dell'Umanità – afferma il Presidente della Regione del Veneto. - Stiamo parlando di centinaia di siti, dai percorsi rupestri dell'Azerbaijan, alle cascate del Niagara, passando per la piana delle piramidi in Egitto, senza dimenticare alcuni dei nostri gioielli: le Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene e l'ultimo riconosciuto in Veneto, il ciclo di

affreschi del XIV secolo di Padova”. “Ricordo che sono nove i siti Veneti riconosciuti Patrimonio Unesco e le ricadute in termini turistici sono sotto gli occhi di tutti –continua il Governatore -. Sono un vero esercito i cittadini del Mondo che visitano i nostri territori partendo proprio da questi luoghi simbolo, che altro non sono che la certificazione che la nostra Regione è ricca di bellezze che meritano di essere scoperte”. “Ma non ci fermiamo qui – annuncia il Presidente -: abbiamo una serie di dossier pronti come la Valpolicella, la Pesciara di Bolca, solo per citarne alcuni. Il Veneto ha molto da offrire, per cui diciamo che nove siti sono il punto di partenza, di certo non quello di arrivo”. “Da un punto di vista economico i nostri operatori turistici rappresentano un’industria da 18 miliardi di fatturato, la prima voce del bilancio del Veneto, e dal punto di vista sociale sono i veri ambasciatori del territorio nel Mondo – conclude il Governatore

-. Con un 66% di turisti provenienti dall’estero, su un totale di 72 milioni di presenze, si capisce che hanno lavorato bene. Questo risultato va condiviso con loro, che contribuiscono quotidianamente a promuovere e valorizzare l’offerta turistica regionale”.

## Citerbo

“È una grande soddisfazione tornare a Padova oggi che Padova Urbs Picta è stata inserita nella world heritage list Unesco -ha detto Marco Citerbo, organizzatore del WTE- dopo che la presentazione del dossier di candidatura iniziò proprio nell’ambito delle prime edizioni del Wte tenutesi a Padova.” Citerbo ha quindi illustrato il programma della tre-giorni che vede una parte espositiva, il workshop dedicato agli operatori turistici, con 60 buyer e 105 seller partecipanti, e un ricco programma scientifico di approfondimento. “L’anno prossimo -ha, quindi, concluso Citerbo- sarà una data fondamentale per il salone, che resterà in Veneto, visto che il 16 novembre si festeggiano i 50 anni dell’Unesco, un grande appuntamento internazionale.”



## INAUGURATO IL WORLD TOURISM EVENT FOR WORLD HERITAGE SITES

Ha preso il via questa mattina al Palazzo della Ragione l'edizione 2021 del WTE. Il Salone mondiale dei Siti Unesco è tornato a Padova dopo che la città lo aveva ospitato dal 2014 al 2016, in concomitanza con l'inserimento di "Padova Urbs Picta, la Cappella degli Scrovegni e i cicli affrescati del '300 di Padova" nella World Heritage List Unesco.

A dare il benvenuto alle autorità presenti all'inaugurazione e ai numerosi operatori turistici presenti al salone è stato il **Vice Sindaco di Padova Andrea Micalizzi**, che ha tenuto a sottolineare come il confronto tra operatori del turismo e della cultura sia fondamentale per il settore, anche alla luce delle novità che riguardano, in particolare, la città di Padova. *"Un'occasione come quella di oggi -ha spiegato Micalizzi- può rappresentare una nuova spinta anche per il sentimento e l'andamento di ripresa di questo periodo. È importante capire -ha aggiunto- come il settore turistico può trainare un pezzo di economia, ma soprattutto ragionare come valorizzare al meglio i nostri beni, conservarli e veicolarli al mondo. Il salone -ha concluso- rappresenta una grande opportunità per la nostra città, nella quale, girando per le strade, è sotto gli occhi di tutti l'incremento di presenza e di attenzione dei turisti soprattutto stranieri, grazie proprio al brand Unesco e al recente inserimento dei cicli di affreschi del XIV secolo nella world Heritage List a fianco dell'Orto botanico, già nell'elenco dal 1997."*

Anche il **Presidente di Enit Giorgio Palmucci** ha espresso soddisfazione per la rinnovata collaborazione con il Salone. *"L'Italia è il primo paese al mondo con i suoi 58 siti Unesco. -ha detto- Ciò, in un momento come questo in cui siamo passati attraverso la pandemia, ci permette di guardare al futuro, considerando il turismo nei siti Unesco come una delle aree su cui lavorare per promuovere il turismo non solo all'estero ma anche in Italia. Come Enit portiamo avanti una stretta collaborazione con le regioni per la ripresa dei flussi turistici persi dalla fine del 2019. Bisogna guardare -ha concluso- a un turismo di valore, stagionalizzato, e i siti Unesco possono rappresentare una delle ragioni più importanti di scelta del turista straniero ma anche italiano."*

A chiudere gli interventi inaugurali è stato, quindi, il **Presidente della Regione del Veneto Luca Zaia**, presente insieme all'assessore al Turismo della Regione Federico Caner.

*"Il Veneto si candida a sede internazionale dei siti Unesco, una borsa unica per buyer e seller di tutto il mondo, non solo virtuale ma anche luogo fisico, dove mettere in vetrina tutte le eccellenze planetarie riconosciute Patrimonio dell'Umanità - afferma il Presidente della Regione del Veneto. - Stiamo parlando di centinaia di siti, dai percorsi rupestri dell'Azerbaijan, alle cascate del Niagara, passando per la piana delle piramidi in Egitto, senza dimenticare alcuni dei nostri gioielli: le Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene e l'ultimo riconosciuto in Veneto, il ciclo di affreschi del XIV secolo di Padova"*.

*"Ricordo che sono nove i siti Veneti riconosciuti Patrimonio Unesco e le ricadute in termini turistici sono sotto gli occhi di tutti -continua il Governatore -. Sono un vero esercito i cittadini del Mondo che visitano i nostri territori partendo proprio da questi luoghi simbolo, che altro non sono che la certificazione che la nostra Regione è ricca di bellezze che meritano di essere scoperte"*.

*"Ma non ci fermiamo qui - annuncia il Presidente -: abbiamo una serie di dossier pronti come la Valpolicella, la Pesciara di Bolca, solo per citarne alcuni. Il Veneto ha molto da offrire, per cui diciamo che nove siti sono il punto di partenza, di certo non quello di arrivo"*.

*"Da un punto di vista economico i nostri operatori turistici rappresentano un'industria da 18 miliardi di fatturato, la prima voce del bilancio del Veneto, e dal punto di vista sociale sono i veri ambasciatori del territorio nel Mondo - conclude il Governatore -. Con un 66% di turisti provenienti dall'estero, su un totale di 72 milioni di presenze, si capisce che hanno lavorato bene. Questo risultato va condiviso con loro, che contribuiscono quotidianamente a promuovere e valorizzare l'offerta turistica regionale"*.

*"È una grande soddisfazione tornare a Padova oggi che Padova Urbs Picta è stata inserita nella world heritage list Unesco -ha detto Marco Citerbo, organizzatore del WTE- dopo che la presentazione del dossier di candidatura iniziò proprio nell'ambito delle prime edizioni del Wte tenutesi a Padova."* Citerbo ha quindi illustrato il programma della tre-giorni che vede una parte espositiva, il workshop dedicato agli operatori turistici, con 60 buyer e 105 seller partecipanti, e un ricco programma scientifico di approfondimento. *"L'anno prossimo -ha, quindi, concluso Citerbo- sarà una data fondamentale per il salone, che resterà in Veneto, visto che il 16 novembre si festeggiano i 50 anni dell'Unesco, un grande appuntamento internazionale."*

## Mirabilia Network protagonista al Wte di Padova

*In programma dal 23 al 25 settembre sarà un'opportunità per promuovere lo sviluppo del turismo culturale dei territori che ospitano siti Patrimonio dell'Umanità*

Di **La Redazione** - 23 Settembre 2021



Sarà un'**occasione di riflessione** sui beni dell'Unesco, sull'importanza che rivestono anche per lo sviluppo di un **turismo culturale**, capace di contribuire con il suo impulso a una crescita economica delle comunità locali. Rappresenta questo e molto altro ancora il **World tourism event for World heritages sites** (Wte), la tre giorni di appuntamenti in programma a Padova dal 23 al 25 settembre. Una vera e propria opportunità alla quale anche **Mirabilia Network**, l'associazione a cui aderiscono Unioncamere Nazionale e 17 Camere di Commercio italiane che promuovono i luoghi riconosciuti dall'Unesco come Patrimonio dell'Umanità, **parteciperà** da vera e propria **protagonista**.

Il Salone Mondiale del turismo dedicato ai siti Patrimonio dell'Umanità, nella suggestiva location del Palazzo della Regione, farà da vero e proprio catalizzatore per i 60 buyer provenienti dall'Italia e dall'estero e per gli operatori italiani e internazionali che partecipano all'evento. Ma darà anche al pubblico uno spaccato di un'offerta turistica e ricettiva ricca e tutta da scoprire.

Nei tre giorni di incontri, con convegni e dibattiti anche scientifici, la cultura e i siti patrimonio dell'Unesco saranno sempre sotto i riflettori, rappresentando il leitmotiv di un evento che vuole valorizzare la cultura e la tradizione che contraddistinguono il nostro Paese.

E **Mirabilia Network** sarà protagonista durante il **focus Alla scoperta dell'altra bella Italia: La rete delle Camere di commercio che valorizza i territori e i luoghi riconosciuti dall'Unesco attraverso le imprese**, previsto il **23 settembre**, alle ore **17**, nell'area Cavallo del Palazzo della Regione.

Per l'occasione saranno presenti il Presidente dell'Associazione Mirabilia Network dottor **Angelo Tortorelli**, il coordinatore dell'Associazione dottor **Vito Signatie** il Presidente della Camera di Commercio Treviso-Belluno – Dolomiti e Presidente Unioncamere Veneto dottor **Mario Pozza**.

*"Partecipare al **Wte**, il Salone mondiale del turismo dedicato ai siti **Unesco**, è un po' come sentirsi a casa, potendo incontrare e confrontarsi con tanti altri attori coinvolti nella gestione e valorizzazione dei beni iscritti alla Lista del Patrimonio Mondiale – dichiara il Presidente dell'Associazione Mirabilia, **Angelo Tortorelli**."*

*L'evento di Padova ci darà non solo l'opportunità di presentare i tanti tesori dei nostri territori ad un vasto pubblico e ad oltre 60 buyer internazionali, ma anche di tessere relazioni virtuose affinché la nostra azione di valorizzazione turistica, culturale e produttiva dei siti Patrimonio Mondiale dell'Umanità possa continuare ad espandersi sotto il segno dell'inclusività e della sostenibilità.*

*Poter essere al Wte finalmente **in presenza**, dopo mesi difficili segnati dalla pandemia, è infine un bellissimo segnale in vista della **ripartenza di un comparto** che può rappresentare il vero **valore aggiunto** in termini di ripresa economica per il nostro Paese e per il mondo intero".*

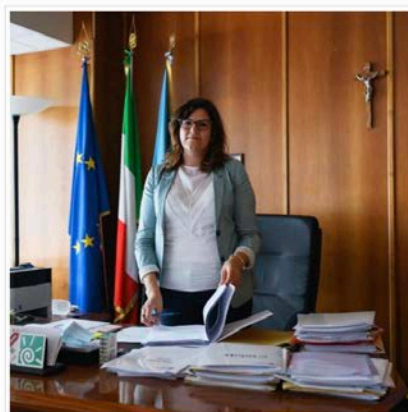
*La Camera di Commercio di Treviso – Belluno\Dolomiti partecipa a Mirabilia Network individuandola come una strategica organizzazione camerale nazionale per la promozione turistica e culturale – evidenzia il Presidente della Camera di Commercio di Treviso – Belluno\Dolomiti **Mario Pozza** -.*

*Oggi siamo qui al WTE per presentare questo importante asset per il turismo Italiano. In un'ottica di responsabilità sociale d'impresa, ci prendiamo cura dei siti Unesco, nelle località di competenza. Possiamo assumere questo importante ruolo grazie ai progetti strategici della promozione dei territori e della transazione digitale che il Governo ha conferito alle Camere di Commercio.*

*La volontà, infatti, è di mettere in rete e di rendere questi siti fruibili ad un turismo esperienziale sempre più esigente. Il turista di oggi, infatti, vuole vivere i territori gustando i prodotti tipici e acquistando le produzioni delle località, alla scoperta dell'arte e dei monumenti dei siti meno noti rispetto alle tradizionali mete turistiche. La Camera di Commercio e il sistema veneto individua inoltre Mirabilia quale importante progetto strategico per l'attrattività degli investimenti esteri e per affascinare il capitale umano che in Veneto trovano un'alta qualità della vita e un'eccellenza imprenditoriale famosa in tutto il mondo.*

## Lazio, Corrado: “Tre nuove candidature di Siti Unesco”

0 | 23 settembre 2021 09:47



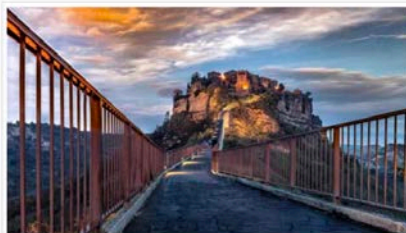
La Regione Lazio, anche quest'anno, partecipa con un proprio stand al WTE – World Tourism Event, Salone Mondiale del Turismo che si svolgerà a Padova, nella prestigiosa sede storica del Palazzo della Ragione, dal 23 al 25 settembre 2021.

Nella XII edizione consecutiva del WTE, appuntamento che ha guadagnato nel tempo una posizione importante nel calendario degli eventi italiani per la valorizzazione del patrimonio culturale in chiave di

sviluppo turistico, il Lazio vuole sorprendere non solo con i suoi siti UNESCO, ma anche con le Candidature nella Tentative list Italiana.

L'appuntamento dedicato all'approfondimento dei siti della Regione Lazio, dal titolo **“Materiale, immateriale e naturale: il Lazio e la varietà del suo patrimonio UNESCO”** si terrà nella Sala Cavallo, il 24 settembre alle 15:00, alla presenza dell'Assessore al Turismo, Enti Locali, Sicurezza Urbana, Polizia Locale e Semplificazione Amministrativa, Valentina Corrado, del Direttore Parco Regionale Bracciano – Martignano, Daniele Badaloni, del Direttore dell'Istituto Autonomo Villa Adriana e Villa D'Este di Tivoli, Andrea Bruciati, del Presidente del Gruppo Giovani Imprenditori Unindustria di Viterbo, Alessandra Sensi e, in rappresentanza del Gruppo Archeologico Romano, Sara Mancini. Modererà l'incontro il Direttore scientifico del WTE Robert Piattelli

«La Regione Lazio è protagonista al World Tourism Event con tutti i luoghi riconosciuti e apprezzati come patrimonio dell'Umanità Unesco – dichiara Valentina



Corrado, assessore al Turismo ed Enti locali della Regione Lazio -: **Villa d'Este, Villa Adriana, le Necropoli Etrusche di Cerveteri e Tarquinia, le faggete**

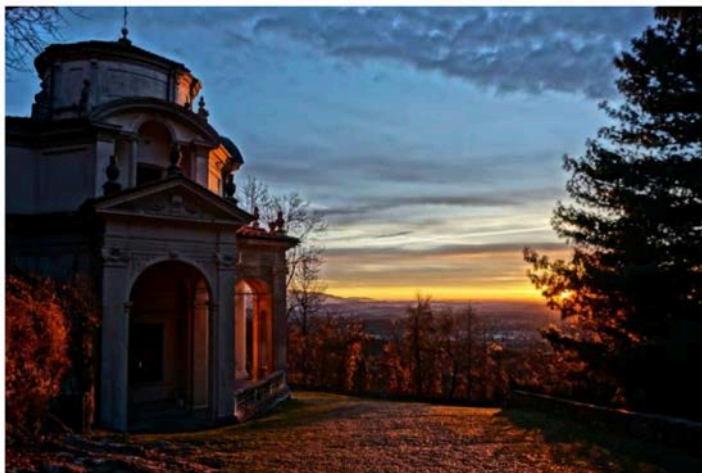
**vetuste dei Monti Cimini e Raschio, il Centro Storico di Roma, i patrimoni immateriali della Macchina di Santa Rosa e della transumanza.** Saremo presenti con le nuove candidature nella Lista Propositiva italiana, (Tentative list), **Civita di Bagnoregio** e il suo paesaggio culturale, **la Via Francigena** e i **Monasteri Benedettini del Lazio.** Siamo una Regione con una concentrazione unica di siti Unesco e lavoriamo per farli risplendere tutti. La bellezza e varietà del nostro patrimonio storico, artistico e naturalistico è la ricchezza del Lazio e stiamo investendo con misure mirate e una promozione turistica che parte dal coinvolgimento dei territori».

## I siti Unesco del varesotto in bella mostra al WTE UNESCO di Padova

Monte san Giorgio, Isolino Virginia, Monastero di Torba, Sacro Monte di Varese sono i 4 luoghi dichiarati patrimonio dell'Umanità presenti sul nostro territorio, indissolubilmente legati ai paesaggi d'acqua e di montagna del varesotto.

Redazione Valle Olona Sep 23, 2021 - 12:00

0



Dal **23 al 25 settembre 2021**, i siti UNESCO di Varese grazie al sostegno di Camera di Commercio partecipano al **WTE**, la fiera di settore dedicata al turismo nei patrimoni dell'Umanità, che quest'anno di tiene a **Padova**.

### Scopri i valori universali di Varese

#### CASTELSEPRIO E TORBA

Il parco archeologico di Castelseprio comprende un insediamento fortificato e il suo borgo, nonché la chiesa di Santa Maria foris portas, poco distante e rappresenta una delle più significative testimonianze dell'alto Medioevo nell'Italia settentrionale.

Dello stesso complesso archeologico fa parte il Monastero di Torba, gestito dal **FAI - Fondo Ambiente Italiano**. Il complesso monastico sorse nel tardo Impero Romano con funzione difensiva e fu in seguito utilizzato da Goti, Bizantini e Longobardi. Proprio sotto il regno longobardo venne ad assumere la funzione civile e, in seguito, religiosa che mantenne fino all'epoca napoleonica. I due luoghi sono parte del sito seriale UNESCO "Longobardi in Italia. I luoghi del potere 568-774 d.C." Un **progetto di ricerca interuniversitario** ha preso il via nel 2021 a Castelseprio: gli atenei di Padova, Chieti, Milano investono le loro migliori risorse per indagare questo sito simbolo della ricerca medievistica europea.

Vuoi saperne di più? Visita [www.monasteroditorba.it](http://www.monasteroditorba.it)

#### ISOLINO VIRGINIA

L'Isolino Virginia è il più antico insediamento fra quelli che sono parte del sito seriale "Siti palafitticoli preistorici dell'arco alpino", che comprende in tutto **111 insediamenti databili dal 5000 al 500 a.C.**, ubicati sulle rive di laghi o di fiumi in Svizzera, Austria, Francia, Germania, Italia e Slovenia. L'Isolino Virginia, situato nel lago di Varese di fronte a Blandrionno, è stato abitato dal primo Neolitico (VII-VI millennio a.C.) fino alla fine dell'età del Bronzo (X secolo a.C. circa), un lungo periodo nel

quale l'uomo, per poter far fronte ai mutamenti delle acque del lago, ha dovuto spesso adattare o spostare le proprie dimore occupando di volta in volta luoghi diversi dell'isola. Si raggiunge con una breve navigazione da Blandrionno, il sabato e la domenica: un luogo poetico, che non dimenticherete.

#### IL SACRO MONTE DI VARESE

Parte del sito seriale "I sacri monti del Piemonte e della Lombardia" il Sacro Monte di Varese è un complesso devozionale eretto sul monte di Velate fra 1604 e 1698, quale opera di evangelizzazione popolare tesa a celebrare i dogmi della chiesa cattolica contro il dilagare della riforma protestante. L'itinerario per i pellegrini si compone di una Via Sacra lunga circa 2 chilometri con 14 cappelle che illustrano e invitano alla meditazione sui misteri del Santo Rosario e si conclude nel Santuario di Santa Maria del Monte che funge da quindicesima cappella. Archi trionfali e fontane scandiscono il percorso, splendido esempio di integrazione e armonia fra arte sacra, architettura e paesaggio naturale circostante. Sono presenti nel borgo 3 spazi museali, aperti alla visita: il **Museo Baroffio e del Santuario**, la **Cripta del Santuario**, la **Casa Museo Pogliaghi**.

Vuoi saperne di più: visita [www.sacromontedivarese.it](http://www.sacromontedivarese.it)

#### MONTE SAN GIORGIO

Il Monte San Giorgio, a cavallo del confine italo-svizzero in corrispondenza dei comuni di Porto Ceresio, Viggiù, Clivio, Besano è circondato da due rami del **lago di Lugano**.

È il più importante giacimento al mondo di fossili del Triassico Medio: ittiosauri, pesci, piante acquatiche di quello che era il mare di Besano, circa 240 milioni di anni fa.

Il patrimonio paleontologico è custodito presso il museo civico dei fossili di Besano. La montagna offre percorsi escursionistici di interesse naturalistico e panoramico.

Il Monte è stato iscritto nella Lista del Patrimonio mondiale dell'UNESCO nel 2003 per il versante svizzero e nel 2010 per quello italiano.

## Vicenza al Salone mondiale del turismo culturale di Padova

Di **Comunicati Stampa** - 24 Settembre 2021, 10:32

 Mi piace 2

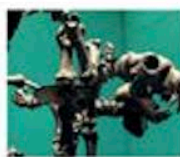


La città di Vicenza è presente al Salone mondiale del turismo di Padova – World Tourism Event 2021 (WTE) fino al 25 settembre con l'ufficio Unesco e il Consorzio Vicenza è. Inoltre il Consorzio Vicenza è ha partecipato al Workshop B2B al Palazzo della Ragione, dedicato alla contrattazione tra offerta e domanda che rappresenta un importante punto di incontro tra il mondo della cultura e del turismo per promuovere il viaggio lento, emozionale, consapevole e volto alla valorizzazione delle eccellenze dei siti Unesco a livello internazionale.

“Il Salone del turismo di Padova segna la ripartenza della stagione dei workshop turistici internazionali in presenza, pertanto esserci con il Consorzio Vicenza è e con l'ufficio comunale Unesco è un segnale importante perché consente di presidiare il mercato della domanda, azione estremamente necessaria in particolare in questa fase di ripartenza – spiegano l'assessore al turismo Silvio Giovine e alla cultura Simona Siotto -. Vicenza ha vissuto una stagione estiva con un ritorno del turismo anche estero dopo i lunghi mesi caratterizzati dalle limitazioni dovute alla pandemia. Poco alla volta ci auguriamo di poter tornare ai livelli pre Covid”.

A Padova sono presenti 58 tour operator interessati al turismo delle città d'arte, 14 italiani e ben 44 stranieri fra cui 8 inglesi che con gli americani sono stati i grandi assenti dell'estate 2021.

## ura bettiacoli



### Ermitage Artisti contemporanei Rileggono il vetro

Una complessa scultura in vetro composta da teschi, scheletri, ossa di animali e parti di granchi per una reinterpretazione del classico lampadario in vetro

veneziano. È il Black Chandelier in Murano Glass (foto) di Al Weiwei, una delle creazioni che compongono la mostra «Glassness. Finestra sul futuro», dedicata alle opere contemporanee in vetro di Murano, allestita all'Ermitage di San Pietroburgo. Organizzata da Museo Statale Ermitage,

Berengo Studio e Fondazione Berengo fino al 31 ottobre, nelle sale del General Staff Building 50 lavori realizzati da artisti nell'isola lagunare. Oltre alla riflessione dell'artista e attivista cinese, la rassegna comprende interessanti pezzi di Colishaw, Piera, Op de Beek, Rya ed Emilia Kabakov (Vr. 7a.)

**L**e notizie sono due, e per renderle pubbliche, evidentemente non a caso, il presidente della Regione, Luca Zaia, ha scelto la cornice del Salone del Palazzo della Regione a Padova, ai piedi del maestoso cavallo ligneo, dove ieri mattina ha preso il via la dodicesima edizione del World Tourism Event (Wte), ovvero la kermesse mondiale del turismo rivolto ai siti patrimonio dell'umanità. «Abbiamo già presentato la nostra candidatura - ha esordito il governatore, con a fianco il vicesindaco del capoluogo Euganeo, Andrea Micalizzi - per ospitare in Veneto, vedremo poi bene dove, la Borsa internazionale del turismo culturale dei beni Unesco, considerando anche il fatto che, dopo la Lombardia, siamo la regione italiana che ne conta di più». Ossia nove.

Dalle Dolomiti all'intera città di Verona, passando per Venezia e la sua laguna, il sistema bastionato realizzato dalla Serenissima a difesa proprio di Venezia, Vicenza e le ville palladiane, i siti palladiani e le colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene, fino al due padovani, cioè l'Orto Botanico e il ciclo di affreschi del XIV secolo, comprendente otto luoghi diversi del territorio comunale (dalla Cappella degli Scrovegni allo stesso Palazzo della Regione) e riconosciuto patrimonio dell'umanità il 24 luglio scorso, durante l'assemblea generale dell'Unesco svoltasi a Fuzhou, in Cina. Ma, nell'attesa di capire come si sostanzierà l'intenzione di organizzare in Veneto tale Borsa internazionale, ieri Zaia ha dato pure un'altra notizia: «Abbiamo già preparato i relativi dossier per candidare a patrimonio dell'umanità anche le colline veronesi del Valpolicella e la Pesciara di Bolca, che rappresenta uno dei giacimenti fossiliferi più conosciuti al mondo. Detto questo - ha poi aggiunto il go-



## Al World Tourism Event di Padova, Zaia lancia due nuovi siti: Colline di Valpolicella e Pesciara di Bolca



**Kermesse**  
Nella foto  
centrale e  
sotto  
(Berengo-  
Studio) due  
immagini  
del Palazzo  
della  
Regione  
che ospita il  
Wte e Zaia  
in alcune  
colline di  
Valpolicella  
e sotto la  
Pesciara di  
Bolca, nuovi  
candidati  
Unesco

dell'Agenzia nazionale del turismo (Enit), e da Marco Citterbo, ideatore del Wte che, allestito a Padova per la quarta volta negli ultimi sette anni, proseguirà fino a domani: «Il Veneto e tutto il resto d'Italia sono effettivamente pieni di autentici gioielli tutti da scoprire. Tanto che, non a caso, il nostro Paese è quello che conta il maggior numero di siti Unesco, ben 58. Siti che - hanno evidenziato i due - da quando è scoppiata la pandemia da Covid, sono stati visitati da milioni di italiani che, dovendo forzatamente rinunciare alle vacanze all'estero, hanno appunto fatto tappa, magari per la prima volta, in luoghi fantastici del loro Paese di cui, forse, nemmeno conoscevano l'esistenza».

Un fenomeno, quello sottolineato da Palmucci e Citterbo, che lo stesso Zaia ha confermato così: «Quest'estate, le presenze turistiche in Veneto sono aumentate del più rispetto all'estate del 2019». Intanto, fino a domani, il Salone del Palazzo della Regione continuerà ad accogliere più di 60 buyer provenienti da ogni parte del mondo, pronti a far visita agli stand di quasi tutti i siti Unesco italiani, eccezionalmente assieme a quelli di Malta e di Gran Canaria. Ingresso libero (con Green Pass). Ulteriori informazioni su [www.wteevent.it](http://www.wteevent.it).

**Davide D'Atino**



vernatore - la nostra regione è talmente ricca di splendidi tesori, più o meno noti, che le nuove candidature a sito Unesco potrebbero presto diventare molte di più».

Parole, quelle di Zaia, che hanno fatto il paio con quelle pronunciate all'unisono da Giorgio Palmucci, presidente

## Padova

IL GAZZETTINO

Venerdì 24  
Settembre 2021

San Pacifico. A San Severino nelle Marche, sacerdote dell'Ordine dei Frati Minori, insegna per la pentenza, l'amore della solitudine e la preghiera al Santissimo Sacramento.

13°C 24°C  
Il Sole Segue il Sole  
La Luna Segue il Sole



**SOCCORSO IN MARE:  
LA POLIZIA COREANA  
SI ADDESSA NELLA  
TEMPESTA CREATA  
DALLA DROGABASE**

A pagina IX



**L'evento  
Torna la Notte  
della ricerca:  
laboratori  
lungo il Pievego**

Braghetto a pagina XXII



**Al Bo**

**Vimm, un nuovo direttore:  
«Vogliamo crescere ancora»**

«Vogliamo crescere ancora e per questo arriverà un nuovo direttore scientifico». L'annuncio di Pagano, presidente del Vimm.

Fals a pagina XIII

## Leroy Merlin: cantieri e assunzioni

► C'è il via libera alla riqualificazione dell'ex foro boario di Corso Australia, l'intervento comincerà tra due mesi

► Accordo tra l'azienda e il Comune: 207 nuovi dipendenti e priorità a chi abita a Padova, fondi per i negozi di vicinato



IL RECUPERO L'ex foro boario

La conferenza di servizi ha approvato il progetto presentato da Leroy Merlin per aprire un proprio "store" all'ex mercato del bestiame in Corso Australia. Prevista una convenzione con il Comune che prevede l'assunzione di 207 persone, prioritariamente domiciliate o residenti a Padova per passare via via ai comuni limitrofi. Leroy Merlin verserà a Palazzo Moroni 167mila euro a sostegno delle politiche a favore dei negozi di vicinato e che saranno destinati al "Disretto del Commercio". Ci saranno colonnine per le auto elettriche e bus navetta nei giorni di maggiore affluenza.

Giaccon e Rodighiero a pagina VII

## Covid, le aziende: «Green pass, così cambia il lavoro»

► «Il personale con esperienza non si sostituisce, costretti a riorganizzarci»

A tre settimane dall'entrata in vigore dell'obbligo di Green pass sul luogo di lavoro, a dominare è ancora una volta l'incertezza. E molte attività potrebbero essere costrette a rivedere l'organizzazione e offerta se alcuni dipendenti non potessero più lavorare, specie quelle piccole e artigiane. C'è chi dovrà ridurre l'orario di apertura, chi dovrà tenere chiuso un giorno in più a settimana e tanti lavoratori dovranno coprire mansioni diverse per sopprimere ai "buchi".

De Salvador a pagina IV

**La tragedia  
Prova gli abiti  
in camerino:  
trovata morta**

Tragedia al Decathlon. Una 50enne all'ora di chiusura è stata trovata morta per un malore dentro un camerino, stroncata mentre provava gli abiti.

Levorato a pagina XI

**L'inaugurazione Zaia: «Riferimento per tutti i siti»**



## Unesco, Padova e Veneto mondiali

PALAZZO DELLA RAGIONE Micalizzi e Zaia all'inaugurazione del salone.

Giaccon alle pagine II e III

## Papà assassino Ecco il diario di Cerqueni: «L'ora della vendetta»

«Oggi è il giorno della vendetta». In un foglio vergato a mano Sello Cerqueni ha messo nero su bianco tutto il suo odio, covato per lunghi quarant'anni, nei confronti della figlia (la definisce una "bestia") e suo marito, Goldino Nicoletti suo ex socio in affari. Uno scritto rivestito e sequestrato dai carabinieri sul corpo dell'anziano dopo l'omicidio-suicidio.

Aldighieri e Morbiato a pagina XI

## Uccisa da Turrin Chiesa piena e fiori: l'addio a mamma Alessandra

Il Duomo di Montebelluna (Treviso) non ha potuto contenere tutte le persone che hanno voluto partecipare al funerale della 21enne Alessandra Zorzin, mamma di una bimba di 2 anni, uccisa nella sua abitazione con un colpo di pistola da Marco Turrin. L'addio alla guardia giurata è stato fatto in forma strettamente privata con la partecipazione dei parenti.

A pagina XIV

## Busitalia: «Persi 20 milioni, ma massimo impegno»

«Busitalia Veneto intende rispettare il contratto di servizio ma occorre evidenziare che molte condizioni sono cambiate dal momento in cui il contratto è stato scritto ovvero dal 2017. Con la pandemia il mondo è cambiato ed anche il settore del trasporto pubblico locale ne sta risentendo pesantemente. Un dato per tutti: l'ammontare dei ricavi annui derivanti dalla vendita dei biglietti è diminuito del 50%. Per Busitalia Veneto circa 20 milioni di euro». A parlare è Antonio Barbarino, da poco nominato amministratore delegato della società di trasporti, al centro delle proteste.

Giaccon e Morbiato a pagina IX



TRASPORTI Un mezzo di Busitalia in partenza dalla stazione

## Montegrotto Elezioni, il ritorno di Luca Claudio: «Consigli per il voto? Tutto falso»

L'ex sindaco di Montegrotto Luca Claudio irrompe nella campagna elettorale: «Alcuni soggetti, accampando pretesi rapporti di vicinanza con me, contattano gli elettori suggerendo di votare uno specifico candidato, partendo dal presupposto che quest'ultimo incontrerebbe il mio favore. Non è vero».

Garzotto a pagina XVII



L'EX SINDACO Luca Claudio

**Optikrom**  
punto vendita occhiali  
www.optikrom.it

Occhiali da vista  
Occhiali da sole

Lenti progressive  
Lenti a contatto

**CONTROLLO DELLA VISTA**

MESTRE - Via Aperla, 12 Mestre  
Località S. Giuliano (prima dell'Hotel Hilton Garden)  
Tel. 041 5316278  
Martedì - Sabato 9.30 - 12.30 / 15.00 - 18.30

PADOVA - Via della Croce Rossa, 118 - Tel. 049 9074475  
Martedì - Venerdì 9.30 - 13.30 / 15.30 - 19.30 Sabato 9.30 - 13.00  
LUNEDÌ CHIUSO



**IL TAGLIO DEL NASTRO**  
L'inaugurazione del Salone dei siti Unesco con il presidente della Regione Luca Zaia e il vicesindaco Micalizzi



**L'INTERPRETE** Zaia con alcuni oggetti di produzione da un sito Unesco

**Nelle puntate dedicate a Dante**

## Topolino va in edicola celebrando la vittoria di Padova con Giotto

L'Urbs picta diventa anche un fumetto di Paperino. Per celebrare i 700 anni dalla morte di Dante Alighieri Topolino Magazine ha dato il via ad un nuovo viaggio a fumetti tra alcune città d'arte visitate dal sommo poeta. Tra queste non poteva mancare Padova. Un documento notarile del 1306, infatti, confermerebbe la presenza dell'autore della Divina Commedia in città. Una presenza che viene ribadita anche dal Bocaccio e dalla conoscenza del poeta del territorio padovano, dell'origine dei suoi abitanti e del loro dialetto. Un documento successivo ritrovato nell'archivio comunale di Verona mette però in discussione che si trattasse proprio del sommo poeta. Nonostante questo, è significativo il fatto che nell'Inferno Dante collochi due Padovani: Rinaldo degli Scrovegni e Vitaliano del Dente. Insomma, è più che probabile ma non certo che Dante abbia

soggiornato in città per un periodo più o meno lungo e non è escluso che possa aver ammirato il ciclo pittorico giottesco. Giotto, infatti, termina gli affreschi della Cappella degli Scrovegni entro i primi mesi del 1306. Affreschi che, di fatto, sono la punta di diamante dell'Urbs picta. La puntata di questa settimana di Topolino Magazine è dunque ambientata a Padova, protagonisti PaPietrò D'Abano e Giotto di Paperondone. Una storia che coinvolge, appunto, alcuni luoghi dell'Urbs picta. Le tavole, infatti, raccontano della Cappella degli Scrovegni, di Prato della Valle, via San Francesco, dei Giardini dell'Arena, del Caffè Pedrocchi. Nella storia si racconta della demolizione della presunta dimora del poeta per lasciare il posto ad un centro commerciale, anche se zio Paperone, alla fine, scoprirà che non è vero.

A.R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### L'INAUGURAZIONE

**PADOVA** «Questa edizione del Salone mondiale dei Siti Unesco, nuovamente in presenza, rappresenta, anche simbolicamente la voglia di ripartenza che si respira in città». A dirlo è stato il vice sindaco Andrea Micalizzi che, ieri mattina in Salone, ha fatto gli onori di casa durante l'inaugurazione dell'edizione 2021 del Wic. «Un'occasione come quella di oggi», ha spiegato Micalizzi, «può rappresentare una nuova spinta anche per il sentimento e l'andamento di ripresa di questo periodo. È importante capire come il settore turistico può trainare un pezzo di economia, ma soprattutto ragionare come valorizzare al meglio i nostri beni, conservarli e veicolarli al mondo». «Il Salone» ha aggiunto il numero due di palazzo Moroni - rappresenta una grande opportunità per la nostra città, nella quale, girando per le strade, è sotto gli occhi di tutti l'incremento di presenza e di attenzione dei turisti soprattutto stranieri, grazie proprio al brand Unesco e al recente inserimento dei cicli di affreschi del XIV secolo nella world Heritage List a fianco dell'Orto botanico, già nell'elenco dal 1997».

Assieme al governatore Luca Zaia, ieri mattina a palazzo Della Ragione è intervenuto anche l'assessore regionale al Turismo Federico Caner che ha affrontato due questioni di scottante attualità: la riapertura degli impianti sciistici il prossimo 27 novembre e il riconoscimento del marchio Prosecco chiesto dalla Croazia all'Unione europea. «Per quel che riguarda l'apertura degli impianti di risalita, noi attendevamo con ansia questo annuncio del governo», ha spiegato Caner - «Non dobbiamo dimenticare, infatti, che l'anno scorso gli impianti sono rimasti chiusi per tutta la stagione invernale». «La speranza è che quest'anno ci sia neve perché l'anno scorso ha nevicato tanto, ma tutto è rimasto chiuso - ha aggiunto l'esponente leghista - Quest'anno, anche grazie al Green pass, abbiamo la possibilità di avere numeri importanti.

## Effetto "Urbs Picta", Micalizzi: «Si vede già l'aumento di turisti»

► Il vicesindaco: «Il Salone rappresenta la voglia di ripartenza della città». L'assessore Colasio: «Qui si discute il futuro»



**LA RASSEGNA** Oggi e domani in programma convegni e dibattiti a ingresso libero sui siti italiani

Speriamo che nel prossimo inverno si possano ripetere le presenze dell'estate che ci siamo lasciati alle spalle. Nelle settimane a cavallo di Ferragosto, infatti, in Veneto si sono registrati tassi di occupazione attorno al 100%».

«Sulla questione Prosecco, invece - ha concluso l'assessore regionale - noi ci siamo già attrezzati assieme al ministero, al sottosegretario Centinaio, al ministro Putanelli e ai consorzi locali. A questa battaglia l'Italia si presenta forte e cosa. Questa partita non riguarda tanto il processo in sé, ma si tratta di una questione di principio. Non può passare, infatti, il concetto che possano essere messe in discussione delle denominazioni che

sono state riconosciute a livello europeo. Si rischia di creare un precedente molto pericoloso che potrebbe mettere a rischio le denominazioni di tutti i Paesi europei».

«Sono felice di ospitare nuovamente il Wic proprio a palazzo Della Ragione, uno degli 8 luoghi della città che custodiscono i cicli affrescati del Trecento

**L'ASSESSORE REGIONALE FEDERICO CANER: «ORA ATTENDIAMO I RISULTATI DELLO SCI INVERNALE. SARANNO NUMERI IMPORTANTI»**

dichiarati lo scorso luglio patrimonio universale Unesco - ha concluso l'assessore alla Cultura Andrea Colasio - «Questo appuntamento è fondamentale per analizzare a livello internazionale le tendenze e il sentimento del turismo culturale, anche alla luce dei mutamenti che la pandemia ha provocato nel mondo, a partire dai viaggi, fino alla ricerca di offerte più personalizzate e certamente meno di gruppo e di massa. Allo stesso tempo, si tratta di un'occasione per riflettere sul turismo che coinvolge luoghi e siti particolarmente delicati, come spesso sono quelli inseriti nella Heritage list dell'Unesco».

Alberto Rodighiero

© RIPRODUZIONE RISERVATA

WORLD TOURISM EVENT

## Il Veneto si candida a sede di promozione dei siti Unesco

Zaia: «I nove riconoscimenti già ricevuti sono solo un punto di partenza»  
Acquirenti e venditori da tutto il mondo per selezionare le offerte turistiche

Luca Preziosi / PADOVA

«Il Veneto si candida a sede internazionale dei siti Unesco, una borsa unica per buyer e seller di tutto il mondo, non solo virtuale ma anche luogo fisico, dove mettere in vetrina tutte le eccellenze planetarie riconosciute Patrimonio dell'Umanità». È stato il presidente della Regione Luca Zaia ad annunciare, proprio all'inaugurazione avvenuta ieri a Padova dell'edizione 2021 del salone mondiale dei siti Unesco, tornato a Padova dopo che la città lo aveva ospitato dal 2014 al 2016.

La scelta non è stata casuale, considerata il recentissimo inserimento di «Urbs Picta», Cappella degli Scrovegni e i cicli affrescati del 300 della città del Santo nella World Heritage List Unesco.

«Stiamo parlando di centinaia di siti, dai percorsi rupestri dell'Azerbaijan, alle cascate del Niagara, passando



Il vice sindaco di Padova Micalizi con il presidente Zaia al Salone

per la piana delle piramidi in Egitto, senza dimenticare alcuni dei nostri gioielli: le Colonne del Guggenheim e l'ultimo riconoscimento in Veneto, il ciclo di affreschi del XIV secolo di Padova» spiega il presidente Zaia «ma non ci fermiamo qui, perché abbiamo una serie di dossier pronti, come

L'evento torna a Padova che lo ospiterà anche l'anno prossimo per il cinquantennale

la Valpolicella, la Pesciara di Boka, solo per citarne alcuni. Il Veneto ha molto da offrire, per cui diciamo che nove siti sono il punto di partenza, di certo non quello di arrivo. I nostri operatori turistici rappresentano un'industria da 18 miliardi di fatturato, la prima voce del bilancio del Veneto, e dal punto di vista so-

ciale sono i veri ambasciatori del territorio nel mondo».

Intanto ieri è partito al Palazzo della Regione di Padova un'edizione del «World tourism event for world heritage sites» con 60 buyer provenienti da tutto il mondo. Fino a domani ci saranno stand da Italia, Austria, Belgio, Francia, Germania, Israele, Olanda, Regno Unito, Finlandia, Spagna, Svizzera e Usa.

«È una grande soddisfazione tornare a Padova oggi che Urbs Picta è stata inserita nella World Heritage List Unesco» evidenzia Marco Citerbo, organizzatore del Wte, dopo che la presentazione del dossier di candidatura iniziò proprio nell'ambito delle prime edizioni del Wte tenutesi a Padova». Citerbo ha quindi illustrato il programma della tre-giorni che vede una parte espositiva, il workshop dedicato agli operatori turistici, con 60 buyer e 105 seller partecipanti, e un ricco programma scientifico di approfondimento: «L'anno prossimo sarà una data fondamentale per il salone, che resterà in Veneto, visto che il 16 novembre si festeggiano i 50 anni dell'Unesco, un grande appuntamento internazionale» chiude Citerbo.

«Bisogna guardare ad un turismo di valore, destagionalizzato, e i siti Unesco possono rappresentare una delle ragioni più importanti di scelta del turista straniero ma anche italiano» il commento del presidente di Enit, Giorgio Palmucci. —

Foto: M. G. / AGF

TRASPORTO LOCALE

## De Berti nominata presidente di Itaca

VENEZIA

«Alla Regione del Veneto è stata riconosciuta la trasparenza, la correttezza delle procedure, la puntualità nei pagamenti e, in generale, la capacità di gestire al meglio un servizio pubblico tanto fondamentale quanto delicato come il trasporto locale, a maggior ragione, in tempo di pandemia». Così il presidente della Regione del Veneto Luca Zaia si complimenta con la vicepresidente e assessore alle Infrastrutture Elisa De Berti, nominata presidente di Itaca (Istituto per l'Innovazione e Trasparenza degli Appalti e la Compatibilità Ambientale) da parte Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.

«È un nuovo riconoscimento alla squadra veneta di giunta che ci riempie di orgoglio e ci stimola a continuare a lavorare, con impegno e passione, pancia a terra. Ricordo che stiamo parlando di un lavoro che, nell'ultimo periodo, è stato triplicato a causa della pandemia da Covid-19 che, comunque con maggiori difficoltà e ostacoli, non ci ha visto arrendere o arrenderci. Anzi! Con coraggio e sempre voglia di fare continuavamo a garantire risposte concrete ai nostri veneti, in tutti i settori di nostra competenza, come quello dei lavori pubblici, dei trasporti e delle infrastrutture in cui la vicepresidente della Regione del Veneto ha dimostrato di correre come un treno».

«Essere una squadra significa parlare uno stesso linguaggio, avere condiviso gli stessi obiettivi e lo stesso modo di agire per un bene superiore che, in questo caso, è quello del Veneto. Chi corre da solo forse arriverà anche prima ma i veri risultati, quelli che ci permettono di raccogliere i veri frutti, si ottengono solo correndo insieme e uniti» ha concluso. —

VENEZIA

Inizia oggi, con il primo seminario online, il progetto «Mafie e Coronavirus», strumento di prevenzione e contrasto, promosso dalla Regione del Veneto insieme all'associazione Avviso Pubblico. Il progetto, che rientra nelle attività promosse dalla Legge regionale 48 del 2012, consiste nella realizzazione di 15 seminari formativi tra settembre e dicembre.

Il piano formativo, che inizia con un seminario dal titolo «Mafie ed economia. Turismo e grandi eventi. Focus territoriale sulla Provincia di Belluno», proseguirà in tutte le province venete e prevede sette incontri rivolti a un pubblico misto (rappresentanti degli enti locali, categorie economico professionali, polizia locale e portatori d'interesse delle province venete); sette incontri

SERIE DI SEMINARI PROMOSSA DA REGIONE E AVVISO PUBBLICO

## Imparare a tenere le mafie lontane dagli affari legati al Coronavirus

esclusivamente rivolti al personale delle Polizie locali; un incontro che coinvolgerà esclusivamente il personale degli enti locali destinato ad approfondire il tema dei beni confiscati alla criminalità organizzata.

Nei seminari saranno affrontate e approfondite diverse temi per la prevenzione e il contrasto delle attività criminali di stampo mafioso, quali l'evoluzione dei fenomeni corruttori nel Veneto; l'impatto delle conseguenze socio-economiche del Covid-19 sulle dinamiche

mafiose dei territori; ecomafie e reati ambientali; beni confiscati, gioco d'azzardo; criminalità organizzata; la realtà veneta e il ruolo della Polizia locale; organizzazione ed evoluzione delle organizzazioni criminali straniere nel Veneto; prevenzione e controllo del territorio attraverso le informazioni delle forze dell'ordine.

Il ciclo dei sette seminari, «a formazione aperta», è stato elaborato per focus territoriali corrispondenti ciascuno a una delle province. «Ci siamo sem-

pre impegnati nel coordinamento delle politiche di prevenzione e contrasto del crimine organizzato e mafioso e del fenomeno della corruzione, attivando politiche di promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile» ha detto l'assessore regionale alla Sicurezza Cristiano Corazzani. «Oggi più che mai il tema necessita di molta attenzione, soprattutto di fronte alla crisi economica accesa e insaprita dalla pandemia da Covid-19, puntando una lente di

ingrandimento sul fenomeno mafioso investendo sulla formazione. Un modo concreto ed efficace per promuovere la prevenzione e contrastare così le organizzazioni criminali, il cui sviluppo, purtroppo, è in continua evoluzione». Gli incontri online sono gratuiti e saranno tenuti da accademici, rappresentanti della Direzione investigativa antimafia, delle Prefetture, del mondo degli Enti locali e delle Istituzioni ed esperti dell'antimafia sociale. —

INTORNO ALLA BASILICA DI SAN MARCO A VENEZIA

## Lavori per le barriere in vetro subito bloccati dall'acqua alta

VENEZIA

Lavori finalmente partiti. Subito bloccati dall'acqua alta. Come era stato annunciato dai tecnici, la stagione autunnale non è la migliore per gli interventi sull'aperta pavimentazione. Le nebbie e la pioggia. Poco dopo mezzogiorno la marea ha raggiunto una quota massima di 75 centimetri. Non troppo alta, ma sufficiente ad allagare le parti basse di San Mar-

co. E il cantiere dove da qualche giorno sono stati avviati i carotaggi nel terreno è stato costretto a fermarsi. Lavori interrotti, in attesa della marea calante. Stamattina il bis, con altri 75 centimetri previsti intorno alle 13. Poi nei prossimi giorni un lieve miglioramento. L'annuncio del via ai lavori per le barriere in vetro contro l'acqua alta era stato dato un mese fa, il 23 agosto, in realtà sono partiti solo l'altro giorno.



Il primo cavo accanto alla basilica di San Marco per collocare il sistema di difesa

INTERFOTO

## La città alla vetrina dei siti Unesco

PUBBLICATO I

Ieri si è aperto Padova il Salone mondiale del turismo dedicato ai beni dichiarati patrimonio dell'umanità



A Padova per il Comune ci sarà la vice sindaca Francesca Greco

Da ieri fino a domani Padova ospiterà, nella storica cornice del Palazzo della Regione, il Salone mondiale del turismo dedicato ai siti Patrimonio dell'Umanità. Montecatini Terme che dal 24 luglio, è assieme alle altre 10 città termali europee "Great Spa Towns of Europe", iscritta nella lista del patrimonio mondiale dell'umanità dell'Unesco, parteciperà alla dodicesima edizione del WTE. In particolare, all'edizione 2021 del WTE saranno presenti 60 buyer...

DODICESIMA EDIZIONE

## Salone mondiale dei siti Unesco, Padova capitale internazionale del turismo

*Resterà aperto fino a sabato con tanti appuntamenti e un'ampia area espositiva, occasione per scoprire i beni patrimonio dell'umanità e per un confronto sul turismo culturale, responsabile e sostenibile.*



La dodicesima edizione del Salone mondiale dei siti Unesco ha preso il via questa mattina al Palazzo della Ragione di Padova.



O RESTITUIRE LA VETTURA  
ENTRO 14 GIORNI  
DALLA CONSEGNA

CLICCA, SCEGLI, GUIDA.

ACQUISTA ONLINE

### Salone mondiale dei siti Unesco

Ha preso il via ieri mattina, giovedì 23 settembre 2021, al **Palazzo della Ragione** l'edizione 2021 del WTE. Il **Salone mondiale dei Siti Unesco** è tornato a Padova dopo che la città lo aveva ospitato dal 2014 al 2016, in concomitanza con [l'inserimento di "Padova Urbs Picta, la Cappella degli Scrovegni e i cicli affrescati del '300 di Padova" nella World Heritage List Unesco.](#)

A dare il benvenuto alle autorità presenti all'inaugurazione e ai numerosi operatori turistici presenti al salone è stato il Vice Sindaco di Padova **Andrea Micalizzi**, che ha tenuto a sottolineare come il confronto tra operatori del turismo e della cultura sia fondamentale per il settore, anche alla luce delle novità che riguardano, in particolare, la città di Padova.



*"Un'occasione come quella di oggi - ha spiegato Micalizzi - può rappresentare una nuova spinta anche per il sentimento e l'andamento di ripresa di questo periodo. È importante capire -ha aggiunto- come il settore turistico può trainare un pezzo di economia, ma soprattutto ragionare come valorizzare al meglio i nostri beni, conservarli e veicolarli al mondo. Il salone -ha concluso- rappresenta una grande opportunità per la nostra città, nella quale, girando per le strade, è sotto gli occhi di tutti l'incremento di presenza e di attenzione dei turisti soprattutto stranieri, grazie proprio al brand Unesco e al recente inserimento dei cicli di affreschi del XIV secolo nella world Heritage List a fianco dell'Orto botanico, già nell'elenco dal 1997."*

Anche il Presidente di Enit **Giorgio Palmucci** ha espresso soddisfazione per la rinnovata collaborazione con il Salone.

*"L'Italia è il primo paese al mondo con i suoi 58 siti Unesco. -ha detto- Ciò, in un momento come questo in cui siamo passati attraverso la pandemia, ci permette di guardare al futuro, considerando il turismo nei siti Unesco come una delle aree su cui lavorare per promuovere il turismo non solo all'estero ma anche in Italia. Come Enit portiamo avanti una stretta collaborazione con le regioni per la ripresa dei flussi turistici persi dalla fine del 2019. Bisogna guardare -ha concluso- a un turismo di valore, destagionalizzato, e i siti Unesco possono rappresentare una delle ragioni più importanti di scelta del turista straniero ma anche italiano."*

## La soddisfazione di Zaia

A chiudere gli interventi inaugurali è stato, quindi, il Presidente della Regione del Veneto **Luca Zaia**, presente insieme all'assessore al Turismo della Regione **Federico Caner**.

*"Il Veneto si candida a sede internazionale dei siti Unesco, una borsa unica per **buyer e seller di tutto il mondo**, non solo virtuale ma anche luogo fisico,*

*dove mettere in vetrina tutte le eccellenze planetarie riconosciute Patrimonio dell'Umanità – afferma il Presidente della Regione del Veneto. - Stiamo parlando di centinaia di siti, dai percorsi rupestri dell'Azerbaijan, alle cascate del Niagara, passando per la piana delle piramidi in Egitto, senza dimenticare alcuni dei nostri gioielli: le Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene e l'ultimo riconosciuto in Veneto, il ciclo di affreschi del XIV secolo di Padova”.*

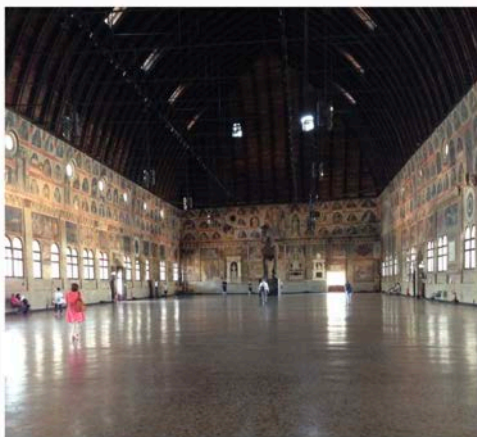
*“Ricordo che sono nove i siti Veneti riconosciuti Patrimonio Unesco e le ricadute in termini turistici sono sotto gli occhi di tutti –continua il Governatore -. Sono un vero esercito i cittadini del Mondo che visitano i nostri territori partendo proprio da questi luoghi simbolo, che altro non sono che la certificazione che la nostra Regione è ricca di bellezze che meritano di essere scoperte”.*

*“Ma non ci fermiamo qui – annuncia il Presidente -: abbiamo una serie di dossier pronti come la Valpolicella, la Pesciara di Bolca, solo per citarne alcuni. Il Veneto ha molto da offrire, per cui diciamo che nove siti sono il punto di partenza, di certo non quello di arrivo”.*

*“Da un punto di vista economico i nostri operatori turistici rappresentano un'industria da 18 miliardi di fatturato, la prima voce del bilancio del Veneto, e dal punto di vista sociale sono i veri ambasciatori del territorio nel Mondo – conclude il Governatore -. Con un 66% di turisti provenienti dall'estero, su un totale di 72 milioni di presenze, si capisce che hanno lavorato bene. Questo risultato va condiviso con loro, che contribuiscono quotidianamente a promuovere e valorizzare l'offerta turistica regionale”.*

*“È una grande soddisfazione tornare a Padova oggi che Padova Urbs Picta è stata inserita nella world heritage list Unesco -ha detto **Marco Citerbo, organizzatore del WTE-** dopo che la presentazione del dossier di candidatura iniziò proprio nell'ambito delle prime edizioni del Wte tenutesi a Padova.” Citerbo ha quindi illustrato il programma della tre-giorni che vede una parte espositiva, il **workshop dedicato agli operatori turistici, con 60 buyer e 105 seller partecipanti**, e un ricco programma scientifico di approfondimento.*

*“L'anno prossimo -ha, quindi, concluso Citerbo- sarà una data fondamentale per il salone, che resterà in Veneto, visto che il 16 novembre si festeggiano i 50 anni dell'Unesco, un grande appuntamento internazionale.”*



## A Padova il World Tourism Event 2021 il salone mondiale delle città e dei siti Unesco

Turismo 24/09/2021



Condividi



La Regione Lazio, anche quest'anno, partecipa con un proprio stand al WTE (World Tourism Expo), presentando non solo con i suoi siti UNESCO, ma anche con le Candidature nella Tentative list Italiana. "La Regione Lazio è protagonista al World Tourism Event con tutti i luoghi riconosciuti e apprezzati come patrimonio dell'Umanità UNESCO, Villa d'Este, Villa Adriana, le Necropoli Etrusche di Cerveteri e Tarquinia, le faggete vetuste dei Monti Cimini e Raschio, il Centro Storico di Roma, i patrimoni immateriali della Macchina di Santa Rosa e della transumanza. Saremo presenti con le nuove candidature nella Lista Propositiva italiana, (Tentative list), Civita di Bagnoregio e il suo paesaggio culturale, la Via Francigena e i Monasteri Benedettini del Lazio. La bellezza e varietà del nostro patrimonio storico, artistico e naturalistico è la ricchezza del Lazio e stiamo investendo con misure mirate e una promozione turistica che parte dal coinvolgimento dei territori". Dichiara l'Assessore al Turismo ed Enti locali, Valentina Corrado.

La Regione Toscana vede la sua partecipazione concentrata su due temi: Montecatini patrimonio mondiale Unesco grazie al progetto "The Great Spas of Europe" che, assieme ad altre stazioni termali presenti in sette Stati, è l'esempio di una grande destinazione termale, da tutelare e valorizzare; dal protocollo d'intesa sottoscritto dalle Agenzie del turismo Toscana Promozione Turistica e VisitPiemonte per la promozione turistica di due grandi attrattori identificati nel patrimonio Unesco, le Ville Medicee e le Dimore storiche Sabaude, unite da numerosi punti di contatto storici e artistici per ampliare l'offerta intorno a Firenze e a Torino. "Quello di Padova è per la Toscana è un appuntamento molto importante, commenta Leonardo Marras assessore al turismo della Regione Toscana, perché siamo convinti che, mai come in questo momento, sia fondamentale che le Regioni diano un proprio contributo decisivo e propositivo alla costruzione di un nuovo profilo della destinazione Italia".

## Ville medicee e terme, la Toscana presenta a Padova i suoi gioielli

Intesa con il Piemonte e riconoscimento Unesco per Montecatini Terme



Toscana e Piemonte fanno squadra. Le due Regioni, o meglio l'agenzia Toscana Promozione turistica da un lato e VisitPiemonte dall'altro, hanno firmato un protocollo d'intesa per promuovere ville medicee e dimore storiche sabaude, ambedue patrimonio Unesco. Dalla collaborazione si attende un aumento dei rispettivi flussi di turisti.

La cornice in cui l'accordo è stato oggi presentato è quella del "Wte, World tourism event" in corso a Padova al Palazzo della Ragione:

occasione per presentare ad espositori di tutto il mondo tantissime iniziative organizzate in Italia.

"Quello di Padova è per noi è un appuntamento molto importante – sottolinea l'assessore al turismo della Toscana Leonardo Marras - perché siamo convinti che, mai come in questo momento, sia fondamentale che le Regioni diano un proprio contributo decisivo e propositivo alla costruzione di un nuovo profilo della destinazione Italia". Lavorare in rete alla fine costituisce un vantaggio nella valorizzazione dei territori e l'accordo con il Piemonte va in questa direzione, così come il lavoro svolto su Montecatini, dalla città e dal ministero, che ha portato a riconoscere le terme come patrimonio Unesco.

Montecatini Terme è stata infatti inserita lo scorso luglio 2021 nel circuito delle «Great Spas of Europe» (le grandi terme d'Europa) per il suo complesso termale, come parte di una candidatura transnazionale che coinvolge sette diversi stati, promossa da Austria, Belgio, Francia, Germania, Regno Unito, Repubblica Ceca e Italia. Ed anche di questo si parlerà oggi a Padova.



## L'importanza della conservazione nei patrimoni artistici e i siti Unesco

0

DI REDAZIONE - 24 SETTEMBRE 2021

ARTE E MOSTRE, CULTURA

Padova torna ad essere protagonista del **WTE – World Heritage Sites**, il più importante evento in Italia di promozione e valorizzazione dei beni italiani e internazionali iscritti nella Heritage List Unesco, grazie alla collaborazione con **l'Assessorato al Turismo della Regione Veneto** e il **Comune di Padova**, in concomitanza con l'iscrizione nel patrimonio Unesco di **Padova Urbs Picta**, i cicli affrescati del '300 a Padova. La dodicesima edizione del WTE che si tiene nello storico Palazzo della Ragione, è occasione di conoscenza, approfondimento e riflessione sui beni Unesco e sulla loro importanza per lo sviluppo di un turismo culturale e consapevole, così come di una crescita economica e sociale delle comunità locali. Peraltro, mai così attuali e necessari come in questo periodo di lenta ripresa dalla crisi pandemica.



“Stiamo mettendo in campo tutti gli strumenti possibili – dichiara **l'Assessore al Turismo della Regione Veneto Federico Caner** – per far sì che questo nuovo riconoscimento diventi un moltiplicatore per tutto il turismo della terra di Venezia. Oggi il Veneto conta nove siti Unesco, numero che lo pone in seconda posizione tra le regioni d'Italia e che testimonia la ricchezza del nostro patrimonio artistico, culturale ed ambientale. Sappiamo che a rendere il riconoscimento Unesco volano turistico non concorressero l'aggiudicazione del titolo, ma anche e soprattutto l'impegno che tutti gli enti e i soggetti interessati devono approfondire per promuoverlo. Un lavoro che la Regione del Veneto porta avanti da anni e che ha dato vita nel 2019 al Coordinamento regionale per i temi Unesco. I

numeri confortanti legati anche alle presenze di quest'anno, oltre 21 milioni nei primi sette mesi, e l'aumento degli arrivi che già si stanno registrando anche nella Città del Santo lo dimostrano".



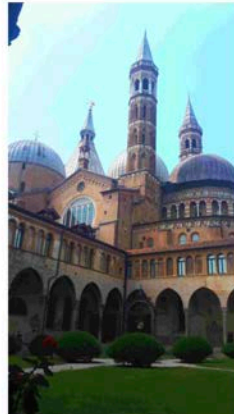
"Sono felice di ospitare nuovamente il WTE proprio nel Palazzo della Ragione uno degli otto luoghi della città che custodiscono i cicli affrescati del Trecento dichiarati lo scorso luglio patrimonio universale dall'UNESCO - ha affermato **l'Assessore alla Cultura e al Turismo del Comune di Padova, Andrea Colasio** - Questo appuntamento è fondamentale per analizzare a livello internazionale le tendenze e il sentiment del turismo culturale, anche alla luce dei mutamenti che la pandemia ha provocato nel mondo, a partire dai viaggi fino alla ricerca di offerte più personalizzate e certamente meno di gruppo e di massa. Allo stesso tempo è un'occasione per riflettere sul turismo che coinvolge luoghi e siti particolarmente delicati come spesso sono quelli inseriti nella Heritage List dell'Unesco affinché da opportunità il turista non diventi, un

problema per la loro salvaguardia e conservazione".

## L'importanza della conservazione nei patrimoni artistici

Nel contempo la Associazione Culturale di Promozione Sociale APS **"TERRITORI Narrative Italian Landscape"** ha tenuto una relazione, condotta dal Prof. Giancarlo Graziani all'interno del WTE dedicato ai siti Patrimonio dell'Umanità ed altri eventi sono previsti Presso la Basilica del Santo - Salette del Museo Antoniano - Chiostro Beato Belludi, fino al 14 ottobre 2021.

"TERRITORI reputa indispensabile co-progettare il potenziamento dell'immagine del territorio, associandola a un luogo dove la qualità del tempo e della vita hanno ruolo fondamentale - afferma **Giorgio Mingardi**, Presidente dell'Associazione - e ciò avviene sia per i turisti, sia per i residenti, per offrire il godimento di un territorio dove il tempo scorre non caotico ma al tempo stesso attivo, non marginale, per far ciò si dovrebbe quindi puntare alla qualificazione complessiva dell'area, al miglioramento dell'ospitalità e dell'accoglienza a vari livelli (turistica, economica, imprenditoriale ecc.), nell'accezione più ampia, in un'ottica di sostenibilità, alla valorizzazione delle risorse architettoniche, storico-culturali, paesaggistico-ambientali, sociali, iconiche, ma soprattutto alla loro messa in rete e al perseguimento concreto del nostro ruolo di cerniera tra tutte le componenti del territorio considerate - un agire nel Bene Comune per una Sostenibilità a 360 gradi".



## Gli Eventi nella Basilica di S. Antonio da Padova



Il ciclo di Eventi con "percorso per una testimonianza preziosa di un approccio consapevole" di un luogo e del suo significato. Con questo importante Progetto, **TERRITORI Narrative Italian Landscape** che affianca e supporta chi ha il compito di custodire e trasmettere la straordinaria eredità dei nostri territori, fornendo un contributo alla informazione, con l'importante **Patrocinio** della **Veneranda Arca di S. Antonio**, di **Convention & Visitors Bureau** e con la

collaborazione delle Guide Ascom e Confesercenti Padova, ha l'obiettivo di comunicare la sua visione per un Turismo Culturale e Sostenibile, presentare il suo Format per un "Percorso per una testimonianza preziosa di un approccio consapevole" di un luogo e del suo significato finalizzato alla conoscenza e riconoscenza dei territori della nostra bellissima Italia che, come ben sappiamo vanta cinquantacinque siti Unesco nel suo territorio. TERRITORI ne ha selezionati alcuni e ha scelto di raccontarli attraverso un tracciato anticonvenzionale - gli Itinerari Vasariani.

## Coccia: "WTE Padova 2021, la Città Metropolitana di Napoli protagonista al Salone Mondiale dei Siti UNESCO"

25 Settembre 2021 | Alfredo Di Costanzo | Regione Campania, Politica



Non solo Pompei, non solo i siti già insigniti dal sigillo UNESCO, ma le bellezze di tutti i 92 comuni dell'area metropolitana. Al WTE, il Salone Mondiale dei Siti UNESCO in programma di Padova dal 23 al 25 settembre, la Città Metropolitana di Napoli ha messo in campo 50 Itinerari culturali sviluppati in spazi aperti, sostenuti dai fondi del Piano Strategico dedicati ai settori della Cultura e dell'Ambiente, riscuotendo grande successo per Napoli e per l'intera area metropolitana tra il pubblico di visitatori, tour operators e buyers internazionali che sta affollando le sale del Palazzo della Ragione.

### Non solo Pompei

Non solo i siti già insigniti dal sigillo UNESCO. Decongestionare, destagionalizzare, allungare i periodi di permanenza. Proporre un'offerta turistica e culturale sempre più vasta e diffusa, valorizzando le bellezze di tutti i 92 comuni dell'area metropolitana. Al WTE, il Salone Mondiale dei Siti UNESCO in programma a Padova dal 23 al 25 settembre, la Città Metropolitana di Napoli ha messo in campo 50 Itinerari culturali sviluppati in spazi aperti, sostenuti dai fondi del Piano Strategico dedicati ai settori della Cultura e dell'Ambiente – ben 540 milioni di euro nel triennio – e progetti di realtà aumentata. Riscuotendo grande successo per Napoli e per l'intera area metropolitana tra il pubblico di visitatori, tour operators e buyers internazionali che sta affollando le sale del Palazzo della Ragione, l'hub culturale che tanto ha contribuito al riconoscimento UNESCO della città veneta come 'Urbs picta'.

### La "Cultura come Cura" e i Percorsi dei 4 Elementi

Punto centrale della partecipazione della Città Metropolitana al WTE 2021 è stato quello di illustrare le soluzioni che il gruppo di lavoro interdisciplinare e interistituzionale messo in campo dall'Ente ha individuato per superare la crisi del settore turistico conseguente all'emergenza epidemiologica che ha investito l'intero pianeta.

Soluzioni che sono state racchiuse in un Manifesto condiviso e sottoscritto da tutti i soggetti competenti dal titolo "La Cultura come Cura" – fatto proprio e dichiarato 'best practice' dall'Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale UNESCO – che ha visto lo sviluppo di 50 itinerari culturali per un turismo sostenibile in tempo di pandemia. In pratica, itinerari culturali in spazi aperti tesi a valorizzare, partendo soprattutto dal traino offerto dai Siti UNESCO dell'area (il Centro Storico di Napoli, le aree archeologiche di Pompei, Ercolano e Torre Annunziata, i beni immateriali quali i Gigli di Nola e l'arte dei pizzaiuoli napoletani), luoghi meno conosciuti ma non per questo di minor pregio. Gli itinerari sono stati divisi in quattro aree, legate ai quattro elementi, aria acqua terra e fuoco – e racchiusi in altrettanti volumetti presentati al Salone – e in 5 gruppi. Diciotto quelli legati al Verde Urbano e ai Parchi (tra gli altri, il Bosco di Capodimonte, le Ville e i Parchi di Napoli, il Parco dei Campi Flegrei, quelli del Vesuvio, del Sarno e dei Monti Lattari), mentre 14 sono gli Itinerari del Trekking Metropolitano e della Street Art, tra cui, ad esempio, le Scale di Napoli, il Cammino dei Teatri antichi, il Sentiero degli Dei con l'intero territorio della Penisola Sorrentina e i percorsi alla scoperta dei murales di Jorit. Litternum a Giugliano, la Fescina a Quarto, e poi Nola, Cimitile, il parco fluviale di Longola a Poggioreale sono solo alcuni degli Itinerari Archeo-Naturalistici (in tutto 10), mentre l'Area Marina e Parco Sommerso della Gaiola a Napoli, il Parco Archeologico Sommerso di

Baia, le vie dell'Acqua e del Fuoco di Torre del Greco, Torre Annunziata e Castellammare di Stabia fino alla Piscina Mirabilis a Miseno costituiscono gli Itinerari delle Acque.

### 4 itinerari

Chiudono il percorso i 4 Itinerari della Memoria – Itinerari Borbonici e Itinerari Rivoluzionari, che comprendono, in particolare, Palazzo Reale, la Reggia di Capodimonte, Castel Nuovo, Castel dell'Ovo, Castel Sant'Elmo a Napoli, la Reggia di Portici, la Reggia di Quisisana a Castellammare di Stabia e la Casina del Fusaro a Bacoli. E poi le Chiese Aperte, i Borghi Storici, i percorsi Slow Food.

Il Piano Strategico Metropolitano

Itinerari che sono sostenuti anche sotto il profilo finanziario. All'interno del miliardo di euro stanziato nel triennio per cambiare il volto dell'intera area, il Piano Strategico varato dalla Città Metropolitana di Napoli ha, infatti, destinato 540 milioni a due settori considerati fondamentali: la Cultura come Sviluppo e il Verde pubblico. In particolare, 85 milioni sono stati stanziati per il patrimonio culturale, 382 per spazi pubblici e strade la maggior parte delle quali a servizio dei beni culturali e 17 milioni per la mobilità sostenibile, mentre ai parchi e alle aree verdi sono andati 53,4 milioni.

SABATO 25 SETTEMBRE 2021  
LA TRIBUNA

CONEGLIANO - QUARTIERE

IERI LA PRESENTAZIONE AL WORLD TOURISM EVENT DI PADOVA

## Decolla il "cammino Unesco" quattro tappe tra vigne e boschi

Da Vidor a Vittorio Veneto, con pernottamenti a Col San Martino, Follina e Tarzo  
Il site manager Vantaggi: «Paesaggio eccezionale». Ci sarà la mappa Tabacco

CONEGLIANO

Cinquanta chilometri a piedi, a oltre 2 mila metri di dislivello e in quattro tappe. È il Cammino delle Colline del Prosecco, presentato ieri a Padova in occasione del World Tourism Event, il Salone Mondiale del Turismo che quest'anno ha come focus la città e i siti Unesco 2021.

Un'altra opportunità per far conoscere al pubblico che ama le camminate il progetto di Giuliano Vantaggi e Giovanni Carraro, rispettivamente site manager dell'associazione delle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene e socio progettista. «Il Cammino delle Colline del Prosecco unisce l'intero territorio delle nostre colline, regalando un paesaggio dall'eccezionale valore universale e portando alla scoperta di spunti di cultura, secoli di storia e tradizione popolare» ha spiegato ai presenti Vantaggi «e percorrerlo significa non solo



Un tratto del Cammino delle colline Unesco tra i castagni di Arfanta

poter ammirare lo splendore di quest'area ma anche poter entrare nel cuore di tutti gli elementi che la rendono unica.

Il Cammino delle Colline del Prosecco diventerà sempre di più un luogo nel quale le emozioni faranno da guida». Andando nei dettagli, il cammino sarà lungo circa 50 chilo-

**Il progettista Carraro  
«Rievoca anche la  
marcia delle truppe  
nella Grande Guerra»**

metri con un dislivello di 2.265 metri e sarà suddiviso in quattro tappe: partenza da Vidor e arrivo a Vittorio Veneto, con sosta per i pernottamenti a Col San Martino, Follina e Tarzo.

Una scelta, quella di percorrere il crinale delle colline, fatta per attraversare da ovest ad est i Comuni da cui si passerà.

«Questo cammino ha un valore religioso, attraversando luoghi sacri come le Abbazie di Vidor e di Follina del XII sec., i Santuari della Madonna delle Grazie e di Collagù, e anche un valore storico, non solo per i castelli, palazzi, centri storici che si incontrano, ma anche per il legame simbolico con il cammino fatto dalle truppe italiane quando riuscirono a passare il Piave per combattere la battaglia di Vittorio Veneto nella Prima Guerra Mondiale» spiega Giovanni Carraro, progettista del percorso «ma ha naturalmente anche un alto valore paesaggistico».

Questo territorio, riconosciuto dall'Unesco, rappresenta un unicum a livello mondiale. È un ambiente molto vario, fatto di borghetti, valli, torrenti, boschi, vigneti, prati, colline, ed ha notevole varietà geologica del terreno: argille, ghiaia, conglomerati, marne e arenarie. È un vero spettacolo della natura. Infine, a livello esperienziale, questo cammino non annoia mai. Lo sviluppo e l'altimetria sono di tutto rispetto, vi sono pochi tratti pianeggianti essendo un continuo saliscendi. È adatto a tutte le gambe, con un minimo di allenamento, e si rivolge anche ai grandi atleti che lo possono percorrere tutto d'un fiato». La traccia del Cammino sarà contenuta in un nuovo prodotto editoriale della Tabacco e in un libro-guida scritto proprio da Carraro, completo di fotogallery e mappe interattive. —

LUCA PREZIUSI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ATTUALITÀ

## Si chiude il Salone del turismo dei siti Unesco: «Numeri aumentati del 56% in un solo anno»

Si è conclusa la dodicesima edizione della manifestazione dedicato alla promozione dei siti patrimonio mondiale con numeri che fanno ben sperare per il futuro



Redazione

25 settembre 2021 18:04



**I**l World Tourism Event saluta Padova. Si è conclusa oggi 25 settembre la dodicesima edizione del salone dedicato alla promozione dei siti patrimonio mondiale Unesco, svoltosi al Palazzo della Regione di Padova. Mentre si chiude l'edizione 2021 già si lavora a quella del 2022 che si terrà ancora in Veneto. La conferma viene anche dall'assessore al Turismo della Regione Veneto Federico Caner.

### Caner

“Squadra che vince non si cambia. Non solo. Il prossimo WTE sarà la sede ideale per la candidatura della nostra regione a casa permanente dell'incontro tra domanda e offerta dei luoghi della bellezza mondiale. -ha affermato Caner- Il turista post covid si sta trasformando in viaggiatore, sempre più attento ai temi legati alla sostenibilità e al patrimonio artistico, culturale e ambientale. Requisiti che fanno dei siti Unesco mete ideali. L'esempio più evidente -ha proseguito- ci è offerto da alcuni dei più recenti riconoscimenti veneti, da Padova Urbs Picta alle Colline di Conegliano e Valdobbiadene. Quest'ultimo sito in particolare nei primi sette mesi del 2021 ha fatto registrare incrementi del 56 per cento in più rispetto al 2020, sia in termini di arrivi che di presenze. In termini di fatturato, sempre quest'area, è destinata,

secondo le più recenti proiezioni, a triplicare il suo fatturato turistico, passando in pochi anni da 11 a 33 milioni di euro. Dati -ha concluso l'assessore- che dimostrano la grande capacità attrattiva di questi luoghi, tra gli artefici della ripresa del turismo nella nostra regione”.

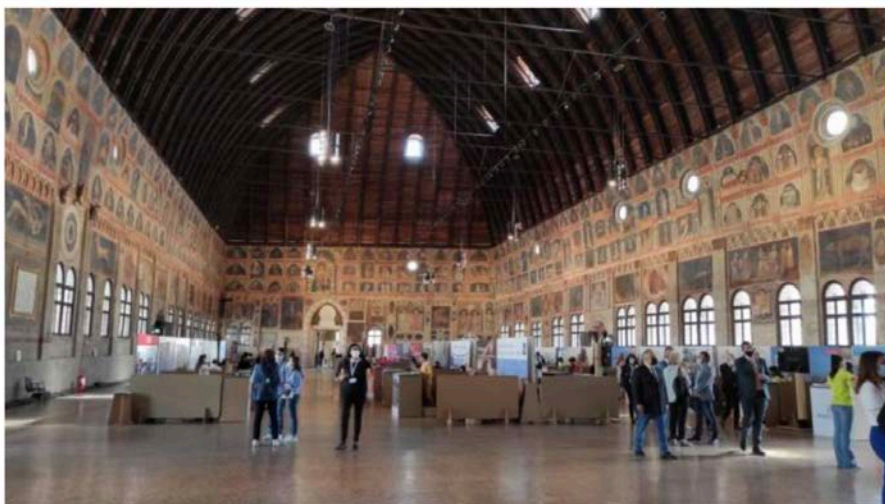
## Citerbo

L'appuntamento con il World Tourism Event di quest'anno, tornato in Veneto dopo cinque anni, per volontà della stessa Regione, ha senza dubbio messo in evidenza la grande voglia di ripartenza del settore turistico, testimoniata dalla dinamicità e dall'interesse degli operatori presenti. “Questa quarta edizione padovana del salone ha confermato le aspettative della vigilia, evidenziandosi come una delle più riuscite. -ha sottolineato Marco Citerbo, Direttore del WTE- Ringraziamo, per questo, la Regione del Veneto, con il Presidente Luca Zaia e l'assessore al Turismo Federico Caner, il Comune di Padova, OGD Padova. Stiamo già lavorando alla prossima edizione, forti anche della volontà della Regione di candidarsi a sede di una borsa internazionale del turismo dei siti Unesco. Siamo certi -ha proseguito- dell'opportunità di realizzare momenti di incontro tra domanda e offerta di turismo, di confronto tra gli operatori e di valorizzazione di un turismo consapevole, necessario soprattutto quando si ha a che fare con luoghi patrimonio dell'umanità, bellissimi, ricchi ma anche di complessa e delicata gestione. Il prossimo anno sarà occasione importante di riflessione su questi temi, anche alla luce del 50esimo anniversario della convenzione per la protezione del patrimonio mondiale. Ringraziamo, quindi, Enit e tutti i tour operator specializzati che hanno preso parte al workshop b2b, le istituzioni e gli enti del turismo che ci hanno dato fiducia anche quest'anno. Un ringraziamento particolare, infine, all'Associazione Beni Italiani Patrimonio mondiale, che ha permesso la realizzazione di un ricco programma di incontri di approfondimento, sempre molto utili sia per gli operatori che per il pubblico che li ha seguiti sia in presenza che in streaming, e ai ragazzi degli istituti "ITSE Einaudi Gramsci" e ISS Leonardo da Vinci di Padova che hanno fatto assistenza nell'ambito del salone con interesse e attenzione”

## La Riserva della Sila al Salone Mondiale del Turismo dedicato ai Siti Unesco

25 SETTEMBRE 2021, 12:39 | CALABRIA | ATTUALITÀ

 stampa



La Riserva della **Biosfera Unesco Area MaB Sila** è presente alla XII edizione del World Tourism Event for World Heritage Sites. Il Parco Nazionale della Sila partecipa al **Salone Mondiale del Turismo** dedicato ai **Siti Unesco** per promuovere il territorio ricompreso nella Riserva della Biosfera Unesco Area MaB Sila, riconosciuta nel 2014 quale decima Riserva della Biosfera italiana nella Rete Mondiale dei siti di eccellenza dell'Unesco un prezioso riconoscimento al paesaggio ma anche alle tradizioni e alla cultura di questa vasta area della Calabria.

Lo stand dedicato alla Riserva della Biosfera Unesco Area MaB Sila è **gestito**, nell'ambito delle attività previste dal Protocollo d'Intesa sottoscritto a luglio del 2020, dall'**Associazione Guide Ufficiali del Parco Nazionale della Sila**. La guida ufficiale **Michele Puntillo** sarà a disposizione dei numerosi visitatori che già da ieri, giorno di apertura dell'evento, stanno accedendo al Salone ed avrà il compito di descrivere, raccontare e promuovere il nostro Parco e la nostra Riserva della Biosfera.

Il Salone Mondiale dei Siti Unesco è tornato a **Padova**, dopo che la città lo aveva ospitato dal 2014 al 2016, in concomitanza con l'inserimento di "Padova Urbs Picta, la Cappella degli Scrovegni e i cicli affrescati del '300 di Padova" nella World Heritage List Unesco. Il Salone è allestito all'interno delle sale dello storico **Palazzo della Ragione**, eretto nel 1218, sopraelevato nel 1306 da Giovanni degli Eremitani e fino al 1797 sede dei tribunali cittadini.

## Promozione turistica, Cremona ha debuttato al WTE di Padova



**P**er la prima volta Cremona ha partecipato con un proprio stand al World Tourism Event (WTE), giunto alla dodicesima edizione, e che si è svolto dal 23 al 25 settembre a Palazzo della Ragione di Padova. Lo stand è stato allestito dal Servizio Promozione, Informazione e Accoglienza Turistica del Comune e ha visto anche la presenza degli assessori Barbara Manfredini e Luca Burgazzi.

Il WTE è una fiera di grande rilievo, luogo di incontro per gli operatori, nonché di approfondimenti di carattere scientifico, da sempre un'occasione di conoscenza e riflessione sui beni UNESCO, sulla loro importanza per lo sviluppo di un turismo culturale e consapevole.

“Nell'anno che segna la ripresa dopo il blocco dei flussi turistici causato dalla pandemia – si legge in un comunicato del Comune – Cremona ha scelto dunque di inserirsi anche in questo nuovo contesto presentandosi con la ricchezza del suo saper fare liutario, famoso in tutto il mondo, ed incluso dal 2012 nella lista del patrimonio immateriale dell'UNESCO. Questo patrimonio culturale immateriale è fondamentale nel mantenimento della diversità culturale: la sua importanza non risiede infatti nella manifestazione culturale in sé, bensì nella ricchezza di conoscenza e competenze che vengono trasmesse da una generazione all'altra.

Sessanta buyer da Italia, Austria, Belgio, Francia, Germania, Israele, Olanda, Regno Unito, Finlandia, Spagna, Svizzera e Stati Uniti hanno così potuto conoscere le peculiarità della nostra tradizione di costruzione degli strumenti ad arco e l'intero contesto musicale che caratterizza Cremona nel suo complesso, aspetti che sempre più riescono ad affascinare i turisti che scoprono quanta ricchezza di esperienze racchiude una città d'arte come la nostra.

Le visite alle botteghe di liuteria, gli eventi musicali che si succedono durante tutto il corso dell'anno ed i luoghi della cultura costruiscono un concreto sistema di grande interesse e richiamo non solo per i cremonesi, ma anche per i tanti che trovano a Cremona modi alternativi per vivere esperienze nuove ed uniche.

Accanto all'attività di informazione si è svolto anche un workshop con i tour operator nella giornata di giovedì nel segno dello slow travel, emozionale e consapevole. Gli operatori sono stati selezionati per individuare e potenziare all'interno dei propri cataloghi commerciali l'offerta turistica del patrimonio materiale e immateriale dell'umanità targato UNESCO".



“Abbiamo colto l'opportunità offerta da questa manifestazione quale vetrina ideale per la promozione della città in quanto il World Tourism Event mette al centro le dinamiche degli ecosistemi UNESCO, ovvero città e siti riconosciuti come patrimoni dell'umanità, le relazioni tra chi ci vive, chi ci lavora e chi ci fa impresa. In tale contesto ben si inserisce il saper fare liutario, una delle eccellenze di Cremona che dobbiamo sempre più valorizzare, a beneficio degli operatori del comparto e dello sviluppo anche turistico della città. La nostra presenza è stata caratterizzata da un inteso lavoro di presentazione di quanto la città nel suo complesso può offrire. Abbiamo avuto la possibilità di trovare nuovi contatti e stabilire relazioni che speriamo portino frutti già nei prossimi mesi. Che si parli di Cremona in questi ambiti a livello nazionale e internazionale è sempre più fondamentale, è ormai impossibile prescindere da queste occasioni”, dichiarano **Barbara Manfredini**, Assessore al Turismo, e **Luca Burgazzi**, Assessore ai Sistemi Culturali.

Subito dopo l'esperienza a Padova, lo staff del Servizio Promozione, Informazione e Accoglienza Turistica del Comune incontrerà operatori turistici nell'ambito del workshop Inbuyer Tourism organizzato da Promos Italia, l'agenzia nazionale del sistema camerale. Gli appuntamenti, in modalità digitale, saranno l'occasione per intercettare nuovi buyer accuratamente selezionati ed interessati ad avviare e consolidare una partnership con Cremona.

## Cremona ha debuttato al World Tourism Event di Padova. Il saper fare liutario in una nuova splendida vetrina mondiale



Per la prima volta Cremona ha partecipato con un proprio stand al World Tourism Event (WTE), giunto alla dodicesima edizione, e che si è svolto dal 23 al 25 settembre nella suggestiva cornice del Palazzo della Ragione di Padova.

Il WTE è una fiera di grande rilievo, luogo di incontro per gli operatori, nonché di approfondimenti di carattere scientifico, da sempre un'occasione di conoscenza e riflessione sui beni UNESCO, sulla loro importanza per lo sviluppo di un turismo culturale e consapevole.

Nell'anno che segna la ripresa dopo il blocco dei flussi turistici causato dalla pandemia, Cremona ha scelto dunque di inserirsi anche in questo nuovo contesto presentandosi con la ricchezza del suo saper fare liutario, famoso in tutto il mondo, ed incluso dal 2012 nella lista del patrimonio immateriale dell'UNESCO. Questo patrimonio culturale immateriale è fondamentale nel mantenimento della diversità culturale: la sua importanza non risiede infatti nella manifestazione culturale in sé, bensì nella ricchezza di conoscenza e competenze che vengono trasmesse da una generazione all'altra.

Sessanta buyer da Italia, Austria, Belgio, Francia, Germania, Israele, Olanda, Regno Unito, Finlandia, Spagna, Svizzera e Stati Uniti hanno così potuto conoscere le peculiarità della nostra tradizione di costruzione degli strumenti ad arco e l'intero contesto musicale che caratterizza Cremona nel suo complesso, aspetti che sempre più riescono ad affascinare i turisti che scoprono quanta ricchezza di esperienze racchiude una città d'arte come la nostra.

Le visite alle botteghe di liuteria, gli eventi musicali che si succedono durante tutto il corso dell'anno ed i luoghi della cultura costruiscono un concreto sistema di grande interesse e richiamo non solo per i cremonesi, ma anche per i tanti che trovano a Cremona modi alternativi per vivere esperienze nuove ed uniche.

I visitatori hanno animato con interesse lo stand allestito dal Servizio Promozione, Informazione e Accoglienza Turistica del Comune dove è stato messo a disposizione materiale informativo di vario tipo e dove le immagini della città, riprodotte sui fondali, sono state ideate per dare l'idea del tipo di turismo esperienziale che Cremona può offrire.

Accanto all'attività di informazione anche un workshop con i tour operator tenutosi nella giornata di giovedì. Un momento di confronto tra offerta e domanda che è diventato punto di incontro tra il mondo della cultura e del turismo per promuovere quello che viene definito slow travel, emozionale e consapevole. Gli operatori sono stati selezionati per individuare e potenziare all'interno dei propri cataloghi commerciali l'offerta turistica del patrimonio materiale e immateriale dell'umanità targato UNESCO e tantissimi sono rimasti piacevolmente colpiti dal fascino senza tempo dell'arte del saper fare liutario secondo il metodo cremonese.

*"Abbiamo colto l'opportunità offerta da questa manifestazione quale vetrina ideale per la promozione della città in quanto il World Tourism Event mette al centro le dinamiche degli ecosistemi UNESCO, ovvero città e siti riconosciuti come patrimoni dell'umanità, le relazioni tra chi ci vive, chi ci lavora e chi ci fa impresa. In tale contesto ben si inserisce il saper fare liutario, una delle eccellenze di Cremona che dobbiamo sempre più valorizzare, a beneficio degli operatori del comparto e dello sviluppo anche turistico della città. La nostra presenza è stata caratterizzata da un inteso lavoro di presentazione di quanto la città nel suo complesso può offrire. Abbiamo avuto la possibilità di trovare nuovi contatti e stabilire relazioni che speriamo portino frutti già nei prossimi mesi. Che si parli di Cremona in questi ambiti a livello nazionale e internazionale è sempre più fondamentale, è ormai impossibile prescindere da queste occasioni",* dichiarano Barbara Manfredini, Assessore al Turismo, e Luca Burgazzi, Assessore ai Sistemi Culturali.

Subito dopo l'esperienza a Padova, lo staff del Servizio Promozione, Informazione e Accoglienza Turistica del Comune incontrerà operatori turistici nell'ambito del workshop Inbuyer Tourism organizzato da Promos Italia, l'agenzia nazionale del sistema camerale. Gli appuntamenti, in modalità digitale, saranno l'occasione per intercettare nuovi buyer accuratamente selezionati ed interessati ad avviare e consolidare una partnership con Cremona.

## **Il Wte saluta Padova «Il Veneto sia la sede»**

26 SETTEMBRE 2021



Il World Tourism Event saluta Padova. Si è conclusa ieri la dodicesima edizione del salone dedicato alla promozione dei siti patrimonio mondiale Unesco a Palazzo della Ragione. Mentre si chiude l'edizione 2021 già si lavora a quella del 2022 che si terrà ancora in Veneto.

La conferma viene anche dall'assessore al Turismo della Regione Veneto Federico Caner: «Squadra che vince non si cambia. Non solo. Il prossimo Wte sarà la sede ideale per la candidatura della nostra regione a casa permanente dell'incontro tra domanda e offerta dei luoghi della bellezza mondiale. Il turista post covid si sta trasformando in viaggiatore, sempre più attento ai temi legati alla sostenibilità e al

patrimonio artistico, culturale e ambientale. Requisiti che fanno dei siti Unesco mete ideali. L'esempio più evidente ci è offerto da alcuni dei più recenti riconoscimenti veneti, da Padova Urbs Picta alle Colline di Conegliano e Valdobbiadene». —

## La liuteria cremonese in vetrina al World Tourism Event

Gli assessori Manfredini e Burgazzi:  
"Importante occasione per trovare nuovi  
contatti e stabilire relazioni"

La Provincia  
Redazione  
redazioneweb@laprovincia  
cr.it



26 SETTEMBRE 2021 - 16:31



Gli assessori Manfredini e Burgazzi con lo staff dell'infopoint

CREMONA - Per la prima volta Cremona ha partecipato con un proprio stand al [World Tourism Event \(WTE\)](#), giunto alla dodicesima edizione, e che si è svolto dal 23 al 25 settembre nella suggestiva cornice del **Palazzo della Ragione di Padova**. Il WTE è una fiera di grande rilievo, luogo di incontro per gli operatori, nonché di approfondimenti di carattere scientifico, da sempre un'occasione di conoscenza e riflessione sui beni UNESCO, sulla loro importanza per lo sviluppo di un turismo culturale e consapevole.

Nell'anno che segna la ripresa dopo il blocco dei flussi turistici causato dalla pandemia, Cremona ha scelto dunque di inserirsi anche in questo nuovo contesto **presentandosi con la ricchezza del suo saper fare liutario, famoso in tutto il mondo**, ed incluso dal 2012 nella lista del patrimonio immateriale dell'UNESCO. Questo patrimonio culturale immateriale è fondamentale nel mantenimento della diversità culturale: la sua importanza non risiede infatti nella manifestazione culturale in sé, bensì nella ricchezza di conoscenza e competenze che vengono trasmesse da una generazione all'altra.



SCOPRI DI PIÙ

## UN INCONTRO CON IL MONDO

Sessanta buyer da Italia, Austria, Belgio, Francia, Germania, Israele, Olanda, Regno Unito, Finlandia, Spagna, Svizzera e Stati Uniti hanno così potuto conoscere le peculiarità della nostra tradizione di costruzione degli strumenti ad arco e l'intero contesto musicale che caratterizza Cremona nel suo complesso, aspetti che sempre più riescono ad affascinare i turisti che scoprono quanta ricchezza di esperienze racchiude una città d'arte come la nostra. **Le visite alle botteghe di liuteria, gli eventi musicali che si succedono durante tutto il corso dell'anno ed i luoghi della cultura costruiscono un concreto sistema** di grande interesse e richiamo non solo per i cremonesi, ma anche per i tanti che trovano a Cremona modi alternativi per vivere esperienze nuove ed uniche.

## WORKSHOP CON I TOUR OPERATOR

I visitatori hanno animato con interesse lo stand allestito dal [Servizio Promozione, Informazione e Accoglienza Turistica](#) del Comune dove è stato messo a disposizione materiale informativo di vario tipo e dove le immagini della città, riprodotte sui fondali, sono state ideate per dare l'idea del tipo di turismo esperienziale che Cremona può offrire. Accanto all'attività di informazione **anche un workshop con i tour operator tenutosi nella giornata di giovedì**. Un momento di confronto tra offerta e domanda che è diventato punto di incontro tra il mondo della cultura e del turismo per promuovere quello che viene definito slow travel, emozionale e consapevole. Gli operatori sono stati selezionati per individuare e potenziare all'interno dei propri cataloghi commerciali tantissimi sono rimasti piacevolmente colpiti dal fascino senza tempo dell'arte del saper fare liutario secondo il metodo cremonese.

## CONTATTI E RELAZIONI

"Abbiamo colto l'opportunità offerta da questa manifestazione quale **vetrina ideale per la promozione della città** in quanto il World Tourism Event mette al centro le dinamiche degli ecosistemi UNESCO, ovvero città e siti riconosciuti come patrimoni dell'umanità, le relazioni tra chi ci vive, chi ci lavora e chi ci fa impresa. In tale contesto ben si inserisce il saper fare liutario, una delle eccellenze di Cremona che dobbiamo sempre più valorizzare, a beneficio degli operatori del comparto e dello sviluppo anche turistico della città. La nostra presenza è stata caratterizzata da un **intenso lavoro di presentazione di quanto la città nel suo complesso può offrire**. Abbiamo avuto la possibilità di trovare nuovi contatti e stabilire relazioni che speriamo portino frutti già nei prossimi mesi. Che si parli di Cremona in questi ambiti a livello nazionale e internazionale è sempre più fondamentale, è ormai impossibile prescindere da queste occasioni", dichiarano **Barbara Manfredini**, Assessore al Turismo, e **Luca Burgazzi**, Assessore ai Sistemi Culturali. Subito dopo l'esperienza a Padova, lo staff del Servizio Promozione, Informazione e Accoglienza Turistica del Comune incontrerà operatori turistici nell'ambito del workshop Inbuyer Tourism organizzato da Promos Italia, l'agenzia nazionale del sistema camerale. **Gli appuntamenti, in modalità digitale, saranno l'occasione per intercettare nuovi buyer** accuratamente selezionati ed interessati ad avviare e consolidare una partnership

ECONOMIA

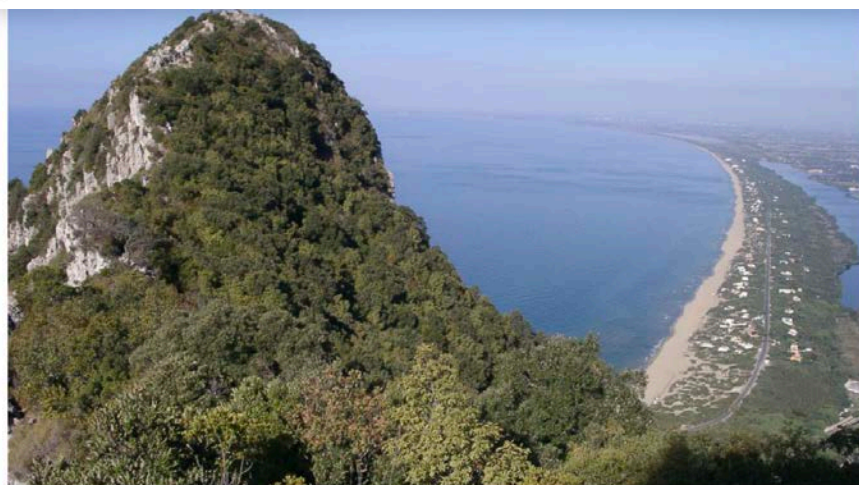
## Turismo, il Lazio protagonista al Wte con il suo patrimonio Unesco e nuovi siti candidati

L'assessore Valentina Corrado: "Tra quelli presentati, la Riserva della Biosfera del Circeo, che si estende per circa 25mila ettari abbracciando i territori di Latina, Sabaudia, San Felice e Terracina



Redazione

27 settembre 2021 09:36



**L**a Regione Lazio ha partecipato alla XII edizione del WTE (**World Tourism Event**), con uno stand istituzionale di promozione del territorio e con un talk dal titolo "Materiale, immateriale e naturale: il Lazio e la varietà del suo patrimonio Unesco", rivolto agli ospiti internazionali del Salone Mondiale del Turismo. Le candidature Unesco del Lazio sono state presentate da Valentina Corrado, assessore regionale al Turismo, enti locali, Sicurezza Urbana, polizia locale e

semplificazione amministrativa.

"Il Salone Mondiale del Turismo - spiega l'assessora regionale - segna la ripresa in presenza delle fiere internazionali di promozione turistica. Mi ha riempito di orgoglio rappresentare la nostra Regione che è stata protagonista al WTE con tutti i luoghi riconosciuti e apprezzati come patrimonio materiale, immateriale e naturale dell'Umanità Unesco: Villa d'Este, Villa Adriana, le Necropoli Etrusche di Cerveteri e Tarquinia, le faggete vetuste dei Monti Cimini e Raschio, il centro storico di Roma e la Macchina di Santa Rosa egregiamente raccontati dai relatori intervenuti con me al talk che si è svolto nella Sala Cavallo di Palazzo della Ragione a Padova. L'evento, ha consentito di ripercorrere, anche visivamente, i siti del Lazio tra i più conosciuti e visitati nel mondo e di presentare l'unicità delle tre Candidature, inserite nella "Tentative list Italiana", che interessano la Regione Lazio: Civita di Bagnoregio, la Via Francigena Italiana e i Monasteri Benedettini del Lazio che auspichiamo di vedere presto inseriti tra i beni Patrimonio dell'umanità. Meno noto ma non per questo di minore rilevanza è la **Riserva della Biosfera** (Programma Man and Biosphere - MAB) del **Circeo**, un sito che si estende per circa 25mila ettari abbracciando i territori di **Latina, Sabaudia, San Felice Circeo e**

**Terracina**, caratterizzato dalla presenza della più grande foresta tirrenica in Italia, con 25 km di spiaggia e dune e 3 km di scogliere rocciose del promontorio del Circeo. Un sito che è l'area pilota di un progetto europeo di sviluppo del turismo sostenibile che stiamo sostenendo e che ha l'obiettivo di mitigare sull'ambiente l'impatto del turismo balneare".



**Efficienza energetica e mobilità elettrica per il tuo lavoro.**

[Scopri di più](#)

Contenuto Sponsor

"Non c'è conservazione, valorizzazione e promozione della bellezza e della ricchezza di un territorio senza visione - spiega ancora l'assessora Valentina Corrado - È doveroso per le istituzioni perseguire la via della conservazione, della promozione e dell'esaltazione di un intero tessuto di luoghi dell'arte, della storia e delle tradizioni, che rappresenta un volano per la nostra economia, lavorando in sinergia con gli operatori del turismo, i gestori dei siti e gli enti locali per ottenere risultati più duraturi nel tempo. I siti Unesco occupano un ruolo fondamentale in questa strategia in quanto patrimonio universale di conoscenze, conservate e tramandate nel tempo, sulle quali investire per la costruzione del futuro delle nuove generazioni".



economia LAZIO VITERBO e provincia

## Regione Lazio protagonista alla XII edizione del WTE (World Tourism Event)

27 Settembre 2021 Gaetano Alaimo regione lazio, World Tourism Event

NewTuscia – ROMA – La Regione Lazio ha partecipato alla XII edizione del WTE (World Tourism Event), con uno stand istituzionale di promozione del territorio e con un talk dal titolo "Materiale, immateriale e naturale: il



Lazio e la varietà del suo patrimonio UNESCO", rivolto agli ospiti internazionali del Salone Mondiale del Turismo, moderato dal Direttore scientifico del WTE, Robert Piattelli. Le candidature Unesco del Lazio sono state presentate da Valentina Corrado, Assessore regionale al Turismo, Enti Locali, Sicurezza Urbana, Polizia Locale e Semplificazione Amministrativa.

"Il Salone Mondiale del Turismo segna la ripresa in presenza delle fiere internazionali di promozione turistica. Mi ha riempito di orgoglio rappresentare la nostra Regione che è stata protagonista al WTE con tutti

i luoghi riconosciuti e apprezzati come patrimonio materiale, immateriale e naturale dell'Umanità Unesco: Villa d'Este, Villa Adriana, le Necropoli Etrusche di Cerveteri e Tarquinia, le faggete vetuste dei Monti Cimini e Raschio, il Centro Storico di Roma e la Macchina di Santa Rosa egregiamente raccontati dai relatori intervenuti con me al talk che si è svolto nella Sala Cavallo di Palazzo della Ragione a Padova. L'evento, ha consentito di ripercorrere, anche visivamente, i siti del Lazio tra i più conosciuti e visitati nel mondo e di presentare l'unicità delle tre Candidature, inserite nella "Tentative list Italiana", che interessano la Regione Lazio: Civita di Bagnoregio, la Via Francigena Italiana e i Monasteri Benedettini del Lazio che auspichiamo di vedere presto inseriti tra i beni Patrimonio dell'umanità. Meno noto ma non per questo di minore rilevanza è la Riserva della Biosfera (Programma Man and Biosphere – MAB) del Circeo, un sito che si estende per circa 25 mila ettari abbracciando i territori di Latina, Sabaudia, San Felice Circeo e Terracina, caratterizzato dalla presenza della più grande Foresta Tirrenica in Italia, con 25 km di spiaggia e dune e 3 km di scogliere rocciose del Promontorio del Circeo. Un sito che è l'Area Pilota di un progetto europeo di sviluppo del turismo sostenibile che stiamo sostenendo e che ha l'obiettivo di mitigare sull'ambiente l'impatto del turismo balneare.

Non c'è conservazione, valorizzazione e promozione della bellezza e della ricchezza di un territorio senza visione. È doveroso per le istituzioni perseguire la via della conservazione, della promozione e dell'esaltazione di un intero tessuto di luoghi dell'arte, della storia e delle tradizioni, che rappresenta un volano per la nostra economia, lavorando in sinergia con gli operatori del turismo, i gestori dei siti e gli enti locali per ottenere risultati più duraturi nel tempo. I siti UNESCO occupano un ruolo fondamentale in questa strategia in quanto patrimonio universale di conoscenze, conservate e tramandate nel tempo, sulle quali investire per la costruzione del futuro delle nuove generazioni."

Lo dichiara l'Assessore al Turismo, Valentina Corrado, nel corso del suo intervento. 26 settembre 2021



## Piemonte e Toscana insieme per Residenze Reali Sabaude e Ville Medicee

30 SETTEMBRE 2021 CULTURA E SPETTACOLI

**Presentato al World Tourism Event di Padova il protocollo di intesa per la promozione turistica congiunta dei due grandi attrattori UNESCO**

Le Residenze Reali Sabaude del Piemonte e le Ville Medicee toscane, due tra i maggiori attrattori del patrimonio UNESCO d'Italia, sono protagoniste del protocollo di intesa tra le Dmo VisitPiemonte e Toscana Promozione Turismo, nella prospettiva di un piano di valorizzazione congiunta. L'accordo è stato presentato il 24 settembre, presso il Palazzo della Ragione di Padova, in occasione dell'edizione 2021 del WTE – World Tourism Event, dedicato al turismo verso città e siti patrimonio UNESCO.

Obiettivo del documento, generare collaborazioni che consentano di aumentare i flussi turistici verso due importanti realtà culturali unite da numerosi punti di contatto storici e artistici, per ampliare l'offerta e amplificare la comunicazione e la promozione.

L'Assessore alla Cultura, Turismo e Commercio della Regione Piemonte sottolinea come il comparto turistico abbia subito una battuta d'arresto a causa dell'emergenza sanitaria. Nel panorama europeo i nostri competitor si sono dimostrati molto agguerriti, ed è per questa ragione che nei mesi scorsi si sono triplicati gli sforzi, facendo sistema per recuperare il terreno perduto. Si è stipulato un accordo con la Regione Liguria per nuovi circuiti che attraversano proprio alcuni siti Unesco; è stato stretto un gemellaggio con la città di Siracusa per promuovere le eccellenze dei territori; e anche questo accordo di programma con la Regione Toscana è un passo importante per promuovere l'offerta turistica delle due regioni sui mercati nazionale ed internazionali. Fare sistema deve diventare un modello di comportamento.

Quello di Padova è per la Toscana un appuntamento molto importante, commenta l'Assessore al Turismo e all'Economia della Regione Toscana. Mai come in questo momento è fondamentale che le Regioni diano un proprio contributo decisivo e propositivo alla costruzione di un nuovo profilo della destinazione Italia. Tra i nostri grandi progetti, la collaborazione tra Toscana Promozione Turistica e VisitPiemonte dedicato ad eccellenze che arricchiscono, da secoli, il patrimonio culturale italiano.

«Con la sottoscrizione del protocollo d'intesa con VisitPiemonte – dichiara il Direttore di Toscana Promozione Turistica Francesco Tapinassi – vogliamo creare un accordo di proficua collaborazione che ruota intorno ad obiettivi condivisi e strategie di co-marketing, come quello di promuovere a livello turistico le Ville Medicee e le Dimore storiche Sabaude, con l'intento di rafforzare ed aumentare la rete di competitività e integrare gli attuali prodotti turistici attraverso offerte territoriali che ne rafforzano l'identità e le peculiarità».

«Siamo molto contenti del protocollo di intesa che abbiamo siglato con Toscana Promozione Turistica e che contribuisce a realizzare due temi per noi fondamentali – sottolinea Luisa Piazza, Direttore Generale di VisitPiemonte-Regional Marketing and Promotion – Il primo, l'avvio di una collaborazione con un'altra primaria DMO nazionale con cui condividiamo analoghi interessi, nella convinzione che lavorare in rete sia un vero vantaggio per la valorizzazione dei territori. Il secondo, l'opportunità di lavorare congiuntamente sulla promozione dei rispettivi patrimoni culturali, artistici ed enogastronomici, cogliendone le analogie: è il caso delle Residenze Reali e Sabaude in Piemonte e delle Ville e Giardini Medicei in Toscana, attrattori turistici accomunati dal riconoscimento Unesco che possono rafforzarsi a vicenda».